Periodico - Anno XL - N. 6
luglio/agosto 2013

Pubblicità inferiore al 45%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris
Condirettore
Marco Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432.905189
www.ilpontecodroipo.it

PER INFORMAZIONI:
info@ilpontecodroipo.it
redazione@ilpontecodroipo.it
marco.ilponte@libero.it
segreteria@ilpontecodroipo.it

La sede è aperta al pubblico tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 18,00 alle 19,00

Ogni mercoledì dalle ore 18,00 alle 19,00 è presente un rappresentante del comitato di redazione

Editrice: soc. coop. editoriale "Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n.13237334
IBAN: IT 33 H 08330 63750 000000055033

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITÀ
Per la vostra pubblicità su questo periodico telefonare allo 0432.907752 - 339.5744086

Stampa: **C.S.Q.** spa - Erbusco (Bs)

"Il Ponte" esce in 13.000 copie ed è inviato alle famiglie dei Comuni di Codroipo, Basiliano Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Rivignano, Sedegliano, Talmassons, Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

La collaborazione è aperta a tutti. "Il Ponte" si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione. Manoscritto e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Associato all'USPI

Le iniziative per i 40 anni de "il ponte"

Siamo giunti al traguardo dei 40 anni: una tappa indubbiamente molto importante della vita del nostro periodico nato nel luglio del 1974. In questi 8 lustri, tra indubbie difficoltà, siamo sempre rimasti fedeli a quanto riportato nell'editoriale della prima uscita. Fermiamo la nostra attenzione su alcune affermazioni di fondo del n.1 " Un giornale che non vada "a petrolio" ma che si paghi da sé, tutto e interamente con la pubblicità, affare per affare, servizio per servizio, un giornale che sia, come vuole la testata, un ponte tra diverse età, tra diversi modi di vedere le cose, tra chi è protagonista e chi è spettatore per aiutarlo a diventare protagonista; un ponte proiettato e teso ad una visione del nostro vivere insieme che superi il campanile, fino ad arrivare a capire che i problemi nostri sono perlomeno i problemi di tante altre comunità vicine."

Queste sono state le linee orientative che ci hanno guidato in questi primi 40 anni ed ora per celebrare l'evento la nuova generazione di giornalisti volontari della Redazione si è messa da tempo al lavoro per realizzare sul territorio ove è diffusa la pubblicazione un progetto ben articolato che sarà calato nell'arco di tempo di un anno. Hanno assicurato la loro preziosa collaborazione l'Associazione Musicale e Culturale Città di Codroipo, il Pic, il Linussio e gli Istituti comprensivi di Basiliano, di Sedegliano, di Codroipo, di Lestizza e Talmassons, di Rivignano. Numerosi sono poi gli enti e le ditte della zona che hanno confermato il loro sostegno alle iniziative promosse per ricordare il significativo traguardo dei 40 anni di costituzione del periodico, che riportiamo nelle pagine di presentazione del programma. Così a settembre apriremo le manifestazioni con una tavola rotonda sul tema dell'informazione locale in un'era globale; ad ottobre sarà allestita una mostra multimediale sulla storia della rivista e del Mediofriuli e sarà tenuta una lectio magistralis con dati, analisi curiosità degli ultimi 40 anni del territorio mediofriulano. A dicembre inizierà il Concorso riservato per le scuole primarie e superiori articolato sulle tematiche della scuola, dell'ambiente, dell'arte, della storia e del sociale.

A gennaio 2014 saranno organizzate serate a tema con approfondimenti su questioni importanti con testimonianze, letture, foto e video; a giugno festa finale con premiazioni.

Renzo Calligaris

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" in Codroipo funziona dalle **8.30 del lunedì alle 8.30 del lunedì successivo**, mentre per gli altri comuni dalle ore **8.30 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.** Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di euro 1,55 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di euro 3,87 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

TURNI FARMACIE COMUNI

DAL 19 AL 25 LUGLIO
Codroipo - Dott. Cannistraro *(diurno)* Tel. 0432.908299
Varmo - Tel. 0432.778163

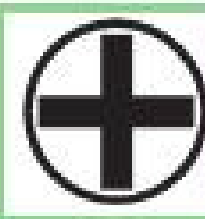
DAL 26 LUGLIO AL 1° AGOSTO
Codroipo - Dott.ssa Ghirardini *(diurno)* Tel. 0432.906054
Camino al Tagliamento - Tel. 0432.919004

DAL 2 ALL'8 AGOSTO
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini Tel. 0432.906048
Mereto di Tomba - Tel. 0432.865041

DAL 9 AL 15 AGOSTO
Codroipo - Dott. Toso *(diurno)* Tel. 0432.906101
Sedegliano - Tel. 0432.916017

DAL 16 AL 22 AGOSTO
Codroipo - Dott. Cannistraro Tel. 0432.908299

DAL 23 AL 29 AGOSTO
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini *(diurno)* Tel. 0432.906048
Flaibano - Tel. 0432.869333
Talmassons -Tel. 0432.766016

DAL 30 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE
Codroipo - Dott.ssa Ghirardini Tel. 0432.906054
Lestizza - Tel. 0432.760083

Guardia medica

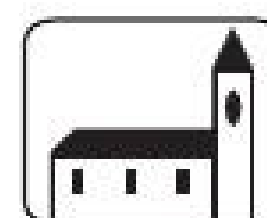
Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo **nella nuova sede della palazzina degli ambulatori** (tel. ***909102***). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. ***0431/529200***), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 10.00 del sabato; dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons, Castions di Strada, Sedegliano, Mereto, Lestizza e Pozzuolo del Friuli:

Telefono 118

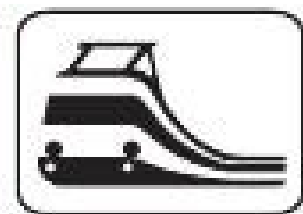
Distretto Sanitario di Codroipo

Centralino e Informazioni: 0432.909111
Prenotazione visite-esami
Dal lunedì al venerdì 11.30/14.00 0432.909100
Servizio Guardia medica
prefestiva-festiva-notturna 0432.909102
Servizio di Prevenzione: Sanitario e Medicina Legale (su app.)
Dal lunedì al venerdì 9.00/12.00
tranne mercoledì 0432.909180
Vaccinazioni (su appuntamento): 0432.909182
Bambini: lun, mar 9.00/12.00-14.30/16.00; ven 9.00/12.00
Adolescenti: lunedì e martedì 14.30/16.00
Vaccinazione adulti (accesso libero): lunedì 9.00/12.00
Certificati (su appuntamento): venerdì 9.00/12.00
Per le certificazioni medico-legali rivolgersi al Cup del distretto di Codroipo oppure telefonare al numero 848448884
Veterinari: Segreteria 0432.909127 Fax 0432.909146
Centro Salute Mentale:
Lunedì a venerdì 8.00/18.00 - sabato 8.00/14.00 0432.909190

Orari Sante Messe in Codroipo

FERIALE: 8.00 Oratorio - 18.00 San Valeriano - 19.00 Oratorio
SABATO SERE E VIGILIE: 18.00 Rosa Mistica - 19.00 Oratorio
DOMENICA E FESTE: 8.00 Oratorio - 9.15 San Valeriano - 10.00 Oratorio - 10.00 Rosa Mistica - 11.15 San Valeriano - 11.30 Oratorio - 19.00 San Valeriano.

CONFESSIONI: **Martedì** dalle 9.00 alle 10.30 (don Luigi e don Giuseppe Duria) e dalle 10.30 alle 12.00 (sacerdoti della forania). **Giovedì** dalle 18.00 alle 20.00 (mons. Ivan e don Ilario). **Sabato** alle 9.00 (mons. Ivan e don Ilario) e dalle 15.30 alle 17.00 (don Luigi).

IMPORTANTE

Chi ha fatto il versamento "Offri un caffè all'amico Ponte" e non ha ricevuto la rivista può rivolgersi alla redazione dalle **18.00** alle **19.00** telefonando allo **0432.905189**

Orari ferrovie dello Stato

ATTUALMENTE IN VIGORE*

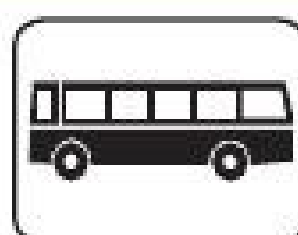
PARTENZE PER UDINE

R ore 0.42 - R ore 1.28 - R ore 5.56 (feriale per TS)- R ore 7.02 (feriale per TS) - ICN ore 7.24 (per TS)- R ore 7.32 - R ore 8.08 (feriale)- R ore 8.36 (per TS)- R ore 9.11 (feriale per TS)- R ore 9.50 (feriale)- R ore 10.38 (feriale)- R ore 10.59 (FESTIVO)- R ore 11.36 (per TS)- R ore 13.36 (per TS)- R ore 14.13 - R ore 14.45 (feriale) - R ore 15.17 (feriale)- R ore 15.36 (per TS)- R ore 16.16 (feriale)- R ore 16.39 (feriale per TS)- R ore 17.17 - R ore 17.36 (per TS)- R ore 18.19 - R ore 18.39 (feriale per TS)- R ore 18.39 - R ore 19.19 - R ore 19.36 (per TS) - R ore 20.19 - R ore 20.38 - R ore 21.19 (feriale)- R ore 21.37 (per TS) - R ore 22.45 - R ore 23.36 (per TS).

PARTENZE PER VENEZIA

R ore 4.46 (feriale)- R ore 5.27 - R ore 6.15 (feriale)- R ore 6.37 - R ore 7.07 (feriale)- R ore 7.25 (feriale)- R ore 7.56 - R ore 8.11 (feriale per Sacile)- R ore 8.23 - R ore 8.42 (FESTIVO)- R ore 9.27 (FESTIVO)- R ore 10.23 - R ore 10.55 (FESTIVO)- R ore 11.18 (feriale)- R ore 11.43 (feriale)- R ore 12.23 - R ore 12.44 (feriale)- R ore 12.53 (FESTIVO)- R ore 13.14 (feriale)- R ore 13.48 (feriale)- R ore 14.23 - R ore 14.41 (feriale)- R ore 15.18 - R ore 15.42 (feriale)- R ore 16.23 - R ore 16.43 (feriale)- R ore 17.18 (feriale)- R ore 17.44 - R ore 18.23 - R 18.38 - R ore 19.23 - R ore 20.07 (per Sacile)- R ore 20.23 - ICN ore 22.06 (per Roma T.ni) - R ore 22.23.

R = Regionale **ICN** = Intercitynotte

*Gli orari sopra indicati possono aver subito variazioni, pertanto consultate direttamente la stazione di Codroipo

Orari autocorriere

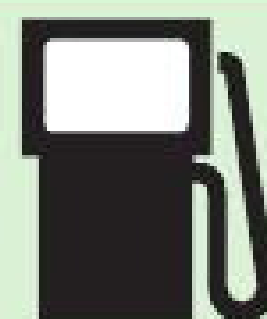
Servizio diretto feriale

DA CODROIPO PER UDINE

Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 -13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO

Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

TURNI DISTRIBUTORI CARBURANTI

Gli orari di apertura e chiusura ed i turni prefestivi e festivi dei distributori di carburanti con il 1° aprile 2013 sono stati liberalizzati.

ANNUNCI

Centralissimo in Codroipo Piazza Giardini vendesi mini-appartamento piano terra autonomo in corte. Ottima posizione anche per uso ufficio. Per informazioni 339.5744086

Affittasi appartamenti varie metrature in Codroipo e Bertiolo. Cell. 340.3926355

Osservatorio politico

Sullo scenario nazionale primeggiano ancora i dubbi sull'efficacia dell'attuale governo e della sua azione politica, recentemente tradotta in un insieme di provvedimenti così vasto che già di per se crea sconcerto: vi trovano spazio misure che includono Opere pubbliche, Edilizia, Equitalia, Giustizia, semplificazioni nella Burocrazia, bolletta energetica, provvedimenti per il lavoro giovanile destinati a incentivare le assunzioni (200 mila posti di lavoro entro il 2015), perfino la riesumazione della Social Card – rimodulata da sussidio a incentivo e ridenominata Carta per l'inserimento sociale – e altro ancora tra cui il rinvio di tre mesi dell'aumento Iva al modico costo di un miliardo. Le risorse per i vari provvedimenti includono l'aumento di varie accise, tra le quali quella sulle sigarette elettroniche, e un rialzo fino al 100% dell'acconto di fine anno sulle imposte da versare nel 2014. Infine l'assenza clamorosa di qualsiasi forma di riduzione della spesa. Le tre Confederazioni sindacali, unite in una ritrovata solidarietà, manifestano assieme il loro scetticismo. Squinzi di Confindustria è stato tranchant: i posti di lavoro si ottengono solo se le imprese riprendono a lavorare e per farlo è primario ripristinare l'accesso al credito e pagare il credito pregresso che le aziende vantano verso lo Stato. Tutto il resto – dice Squinzi – è senz'altro utile ma secondario in termini di priorità. Sui provvedimenti del Governo l'on. Brunetta è stato addirittura brutale: "Partite di giro al limite del raggiro. Non sono una cosa seria". Il povero Letta ha dovuto anche sbrogliare il caso del ministro Josefa Idem: un pasticcio molto italiano e poco tedesco in cui emergono una famiglia e due prime case, un edificio e due destinazioni d'uso casa/palestra e, purtroppo, soldi pubblici presi per un discutibile indennizzo.
Il Premier ha agito con prudenza, ha preso il suo tempo e poi ha accettato le dimissioni non del tutto spontanee della signora. Infine nembi di tempesta si addensano sullo scenario politico nazionale dopo l'esito, grave, di uno dei casi giudiziari che riguardano il senatore Berlusconi. Le tempeste estive durano poco e anche questa non dovrebbe creare danni sul cammino del Governo. Dedico qualche osservazione alla Governatrice Serracchiani a proposito del servizio ferroviario in Fvg. Mi riferisco all'isolamento ferroviario della nostra regione nei collegamenti transfrontalieri. Trenitalia infatti ha interrotto tutti i collegamenti ferroviari con Austria e Slovenia. Un viaggiatore diretto da Venezia a Vienna ha una sola opzione ferroviaria con due cambi di treno: da Venezia egli va a Udine dove prende il 'Micotra', piccolo treno locale che cammina sulla vecchia tratta della pontebbana Udine-Cividale-Villach, abbandonata da Trenitalia e oggi manutenuta e gestita insieme da Fvg e Azienda ferroviaria austriaca. A Villach infine il viaggiatore prende il treno per Vienna. Dato che Villach è collegata con tutta Europa, salvo l'Italia, a chi volesse fare in treno un viaggio dall'Austria in Italia si presenta un'altra molto particolare opzione: da Villach va in treno fino a Nova Gorica in Slovenia, poi a piedi fino al confine intracittadino con Gorizia, prende l'autobus per la stazione e da lì parte per dove vuole. Questa ridicola storia coinvolge anche Trieste, la nostra superba capitale regionale, un tempo collegata con gli scali ferroviari di tutta Europa, perfino con Calais e Budapest.
Oggi Trieste è un malinconico capolinea ferroviario da cui non si raggiunge nemmeno Lubiana a meno di 100 km. In un'intervista televisiva la Serracchiani con ironia ha detto: "A Lubiana puoi andarci a piedi, a cavallo, in auto, in autobus, in taxi, ma non puoi andarci in treno". Aggiungo io: di autobus ce n'è uno solo, alle ore 14! Niente paura: con 20/30 euro si va in taxi fino a Sezana e da lì si prende il treno per Lubiana all'ora che più aggrada. Alla Governatrice rivolgo una raccomandazione: le Ferrovie stanno per liberarsi di quel grande capo, Mauro Moretti, che si arrampicò alla massima carica dell'Azienda (100% dello Stato) passando da sindacalista a manager di rango. Con grande senso del Servizio Pubblico Moretti vanta a suo merito l'Alta Velocità, che ha finanziato con una feroce spending review sulle tratte regionali, sui collegamenti transfrontalieri e sulla pelle dei pendolari. Lei dunque, Presidente Serracchiani, nei 5 anni di governo che ha davanti prenda di petto il prossimo boiardo di stato che occuperà le Ferrovie e faccia pesare le sue molto importanti prerogative sul trasporto ferroviario in Regione.
Sullo scenario locale annoto che a Codroipo l'assenza per malattia del primo cittadino ha creato qualche disagio nell'attività amministrativa: un'assenza che, per altro verso, prova quanto ci manchino le capacità e la perizia del nostro Sindaco. Anche a nome della redazione, porgo a Fabio Marchetti l'augurio di rivederlo al più presto al lavoro.

Jimmy

Asp Moro, risparmio senza intaccare i servizi

Residui accantonati per 200 mila euro: è in attivo il consuntivo d'esercizio del Piano Economico Finanziario (Pef) 2012 relativo alla gestione dei servizi delegati dagli 11 Comuni all'Asp "D. Moro" di Codroipo. Il documento contabile è stato approvato nell'ultima riunione dell'Assemblea dei Sindaci dell'ambito 4.4.
"Medio Friuli", presieduta dal vice presidente, Geremia Gomboso, sindaco di Lestizza. La responsabile d'Ambito, Anna Catelani, ha illustrato il processo di costituzione del Pef e, nei dettagli, il consuntivo 2012. "L'operato dell'intero anno-ha affermato Catelani-è stato caratterizzato, in ottemperanza agli indirizzi espressi dall'Assemblea, da una linea di rigore nella gestione delle risorse destinate al servizio linea che ha consentito di rispondere ai bisogni dei cittadini del territorio mantenendo la qualità dei servizi erogati, ottimizzare e contenere i costi attraverso attente valutazioni professionali". Indirizzi che, a quanto pare, hanno consentito, rispetto allo stanziato dei Comuni, il contenimento della spesa. Sono intervenuti i sindaci e i loro rappresentanti , il presidente dell'Asp Thierry Snaidero, il direttore generale, Valentina Battiston e la coordinatrice sociale dell'Asp Moro, Federica Gregoris. Battiston ha dichiarato che "l'azione gestionale è e sarà improntata alla massima trasparenza e correttezza di rapporti tra l'Assemblea e l'Asp". A rinnovare la fiducia ai vertici Asp e ad esprimere soddisfazione per "l'ottimo lavoro svolto che va nella direzione auspicata più volte nel passato" sono stati il sindaco di Sedegliano, Giacomuzzi, di Lestizza Gomboso, di Varmo, Michelin, il vice di Camino al Tagliamento Locatelli, e il rappresentante del Comune di Codroipo, assessore D'Antoni. Il presidente del Moro, Snaidero, ha chiesto al responsabile d'ambito Catelani di estendere l'apprezzamento al personale Poa (che di fatto svolge il delicato compito dell'assistenza) "ha contribuito fattivamente a raggiungere questi significativi risultati". Inoltre l'azione volta a definire i reali costi dei servizi erogati da Socialteam (la partecipata dell'Asp Moro che gestisce i servizi in delega e di cui tanto si è parlato in tempi recenti) ha portato, pare, ad un primo risultato.
Sorprende non poco, e sicuramente è destinata a far discutere, la notizia data dal presidente Snaidero durante l'Assemblea dei sindaci il quale ha comunicato che si sono registrate note di credito di Socialteam, in favore dell'Asp, rispetto al bilancio 2011, per 200 mila euro. I crediti verranno stornati nelle prossime note di pagamento. Massima soddisfazione espressa dai presenti.

Geremia Gomboso
Vice Presidente dell'Assemblea dei Sindaci

Nuovo portale per il Sistema bibliotecario del Mediofriuli

Da qualche giorno è disponibile in rete il portale del Sistema bibliotecario del Medio Friuli consultabile all'indirizzo:
www.sbmediofriuli.it.
Il progetto coinvolge dodici biblioteche del Medio Friuli: Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo che, in accordo con le proprie amministrazioni, e grazie al contributo concesso dalla Regione ai sensi della L.R.25/2006 hanno voluto offrire un ulteriore servizio ai propri lettori dando la possibilità di operare in maniera autonoma per scoprire o approfondire i servizi biblioteconomici del territorio, per ricercare e reperire con facilità un documento e, non ultimo, essere aggiornati sulle iniziative curate od ospitate dalle biblioteche in collaborazione con altri enti del territorio.
Sulla home page del portale del sistema l'utente può scoprire subito le ultimissime acquisizione librarie, suddivise fra la saggistica e la narrativa degli adulti, ma in un adeguato spazio vi si trovano anche le novità della letteratura dei ragazzi. Ed ancora, nella home page, scorrono gli appuntamenti di carattere culturale con informazioni dettagliate e complete nonchè brevi ed utili avvisi per il lettore
Disponibile ed aggiornato il catalogo del sistema che raccoglie circa 187.00 volumi delle dodici biblioteche con la possibilità per il lettore di conoscerne subito la disponibilità e la biblioteca presso il quale il documento si trova, ma anche ricercare un libro attraverso diverse chiavi di accesso (autore, titolo, argomento, ...)
Un'ampia sezione è dedicata alle informazioni delle singole biblioteche per ciascuna delle quali viene riportato una breve presentazione, l'orario di apertura, l'elenco dei servizi a disposizione dell'utenza e la programmazione delle attività.
Si è pensato a un link che, nel rispetto del principio della trasparenza della pubblica amministrazione, rendesse pubblici agli atti costitutivi: la Convenzione e il Regolamento del sistema bibliotecario.
Infine i percorsi di lettura che, proposti dai bibliotecari sulla base dei fatti di attualità o di eventi e iniziative specifiche, si propongono come suggerimenti di lettura per i lettori appassionati e curiosi.
La scelta di realizzare il portale è stata discussa a lungo dagli amministratori che alla fine hanno deciso di realizzarlo ritenendo di agevolare chi già usufruisce delle biblioteche del nostro territorio, ma anche di rendere più visibile un servizio che non solo è disponibile per tutti i cittadini, ma che in questi ultimi anni ha saputo radicarsi sul territorio diventando punto di riferimento informativo e culturale.

a cura di Michela Valoppi

L'importanza delle origini

Intervista ad Alessandro Secco, da 15 anni presidente del Fogolâr Furlan di Milano

Michela Valoppi - Alessandro Secco (presidente Fogolar) - Elena Colonna

Che cos'è il Fogolâr Furlan di Milano e da quando nasce la sua storia?
Inizio dicendo che cosa sono in generale i Fogolârs Furlans, ovvero associazioni diffuse in tutto il mondo create da emigranti friulani con il fine di raccogliere l'eredità culturale e sociale del Friuli nel mondo, promuovendo il mantenimento e lo sviluppo della sua lingua e della sua cultura. Nello specifico quello di Milano raggruppa le persone friulane domiciliate nella città meneghina, ma abbraccia anche simpatizzanti di ogni provenienza: non desideriamo essere un'associazione chiusa ed ottusa, cosa che solitamente si pensa della popolazione friulana, ma aperta a tutte le persone che desiderano familiarizzare con la nostra cultura, le nostre tradizioni e la nostra lingua, per far conoscere l'essenza reale delle nostre radici.

Quando iniziò la storia del Fogolâr Furlan di Milano?
Da un articolo de "La Panarie" del 1926 leggiamo che un'associazione di friulani chiamata "Famiglia Friulana" si era creata a Milano. Posso dire che quella "Famiglia" è stata l'antenata del nostro Fogolâr. Non era un'associazione vera e propria, infatti era priva di tutta quella parte burocratica-costitutiva che è stata necessaria in seguito, ma un gruppo di persone che si aiutavano tra loro al bisogno.
Nel 1946, con la firma dell'atto costitutivo, si ufficializza a tutti gli effetti l'associazione che prende il nome di Fogolâr Furlan di Milano. Da una realtà non ufficializzata si è sentito il bisogno, dopo la II guerra, di creare qualcosa di tangibile che in qualche modo potesse contribuire a spazzare via il dolore e le macerie.

Nel 1996 avete festeggiato i 50 anni dell'associazione. Per l'occasione avete deciso di scrivere un libro dal titolo "Cinquant'anni di Fogolâr a Milano" che ha il patrocinio d'illustri Istituzioni quali, il Presidente della Repubblica, la Presidenza del Consiglio, il Presidente della Regione Lombardia e della Provincia di Milano. Me ne parla?
Questo libro sono gli occhi dei nostri immigrati che nella seconda metà del '900 vivevano a Milano. Desidera raccontare la vita, i volti, le emozioni in un importante periodo storico che lentamente cercava di gettarsi le macerie dietro le spalle per raggiungere la pace ed il benessere di tutti. E' un testo diviso in aree tematiche che fa rivivere tutta la storia del Fogolâr di Milano, senza dimenticare l'importanza di quelle persone che ne hanno permesso la nascita, la crescita e l'affermazione.

Siete molto attenti e attivi nelle iniziative culturali, tanto da creare "Le attività delle Settimane della Cultura Friulana a Milano." Quali sono queste attività?
Siamo convinti che divulgare la cultura friulana sia il modo migliore per farla conoscere. Sinceramente anni fa, quando la situazione economica dell'associazione era più florida, gli spettacoli e le attività in genere erano molto importanti e trionfali, ora abbiamo dovuto, nostro malgrado, fare dei tagli ed offrire eventi che non incidano troppo sul nostro bilancio come presentazioni di libri, conferenze e piccoli concerti. Un appuntamento consolidato, che era nato in sordina, ma che ora sta crescendo sempre di più è "Il premio Friulano della Diaspora" che nell'edizione 2012 è stato vinto da Quirino Principe. Altra attività che sta avendo un discreto successo è "Estate Friulana", appuntamenti per visitare località d'interesse turistico ed artistico. In una delle ultime visite fatte ci siamo recati a Codroipo per vedere la magnificenza della Villa Manin, le Frecce Tricolori e per l'occasione abbiamo salutato anche il sig. Zanin, molto vicino alla nostra realtà, e il sig. Pittaro, Presidente dell'Ente Friuli nel Mondo.

Un momento molto intenso, immagino, per tutto il Fogolâr è la Santa Messa di Natale celebrata interamente in friulano, ora riconosciuta *lingua liturgica*, nel Duomo di Milano.
E' un appuntamento molto importante e sentito per noi. Dal 1976 la Santa Messa natalizia viene celebrata, la domenica precedente il Natale, in Duomo grazie all'approvazione del Cardinale di Milano S.E. mons. Colombo. Oggi i salmi e le omelie vengono accompagnati da dolci note proposte dai più importanti cori friulani che partecipano alla manifestazione, in precedenza, per ben 20 anni, l'accompagnamento musicale era stato affidato al "Coro Fogolâr Furlan di Milano" diretto da Mario Gazzetta.

E' soddisfatto della sua attività di Presidente?
Io sono molto felice ed onorato di essere, da 15 anni, al timone di questa importante associazione, ma temo che il destino dei Fogolâr Furlan in genere sia di affievolirsi. Oggi è molto semplice spostarsi, sentirsi grazie alle nuove tecnologie e di conseguenza la nostalgia dei posti natii si avverte meno. Non c'è più la necessità di ritrovarsi per celebrare le radici da parte delle nuove generazioni. Spero di sbagliarmi e che grazie a nuovi sovvenzionamenti l'immagine del Fogolâr Furlan possa essere sempre più conosciuta da tutti.

A differenza dei miei soliti articoli, questa volta sento di condividere con voi alcune considerazioni finali. Il Presidente del Fogolâr Furlan di Milano, Alessandro Secco, e sua moglie Elena sono due persone squisite per intelligenza, cultura e apertura mentale che hanno messo sul piatto due aspetti importanti per la sopravvivenza del Fogolâr: le nuove generazioni e i sovvenzionamenti. Io credo che le radici di provenienza di una persona siano molto importanti per la stessa perché le permettono di familiarizzare con il concetto di "casa" che sempre più spesso è estraneo ai giovani d'oggi. Il compito e il dovere delle persone più adulte è quello di raccontare, in vari modi, quello che sono stati, quello che hanno vissuto perché solo in questo modo viene offerta la ricchezza necessaria nella conoscenza. E' altrettanto vero che non è possibile avvicinare le persone ad un'associazione come si poteva fare dopo la II guerra mondiale e per questo, entriamo nel secondo punto che ho citato prima, sono necessari fondi per poter creare nuove interessanti iniziative. Ufficialmente attraverso le pagine di questo giornale desidero fare un appello a tutti gli enti e le istituzioni che possono aiutare il Fogolâr Furlan di Milano, da qualcuno bisogna pur iniziare, per poter creare nuove iniziative da promuovere in modo appropriato, con la finalità di diffondere il più possibile gli usi e la storia della nostra Regione.
Ringrazio il Presidente del Fogolâr Furlan di Milano Alessandro Secco e sua moglie Elena per la disponibilità e per il tempo concessomi.

a cura di Graziano Ganzit

Rprgt: le pecore e il pascolo, da problema a risorsa (4° parte)

I pastori, le pecore e la transumanza costituiscono un residuo della antica civiltà agro-silvo-pastorale che reggeva l'economia in tempi antichi ed oggi sono guardati con un misto di stupore, curiosità ma anche insofferenza da parte di chi pensa che quei tempi debbano essere relegati al ricordo della storia. Purtroppo per loro così non è e molti giovani, assetati di autentica fame di aria e di terra, mollano uffici, computer, lauree per accompagnare i loro ovini sulle strade della transumanza. Due anni fa descrissi le vicissitudini di una giovane pastora la quale scrisse a Zaia, governatore del vicino Veneto, manifestandogli il disappunto e la rabbia per come veniva trattata dalle autorità dei luoghi attraversati. Ora l'Assessore all'Agricoltura Manzato sta risolvendo il problema creando una rete di corridoi che permettano ai pastori di attraversare il Veneto dal mare all'alpe e ritorno senza creare problemi. Le hanno chiamate le "autostrade per le pecore" e il Gazzettino ne ha illustrato le qualità in un ottimo articolo il 20/2/2012 dove spiegava come il Veneto ha semplificato le procedure per gestire un patrimonio di 55.000 pecore, 17.000 capre condotte da 60 pastori. Dunque se c'è un problema ci deve essere una soluzione e se c'è intelligenza, buona volontà e soprattutto buon senso, viene trovata nel bene di tutti. Ma qui a Codroipo sembra che ciò sia mancato agli estensori del vecchio regolamento i quali, in crisi di idee, ne hanno rispolverata una molto usata da un certo Eichmann in altri foschi tempi. Niente gambe ma camion, niente transumanza ma deportazione. Sul camion e… rauss!!! Soluzione che di fatto ha "impacchettato" ogni altra soluzione creando un conflitto che di fatto ha incattivito gli animi senza migliorare la situazione. Di contro i pastori avrebbero pascolo in abbondanza nell'argine del Tagliamento e alla polveriera del Coseat ma di fatto due Enti, Genio Civile e Comune, fanno a gara per danneggiarsi ignorando la risorsa pecore. Sull'argine proibiscono il pascolo (art.133 Rd 368/1904) ignorando il 135 che lo permette a valutazione dell'Ente gestore del manufatto. Ciò in considerazione che allora, oltre un secolo fa, non si conoscevano i tempi di stabilizzazione dell'opera che è in terra battuta.

Di contro per fare 500 metri di strada e far pascolare le greggi nei 40 ettari della ex polveriera i pastori dovrebbero caricare le pecore sui camion e spendere un cifra folle per accontentare un Regolamento demenziale scritto da qualcuno che, probabilmente, si è troppo laureato!

Risultato: Il Genio Civile, in pratica noi, paghiamo per sfalciare l'argine e il Coseat è un autentico cesso!!! Credo sia ora di finirla con queste idiozie come la voce che le pecore portino malattie. Anche questa è una balla galattica per cui si dice che sono bene accolte nei vigneti solo che, il grande carico di principi attivi dei presidi sanitari nel cotico erboso, creano problemi di epatiti agli animali i quali scendono sani dagli alpeggi e risalgono malati. L'abbassamento delle difese immunitarie, conseguente l'indebolimento delle funzioni epatiche del fegato, genera la condizione di un innalzamento delle parassitosi ovine (zecche, ecc).

Il problema può, quindi, essere ovviato indirizzando le greggi verso aree salubri e/o non cariche di aggressivi tossici quali i pascoli di superfici demaniali pubbliche. Essendo pubbliche sono normate e necessitano di autorizzazione preventiva. (art.li 9 e 10 Rprgt) che la burocrazia, più parassitaria delle zecche, nega. Il problema non è più rinviabile visto che i nostri vicini, sicuramente più svegli di noi, lo stanno risolvendo senza costi ma mettendoci "snait" e buonsenso che ritengo da noi continuino a latitare. Il tempo stringe, la crisi morde e una agricoltura rinnovata in un buon contesto ambientale, tale da darci la Sovranità Alimentare con una agricoltura sostenibile, può aiutarci ad avere almeno la tavola imbandita in attesa di tempi migliori.

… anche questo è il futuro

a cura di Franco Gover

Il pittore Gatteri di Rivolto e l'enfant prodige

Giuseppe Lorenzo Gatteri, "Cesare Borgia abbandona il Vaticano" (Museo Revoltella, Trieste)

Tra i personaggi nativi di Rivolto, non possiamo dimenticare *Giuseppe Gatteri* (1799 – 1878), pittore ben noto ed apprezzato a Trieste, del quale, tuttavia, abbiamo solo poche indicazioni biografiche e sulla sua formazione scolastica; si sa che ben presto, nel 1824, andrà a vivere nella città giuliana per non farvi più ritorno. Il Nostro viene annoverato come uno dei protagonisti della pittura decorativa triestina, erede del Bison, dal quale apprese la maniera settecentesca. Troverà più convinzione con i modelli compositivi di Giuseppe Borsato.
Il pittore avrà una iniziale fama in città tra gli anni Venti e Trenta con il perduto apparato decorativo del Caffè Tommaseo e nei celebrati affreschi della Rotonda Pancera (di palese stile impero). Nel 1835 sarà impegnato alla decorazione del Teatro Grande cittadino.
In quegli anni, assieme allo Scarabellotto, Gatteri avrà molte commesse dalla ricca e raffinata borghesia tergestea.
Si documentano suoi lavori anche in antiche dimore nobiliari e a Capodistria. Fu tra i fondatori del locale Circolo Artistico.
Non esitò a lasciare/troncare il successo personale raggiunto per trasferirsi con l'intera famiglia stabilmente a Venezia (1839), riponendo ogni sua attenzione nell'educazione dell'amato figlio *Giuseppe Lorenzo*, nato a Trieste nel 1829 (il doppio nome fu scelto in omaggio al padre, ma anche a uno dei suoi migliori amici pittori, il citato Lorenzo Scarabellotto), autentico *"enfant prodige"*, portando con sè un corposo album di disegni.
A Venezia, il pittore-bambino otterrà giudizi entusiasti da Odorico Politi e dal Lipparini; l'anno successivo, in via del tutto eccezionale, sarà iscritto all'Accademia.
Nel 1842, nel viaggio a Milano, avrà modo di conoscere l'autorevole pittore Hayez ed Alessandro Manzoni; nell'occasione, ottenne commesse anche dall'altisonante nobiltà locale.
L'anno seguente, si recherà a Torino e avrà l'onore di essere ricevuto ed apprezzato dal Re Carlo Alberto in persona.
Insomma, com'era nelle aspettative, il figlio Giuseppe Lorenzo diverrà ben più famoso del padre.
Rientreranno a Trieste attorno al 1852.
Se Giuseppe, il padre, in seguito a questa prolungata assenza, avrà un lento declino (ma anche i tempi erano cambiati), il figlio sarà popolarissimo ed apprezzato come illustratore di opere letterarie e testi storici, di litografie, ottenendo molte commesse. Verrà ricordato tra i maggiori rappresentanti giuliani del romanticismo storico.
Così come nei disegni, nelle opere su carta, anche nei dipinti ad olio G.L. realizzerà con grande maestria e gusto scenografico, composizioni nelle quali i protagonisti ostentano sempre fastosi abiti, gioielli, irrobustiti da brillanti cromatismi, nel rispetto della tradizione coloristica veneziana.
Il quadro simbolo della sua produzione è il *"Cesare Borgia abbandona il Vaticano" (nella foto)*, del 1877, ritenuto il suo capolavoro, per il racconto franco e piacevole, per i colori e per la misurata scenografia.
Giuseppe Lorenzo, tra il 1873 e il '76 sarà Curatore del Museo Revoltella. Si spegnerà a Trieste nel dicembre 1884.
Dipinti, disegni e documenti dei due artisti Gatteri padre e figlio, per acquisizione, si conservano in musei e collezioni pubbliche (Museo di Storia e arte e alla Biblioteca Civica di Trieste, al Museo Correr di Venezia) e private.
Nel 1904, infine, l'erede Matilde Gatteri Weber, lascerà in legato al Museo Revoltella molte opere del padre e del fratello.
Nella Parrocchiale di Rivolto possiamo ammirare un olio su tela di Giuseppe, raffigurante una dolcissima, intimidita "Madonna con Bambino".

a cura di Don Luigi Del Giudice

Il capolavoro di Dio

<<Molte sono le cose mirabili ma nessuna è più mirabile dell'uomo. La razza spensierata degli uccelli e delle fiere selvatiche, le stirpi e le creature marine dei flutti nei lacci delle sue reti sviluppa e fa preda l'uomo molto ingegnoso>>. Sono le parole del primo coro dell' "Antigone" di Sofocle (496-406 a.C.).
È una tragedia rappresentata per la prima volta in Atene nel 442 a. C. Sono parole che esprimono luminosamente l'eterno stupore che l'uomo prova quando diventa cosciente della sua grandezza. Anche la Bibbia si ferma stupita di fronte a questa creatura che porta in sé un sigillo così alto del suo Creatore: <<Ti lodo, o Signore, perché mi hai fatto come un prodigio!>> (Salmo 139,14).
Ed ancora il salmista in una notte stellata, davanti alle meraviglie cosmiche a domandarsi: <<Che cosa è mai l'uomo perché te ne ricordi, il figlio dell'uomo perché te ne curi? Eppure l'hai fatto poco meno di Dio, di gloria e di onore lo hai coronato: gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, tutto hai posto sotto i suoi piedi>> (Salmo 8, 5-7). La Bibbia, però, cerca di scoprire ulteriormente la radice di questa grandezza e lo fa attraverso una celebre espressione scandita due volte nella Genesi (1,26-27): l'uomo <<immagine e somiglianza di Dio>>. In ebraico il primo termine rimanda quasi ad una statua e sottolinea la profonda connessione col soggetto raffigurato; il secondo, invece, esclude la totale identità. L'uomo è, perciò, "come" Dio, ma non è Dio. La via privilegiata per conoscere Dio è, allora, l'uomo, perché ne è la rappresentazione più somigliate. Le famose parole di Pascal (1623-1662) sono forse il miglior commento;: <<L'uomo non è che una canna, la più fragile di tutta la natura; ma è una canna pensante. Non occorre che l'universo intero si armi per annientarlo un vapore, una goccia d'acqua è sufficiente per ucciderlo. Ma quando l'universo lo schiacciasse, l'uomo sarebbe pur sempre più nobile di ciò che lo uccide, dal momento che egli sa morire, e sa il vantaggio che l'universo ha su di lui; l'universo, invece, non sa niente>> (Pensieri, n. 264).
Nel silenzio immobile della natura, l'uomo, fa salire la sua lode al Creatore. Ciò è ben espresso dal Salmo 141, la mia preghiera <<come incenso sale a Te... come sacrificio della sera>> (v. 2). È l'uomo a dar voce ad ogni creatura; è lui il liturgo della creazione. Lo scrittore tedesco Walter Benjamin (1892-1940) nelle sue "Riflessioni" osservava che <<la creazione divina è completa quando le cose ricevono il nome dagli uomini>>.
Un mistico, il cardinale Pietro de Bérulle (1575-1629), diceva che l'uomo <<ha per missione di contemplare il mondo e se stesso, di vedere Dio nelle sue opere e di riferire a se stesso e tutte le opere di Dio a Dio, poiché il suo spirito è lo spirito dell'universo per conoscere Dio e adorarlo e la sua lingua è la lingua dell''universo per lodarlo e il suo cuore è il cuore dell'universo per amarlo>>. Tutti siamo uomini, tutti portiamo il nome di Adamo perché l'umanità è la qualità che è in te, in tuo padre e in tuo figlio. Tutti proveniamo da quel conio sacro: <<Facciamo l'uomo a nostra immagine, nostra somiglianza!>> (Gen 1,26-27). Eppure nessun uomo è identico all'altro, non lo è neppure il gemello col suo fratello; non lo è neppure l'impronta digitale e non lo sono le moltitudini sterminate dei nostri pensieri. C'è, dunque un'assoluta irreperibilità in ogni creatura umana.
C'è un'assoluta necessità di ogni persona perché l'armonia dell'universo sia piena. C'è un'assoluta grandezza di ogni essere umano perché su ognuno di noi Dio si è chinato e ha impresso un suo speciale sigillo. Gli uomini grandi sono: veritieri senza arroganza; umili senza autodegradazione; allegri senza leggerezza; seri senza disperazione; giusti senza presunzione; severi senza cattiveria; forti senza crudeltà; buoni senza modestia; misericordiosi senza lasciar correre; miti senza ostentazione; pacifici senza falsità; vigilanti senza ossessione; sani senza torpore; sicuri senza follia; poveri senza miseria; ricchi senza avarizia; prudenti senza sospetto. Questi uomini diventano: dotti senza volerlo sembrare; docili ma inclini alla saggezza; umani ma senza avidità; ospitali ma sobri; laboriosi ma senza confidare in se stessi; santi ma senza accorgersene.

L'indice Big Mac

Introdotto nel 1986 dalla rivista britannica The Economist, l'indice Big Mac è tutt'ora un parametro molto usato per confrontare il potere d'acquisto delle diverse valute.
L'idea dei britannici fu quella di utilizzare un bene consumato in tutti i paesi, un panino Mc Donald's per l'appunto, per rapportare gli equilibri tra diverse monete secondo la cosiddetta teoria della parità del potere di acquisto. Per esempio, spiega L'Economist, negli Usa un Big Mac costa 4,37 dollari (pari a circa 3,22 euro) mentre in Europa servono in media 3,59 dollari: ciò significa che la moneta statunitense è sottovalutata rispetto all'Euro.
Un indice questo spesso criticato perché giudicato impreciso (non tiene per esempio conto del diverso costo della forza lavoro) ma che da quest'anno, nella nuova versione 2.0, considera anche il Pil pro-capite dei diversi Paesi.
Al di là dell'introduzione dell'interattività e del perfezionamento dell'index stesso, la rivista britannica ha pubblicato un'attenta analisi che, con riferimento luglio 2011-gennaio 2013, analizza le diversità di prezzo del panino all'interno dell'Area Euro.
Questi dati, analizzati dal centro studi Bruegel di Bruxelles, hanno messo in luce che l'Italia è il paese più caro dell'Eurozona: il nostro Big Mac costa 3,85 euro contro i 3,64 della Germania, i 3,6 della Francia e i 3,4 dell'Austria. In tutti i paesi in crisi (Grecia, Spagna, Irlanda e Portogallo) nel periodo analizzato il prezzo del Big Mac è calato mentre in Italia, in fase recessiva come i paesi sopra citati, ha visto un aumento del prezzo del 20%, il secondo aumento più elevato dopo l'Estonia.
Guntram Wolff, Vicedirettore del Bruegel, sottolinea che questo dato è da attribuire al fatto che "l'Italia ha avuto la più elevata inflazione nell'Eurozona tra luglio 2011 e dicembre 2012 con i prezzi cresciuti del 6% rispetto alla media del 3,9% dell'Eurozona".

Big Mac price change luglio 2011 gennaio 2013

Cambio in euro cent: 40, 30, 20, 10, 0, -10, -20, -30, -40, -50, -60

Austria, Belgio, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna

Fonte: Bruegel su dati forniti da The Economist

Cna: Vera Fedrigo presidente di zona

In Cna (Confederazione Nazionale Artigiani), corrono tempi di cambiamento e lo scorso mese con il rinnovo delle cariche dei Presidenti di zona si è ripartiti per un nuovo quadriennio di intenso lavoro. A Codroipo Vera Fedrigo, all'insegna della giovane età (classe 1982) e del rinnovamento raccoglie la staffetta di Mosè Costaperaria, oltre che a portare per la prima volta a Codroipo una donna alla Presidenza di zona. La nuova Presidente insieme al suo rinnovato direttivo parte con la volontà di restituire potere sindacale alla Cna, da tempo defilato a causa dei pressanti obblighi fiscali e burocratici per le imprese. L'artigianato e le piccole imprese sono categorie che devono essere maggiormente tutelate in questo periodo di instabilità economica, esse sono esempi di maestria italiana e di passione al servizio di una produzione di qualità, oggi a rischio estinzione.

Il nuovo direttivo sta già lavorando su molti fronti. Si è svolto il 12 Luglio in sala consigliare in Comune a Codroipo il convegno "Manutenzioni dei fabbricati, risparmio ed efficienza energetica: agevolazioni e detraibilità fiscale. Strumenti fiscali ed economici al servizio del cittadino". L'evento, organizzato e promosso dalla Cna e Patrocinato dal Comune di Codroipo, si è proposto di affrontare diversi ambiti di competenza per fornire un pacchetto d'informazioni e strumenti che il cittadino non sempre può padroneggiare o per distanza dalla burocrazia oppure per timore degli aspetti finanziari. Altresì l'obiettivo della serata è stato anche quello di dare risposte concrete a tutti quei dubbi o complicazioni burocratiche che gli stessi artigiani si trovano ad affrontare nelle loro attività. Nello specifico la serata è stata ripartita in tre interventi: Stefano Teghil, già assessore provinciale per l'energia della provincia di Udine, ha illustrato le risorse del risparmio ed efficienza energetica dei fabbricati: un nuovo modo di concepire la casa, che non solo rispetta e rientra nelle nuove normative per la detraibilità fiscale, ma che produce margini di guadagno energetico e qualitativo anche per la vita futura. A seguire Claudio Fattorini, commercialista, ha illustrato l'aspetto fiscale delle nuove normative in essere, infine il responsabile di settore della Banca del Credito Cooperativo di Basiliano, ha disegnato quali possano essere le possibilità di accesso al credito e i prodotti finanziari ausiliari. La Cna di Codroipo prevede già una serie di altre iniziative e proposte sindacali, quali l'innalzamento dei livelli informatici delle imprese, i piani di comunicazione e formazione sul nuovo mercato digitale MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione), l'ampliamento delle collaborazioni con le altre associazioni di categoria della zona del Codroipese e con le altre presidenze zonali di Cna del Friuli, la tutela e promozione di standard qualitativi elevati nella produzione artigianale, primo strumento dell'artigiano per contrastare la crisi del comparto.

Tutti questi propositi vogliono diventare nel tempo uno strumento aggregativo per la categoria.

La Cna di Codroipo è a disposizione per tutti quegli artigiani che volessero associarsi e beneficiare non solo degli ottimi servizi fiscali, ma anche delle iniziative sindacali. Ogni nuovo associato può partecipare alle attività del direttivo di zona e contribuire così a creare un nuovo capitolo di questa avventura tutta artigiana.

Non russo più!

Studi scientifici hanno dimostrato che circa il 40% della popolazione dei paesi industrializzati russa.
Il **russamento** (o roncopatia) può essere innocuo quando si manifesta solo occasionalmente in modo molto leggero, risulta invece **patologico** quando si verifica **quasi tutte le notti con notevole intensità**. Si può anche presentare con dei "picchi", che possono svegliare di soprassalto la persona stessa o il partner.

Perchè si russa?

Durante il sonno i muscoli del collo-faringe, palato e lingua si rilassano. La mandibola si sposta in una posizione più retrusa e ciò rende più difficoltoso il passaggio dell'aria. Si viene così a creare una parziale ostruzione delle vie aeree che provoca la vibrazione dei tessuti molli e produce il caratteristico rumore.

Complicanze legate al russamento

Molti considerano la roncopatia come un disturbo innocuo con il quale necessariamente convivere, senza considerare che **può diventare una vera e propria patologia da curare**. Infatti il russamento, che può essere associato ad apnee, può causare **varie problematiche**, come:
***sonnolenza diurna,**
***stanchezza cronica,**
***cefalea al risveglio,**
***maggior incidenza di patologie cardiovascolari.**

I Rimedi "antirussamento": gli apparecchi notturni

L'*American Academy of sleep medicine* ha modificato recentemente le linee guida terapeutiche affermando che per il russamento e le apnee lievi o moderate, **gli apparecchi di avanzamento mandibolare rappresentano una valida soluzione al problema**.
Si tratta di dispositivi mobili da indossare prima di dormire che, spostando in avanti la mandibola, creano uno spazio maggiore fra lingua e faringe, facilitando il passaggio dell'aria.
Per realizzare l'apparecchio più adatto a risolvere il problema del paziente, è necessario l'intervento del **dentista/specialista** che:
*** valuterà la quantità di avanzamento mandibolare necessaria,**
*** prenderà le impronte di precisione delle arcate dentarie.**
Solo in questo modo si potrà ottenere un apparecchio efficiente e confortevole senza il pericolo di ledere le strutture anatomiche del paziente stesso.
In tutti gli studi clinici gli apparecchi "antirussamento" hanno dimostrato una larghissima percentuale di successo, riducendo in modo significativo o eliminando completamente il problema.

Dr. Benato
Dr. Furlani – spec. ortognatodonzia

a cura di Mosè Costaperaria

Frittura di calamari e gamberi rossi di Sicilia

ingredienti per quattro persone:

2 calamari freschi puliti
6 gamberi rossi
Farina 00
Mazzetto di erbe aromatiche
sale
Olio per friggere

La **frittura di calamari e gamberi** è un classico della cucina in generale, ma della **cucina siciliana** in particolare.
È una semplice frittura che tuttavia deve essere ben fatta perché rischieremmo di rovinare un piatto prelibato. È necessario procurarsi ingredienti freschissimi e poi, come dicevamo, friggerli osservando delle semplici ed elementari regole che di seguito vi descriviamo.
Infarinare e friggere le erbe aromatiche che ci serviranno per abbellire il piatto, poi pulire i calamari e tagliarli a striscioline sottili. Pulire i gamberi, lavare il tutto, sgocciolare e asciugare perfettamente. Infarinare ed eliminare la farina in eccesso con l'aiuto di un setaccio.
A questo punto friggere, nell'olio profondo (ben caldo 180°), prima i calamari e dopo i gamberi che devono semplicemente dorarsi (i tempi di friggitura devono essere veloci perché il calamaro cuocendo troppo potrebbe perdere la sua morbidezza mentre il gambero essiccandosi perderebbe il suo caratteristico sapore), mescolare con una forchetta, per mantenere i pezzi separati. Cuocere per due minuti; sgocciolare e passare su carta. Dopo pochi attimi di riposo salare e servire.

Curiosità:

*Sembra che già nell'antica Roma si friggesse: durante le **liberalia**, feste in onore di divinità protettrici della fecondità rurale, le donne anziane col capo cinto d'edera vendevano per strada le "frictilia", pizzette fritte col miele da offrire agli dei. Pare che le chiacchiere carnevalesche siano le eredi di questa antica tradizione...*

Vino Consigliato:
Ribolla Gialla ColSanto Cantina Livon

Il calendario degli appuntamenti culturali

27 luglio - 2 agosto
Sedegliano
Festa di Sant'Anna
Iniziative culturali e sportive, intrattenimenti danzanti e attività ricreative: i festeggiamenti si concludono con la tradizionale Festa degli Uomini del 2 agosto.

Domenica 28 luglio
Codroipo, Villa Manin di Passariano
11ª edizione Vespa Raduno Nazionale Insetti Scoppiettanti
Ritrovo nella frazione di Goricizza. Al rientro del percorso turistico, che attraversa il ricco patrimonio paesaggistico della Regione, seguiranno il pranzo aperto a tutti i partecipanti e le ambite premiazioni.

Domenica 28 luglio
Pozzecco di Bertiolo
22° Trofeo Cicloturistico Regionale Bcc "Cicloturistica Pozzecco – Grado"
Cicloturistica di fondo con partenza da Pozzecco di Bertiolo in direzione Grado e ritorno, per un totale di 120 chilometri. La manifestazione attraversa il territorio della Bassa Friulana fino all'Isola d'Oro e raccoglie ogni anno circa 500 partecipanti provenienti da varie Regioni italiane e da Austria, Slovenia, Croazia e Francia.

Domenica 28 luglio h 21.00
Flambro di Talmassons, Villa Savorgnan
Musica in villa "Enrico Crivellaro band"
Gli ultimi due album di Enrico Crivellaro, Freewheelin' e Mojo Zone, si trovano spesso nei negozi di musica accanto a Chet Atkins e Eric Clapton sullo scaffale dedicato ai "guitar heros". Una vetrina del tutto appropriata per una chitarra dal suono potente che riesce ad essere allo stesso tempo raffinata ed esplosiva, tanto da spingere Enrico Crivellaro alle alte sfere del blues.

Giovedì 1 agosto h 21.00
Villacaccia di Lestizza, Ai Colonos
Musica in villa "Cjants e danzis (la villotta friulana)"
Un concerto di Lino Straulino e Stefano Montello incentrato sulla villotta friulana accompagnato dal suono di antichi strumenti, sempre di origine contadina, come il cister, molto simile alla "godine" suonata da Ermes di Colloredo, il "bogul" (torototela) e il "gudu-gudu" (tamburo a frizione).

Venerdì 2 agosto h 21.00
Passariano di Codroipo, Cappella di Villa Manin
Musica in villa "Furlana, forlana, furlane!"
La furlana è una danza in ritmo ternario, giocosa, di carattere popolaresco che ebbe grande successo nella Francia del diciottesimo secolo e inserita da Bach come movimento nella Suite per orchestra BWV1066.

Domenica 4 agosto h 21.00,
Camino al Tagliamento Villa Savorgnan Minciotti
Musica in villa "Robert Schumann e la Hausmusik"
Concerto di musica classica che appartiene ad un fenomeno tipicamente Biedermeier, che prevede il ritirarsi dal tumulto degli eventi esterni nello spazio più santificato, quello interno della casa.

2-4 agosto
Gradisca di Sedegliano
14ª edizione Sagra di Santo Stefano a Gradisca
Festa patronale con spettacoli e concerto in collaborazione con il Comitato Fiesteintôr.

2-15 agosto
Flaibano, Area Festeggiamenti
97ª edizione Festeggiamenti di Santa Filomena "A Tutto Frico"
Tradizionale festa paesana che offre un ricco programma di iniziative culturali e sportive, oltre a concerti di musica folkloristica, animazioni per bambini, l'annuale incontro con i ragazzi della Bielorussia, esibizioni equestri e la serata dedicata all'Euromenù, in cui un Paese europeo presenta un piatto tipico del proprio territorio.
Imperdibile lo spettacolo pirotecnico la serata del 14. A Ferragosto si disputerà la 25ª edizione della corsa ciclistica non competitiva Pedaliamo Insieme.

3-4 agosto
San Martino di Codroipo
7ª edizione Notte d'Estate in Piazza e "Perdon" della Madonna della Neve
Sabato sera si terrà il tradizionale spettacolo teatrale in Lingua Friulana allestito in piazza con momento conviviale finale.
La Domenica verrà ricordata la Madonna della Neve, con la secolare celebrazione religiosa e la processione lungo le vie del borgo, addobbate per l'occasione a festa.

Giovedì 8 agosto h 21.00
Driolassa di Teor, Palazzo Strassoldo
Musica in villa "Wild Bread 4tet"
Un quartetto di assi, con un repertorio ricco di proprie composizioni, brani dimenticati dalla New Orleans tra ottocento e novecento, rivisitazioni della musica Kaseko del Suriname, la musica Kwela del Sud Africa per esprimere una visione a 360 gradi del mondo dell'improvvisazione.

Sabato 10 agosto h 20.30
Codroipo, Villa Manin di Passariano
15ª edizione Folklore Mondiale in Villa e 12ª edizione Giornata Regionale delle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia
Appuntamento con il Folklore cosmopolita, in una scenografica rassegna di danze, canti, musica, colori e suggestioni provenienti da tutti i Paesi del mondo.

Sabato 10 agosto
Enoteca di Bertiolo
Calici di Stelle
Serata all'insegna del buon bere con la degustazione di ottimi vini locali e regionali, allietata da intrattenimenti musicali e accompagnata da un ricco buffet.
Verrà consegnato il premio Stelis di Chenti, ossia Stelle del Posto: il premio, giunto alla sua settima edizione, rappresenta un'occasione per ringraziare ed omaggiare le persone che tanto fanno per la Comunità, da diventare dei costanti punti di riferimento.

10-11 / 14-15 agosto
Santa Marizza di Varmo
32ª edizione "Perdon da la Madone d'Avost"
Sagra enogastronomica con tradizioni locali quali la celebrazione della Santa Messa, la processione di Ferragosto e i festeggiamenti in piazza.

10-16 agosto
Rivignano
Ferragosto Rivignanese
"Guarda che Stella 2013"
Tradizionali festeggiamenti di Ferragosto come occasione di scoperta e riscoperta delle eccellenze del territorio siano esse in campo naturalistico, enogastronomico, musicale e di spettacolo. La notte di San Lorenzo sarà possibile partecipare all'osservazione del cielo e delle stelle.

Domenica 11 agosto h 21.00
Redenzicco di Sedegliano, Piazza Redentore
Musica in villa "Uno sguardo verso il cielo..."
Progetto nato dall'incontro fra Tony Pagliuca e Giovanni Floreani che regala un mix magico di citazioni nelle composizioni e nelle rivisitazioni di antiche melodie modali, di suoni midi e analogici, di sonorità contemporanee e tradizione. Alle 19 percorso guidato alla scoperta degli affreschi della Chiesa di San Giovanni Battista.

Martedì 13 agosto h 21.00
Santa Marizza di Varmo
Canevon di Casa Maldini
15ª edizione Rassegna Teatrale Itinerante Varmese "Resurequie"
Monologo di Carlo Tolazzi proposto dalla Compagnia "Estragone" di San Vito al Tagliamento.

16-18 / 21-26 agosto
Canussio di Varmo, Area Festeggiamenti
Sagra dell'Anno 1900 "Perdon di Cjanus"
Sagra religiosa istituita nell'anno 1900, con serate dedicate all'associazionismo, serate teatrali, Vespa Raduno, specialità culinarie con carni suine alla brace e galletto allo spiedo, torneo di calcio e stand enogastronomici.

Giovedì 22 agosto h 21.00
Canussio di Varmo, area Festeggiamenti
15ª edizione Rassegna Teatrale Itinerante Varmese "Siet Nininis...Sassinis"
Pièce rappresentata dalla Compagnia Filodrammatica "Sot la Nape" di Roveredo di Varmo con regia di Claudio Mezzelani.

Giovedì 22 agosto h 21.00
Flambruzzo di Rivignano, Villa Badoglio
Musica in villa
"Moderne Stravaganze: progetto Bach"
Il progetto nasce dalla curiosità di due musicisti: Antonino Puliafito, violoncello dell'Orchestra della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, e Rudy Fantin, pianista jazz.
Alle 19 "Bambini in villa", animazione di lettura a cura dei lettori volontari dei Comuni dell'Unione del Cuore dello Stella, e percorso guidato alla scoperta di Villa Badoglio.

22-25 agosto / 30 agosto – 2 settembre
Galleriano di Lestizza
47ª edizione Festa Paesana
Tra le serate il 25 agosto si terrà la 4ª edizione della Corse dei Mus che rappresenta una sfida tra le sei diverse borgate del paese e tra le sei frazioni del Comune di Lestizza.

23-26 agosto
Pozzo di Codroipo
Sagra "Poç da L'Agnul"
Annuale sagra paesana con vari intrattenimenti tra i quali la prima edizione del Lambretta Day del Friuli Venezia Giulia, la mostra dei motocicli d'epoca, tornei sportivi e piatti della tradizione friulana.

Sabato 24 agosto h 21.00
Canussio di Varmo, Villa Beltrame
Musica in villa
"Fiabe e leggende dell'est a 4 mani"
Il duo pianistico Andri - Mussutto propone un programma che prevede la suite Sheherazade di N. Rimsky – Korsakov e la Sagra della Primavera di Stravinskij con fiabe, leggende e riti pagani dell'ex Impero Sovietico.

Giovedì 29 agosto h 21.00
Sterpo di Bertiolo, Villa Colloredo Venier
Musica in villa "Cristina Donà in concerto"
Oggi la voce e le canzoni di Cristina Donà sono sinonimo di un lungo, paziente, unico e felice percorso artistico di cantautrice che debutta con l'album "Tregua" nel 1997 e vince la Targa Tenco. Si susseguono poi diversi album di cui verrà offerto un'interessante assaggio.

30 agosto-1 / 6-8 settembre
Blessano di Basiliano
Area Festeggiamenti, ex-asilo
13ª edizione Danzando tra i Popoli
Rinomata e attesa manifestazione culturale alla scoperta di tradizioni, musiche, balli e gastronomia da ogni parte del mondo. Il primo fine settimana è specificatamente dedicato a Lingua e Cultura Friulane, con diversi appuntamenti tra concerti, teatro, proiezioni, letture, cabaret e giochi popolari. Il secondo fine settimana, invece, si focalizza sul folclore e la conoscenza dei popoli.

30 agosto-2 settembre
Varmo, Villa Giacomini
3ª edizione "Sagre dal PaÎs"
Manifestazione con diversi stand enogastronomici con prodotti tipici e intrattenimenti musicali.

Domenica 1 settembre
Mereto di Tomba
19ª edizione Mereto Pedala
Mattinata dedicata alla scoperta di percorsi cicloturistici, vecchie tradizioni e monumenti storici. A tutti i partecipanti è offerto il ristoro durante il percorso e il pranzo.

Martedì 3 settembre
Varmo, Villa Giacomini
15ª edizione Rassegna Teatrale Itinerante Varmese "Murì di ridi o ridi par no murì"
Commedia della compagnia "La Gote" di Tarcento.

a cura di Miky Mouse

Animali in condominio, da oggi diritto innegabile

Dal 18 giugno scorso è entrata in vigore la nuova legge sulla riforma del condominio che prevede la storica novità rivolta ai possessori di animali.
L'articolo 16 stabilisce infatti espressamente che "Le norme del regolamento condominiale **non possono vietare di possedere o detenere animali da compagnia**".Tale disposizione, applicata a tutti gli animali domestici quali cani, gatti, conigli, criceti etc., semplifica notevolmente la detenzione di pet nelle abitazioni di molte famiglie italiane, basti pensare che ben il 55,3% di esse ne possiede almeno uno.
La legge formalizza il pensiero della Cassazione e della giurisprudenza in generale che avevano sempre espresso pareri positivi in merito al possesso di animali in ambito domestico riferendosi da un lato al principio della proprietà privata, che non può essere limitata, dall'altro al fatto che nella nostra società "moderna" animali domestici come cani e gatti non sono più considerabili "oggetti" quanto piuttosto esseri senzienti che fanno parte di un nucleo familiare. La nuova norma va a incidere sui regolamenti esistenti di natura contrattuale e assembleare facendo cadere tutte le limitazioni o i divieti al possesso di animali domestici. Nei contratti di locazione però il proprietario potrà inserire una clausola che limita la detenzione di animali e, una volta accettata dal conduttore, dovrà essere necessariamente rispettata.
Grazie alla legge agli animali è consentito l'utilizzo delle parti condominiali comuni tenendo però ben presente che il loro deturpamento, imbrattamento, danneggiamento o la loro distruzione, seppur parziale, sono sanzionabili.
Per tale motivo e per un buon vivere comune è bene educare i propri quattrozampe fin da piccoli ad assumere atteggiamenti corretti e rispettosi nei confronti di cose e persone.
La positività di questa riforma, secondo la Lav, consiste anche nel prevenire il reato di abbandono: agevolare la convivenza può agevolare l'accoglienza di un pet in famiglia, meglio se adottato da un canile!

"Scrivimi quel che ti pare" il nuovo Ep degli Emily's Bed

Dopo quattro anni di intensa attività musicale gli Emily's Bed di Camino al Tagliamento sono in procinto di presentare il loro primo Ep "Scrivimi quel che ti pare" di otto brani con l'aggiunta di una ghost track. Registrato nei mesi tra Aprile e Giugno 2013 da Alberto Armellini, Alarm Studios, "Scrivimi quel che ti pare" e' un disco che si può definire di genere Cantautorato Grunge. Le canzoni variano dallo Stoner Rock fino al cantautorato italiano, passando per un classico ma raffinato Pop-Hard Rock dai richiami anni '90, i testi in lingua italiana parlano di disagio verso la società e le sue dinamiche, di amori finiti, di guerre mondiali, di alcolismo, di odio verso la politica. Chitarre Grunge, basso Punk, tre voci potenti ed espressive, tastiere dai suoni Alternative anni '80 e batteria Hard Rock completano un lavoro sincero ed onesto, accattivante all'ascolto e mai banale. Il background musicale degli Emily's e' infatti vario poichè alcuni provengono da un ambiente metal, altri da un contesto punk o hard rock. L'autore dei testi e delle melodie Marco Della Mora è un cultore di Kurt Cobain e del Grunge anni '90, ma allo stesso modo del cantautorato italiano come e sopratutto Francesco De Gregori. "Il nostro lavoro- spiega Della Mora- non e' stato creato per divertire, tantomeno per vendere o far ballare la gente: questo disco vuole essere la storia dei nostri sentimenti, delle nostre speranze e della nostra amicizia, e cerca di creare un contatto empatico con l'ascoltatore, tantoché ci si immedesima l'uno nei panni dell'altro. I temi del disco sono diversi: in "Tu non sai", "Le ore" e "Forse mio padre" si parla della rabbia e del dispiacere per un rapporto sentimentale finito, oltre che del difficile rapporto con i propri genitori. "Tesla e Jack White" parla della dipendenza dall'alcool, delle paure e della visione distorta della realtà che questa droga crea. "La combustione" e' solo un affresco ambientato ai tempi della seconda guerra mondiale, come Alexanderplatz di Franco Battiato questa canzone cerca di portare l'ascoltatore su delle sensazioni di nostalgia e malinconia. "Croci" e "Un cinese in testa" raccontano storie diverse tra loro: strani modi di amarsi, rifiuto della politica e degli schemi in cui la società ci relega, hangover del giorno dopo." Sabato 7 settembre alle 21.30 al Botegon di Camino ci sarà la presentazione ufficiale dell'album e la possibilità di assistere al concerto degli Emily's Bed dal vivo. Apriranno la serata il gruppo codroipese I Residui di Chernobyl (http://iresiduidichernobyl.bandcamp.com). Per saperne di più sugli Emily's Bed visitate la pagina Facebook dedicata, il sito www.myspace.com/emilysbed, la pagina Twitter @emilysbed (Marco Della Mora), o cercate su Youtube la parola "Emily's Bed".

Pablo Cafè: nuovo Cd

Nuovo cd per i codroipesi Pablo Cafè, reduci anche dal successo sanremese dove sono stati insigniti del premio Afi come miglior gruppo emergente grazie anche al loro singolo "Indispensabile" disponibile su Itunes. Infatti la band composta da Andrea Faggiani (batteria), Luca Longo (basso elettrico), Simon Pico (voce e chitarra) e la new entry Matteo Da Ros (chitarra solista) che subentra a Marco Murello, sta per realizzare un album che avrà circa una decina di tracce con qualche featuring a sorpresa. L'uscita avverrà a cura dell'etichetta codroipese Ghiro Records ed è prevista per fine estate quando i Pablo Cafè realizzeranno anche un tour per presentare le loro canzoni. Anticipazioni ci indicano alcune date che includono la settimana di Ferragosto un appuntamento ancora da definire al Befed di Lignano Pineta, in Largo San Francesco a Codroipo il 24 agosto e il 30 agosto a Blessano di Basiliano all'apertura dell'evento Danzando Tra i Popoli.

Elsa Martin incanta al Premio Bindi

Si è concluso lo scorso 6 luglio nel Comune di Santa Margherita Ligure in provincia di Genova la fase finale del Premio Bindi, concorso nazionale giunto alla sua nona edizione rivolto ai cantautori ovvero ai musicisti compositori e dedicato alla memoria del cantautore genovese Umberto Bindi.

La giuria di esperti del settore , ha voluto assegnare un premio speciale: si tratta della menzione quale migliore interpretazione per la friulana Elsa Martin con l'intensa "Agosto", una bossa nova inedita scritta a quattro mani dalla Martin (musica) assieme a Luca Basso (versi), altro nome ben noto al Premio Bindi avendo vinto qualche anno fa la Targa quale miglior musica con i suoi Fabularasa). Un brano, "Agosto", dalle forti venature jazz e dalle atmosfere evocative, che Martin ha saputo interpretare sul palco con una maturità davvero sorprendente.

Un anno intenso quello a cavallo tra il 2012 e il 2013: la finale alle Targhe Tenco nella sezione "Opera Prima", la vincita assoluta del Premio Parodi, il 3° posto sul podio del Premio Nazionale Città di Loano, la recente apertura di concerti di artisti di fama mondiale quali Al Di Meola e il fresco riconoscimento al Premio Bindi. Nuove tappe, poi, costelleranno i prossimi mesi che vedranno protagonisti la cantante in coppia col chitarrista Marco Bianchi e cioè le finali ai premi nazionali "Botteghe d'autore" (ad agosto) e "Biella Festival" (a ottobre) oltre che un tour in Sardegna e altri festival e concerti lungo tutta la penisola.

Incontri di "Una Goccia" sui vissuti delle donne

Nei mesi di aprile e maggio si sono tenute a Mortegliano, in Sala Eisenhower, tre serate che hanno riscosso molto interesse. I volontari dell'Associazione "Una Goccia" hanno organizzato tre diversi incontri con l'intento di fornire, ai presenti, uno sguardo d'insieme sui fattori sociali che determinano la salute e sulla fatica e la forza che caratterizzano i vissuti delle donne. L'Associazione desiderava infine proporre, e far conoscere, il modello sociale suggerito dalla decrescita conviviale.

La prima serata è stata possibile grazie alla disponibilità e alla grande esperienza del Dott. Guglielmo Pitzalis. Dal suo contributo si è ben compreso che la tutela della salute è uno dei diritti umani fondamentali ma che la sua garanzia non dipende dall'assenza di malattia ma da molti elementi del contesto sociale e dalle scelte di ognuno di noi. L'invito è ad essere più consapevoli rispetto a questi determinanti sociali di salute e ad operare scelte che ci permettano una vita più equilibrata e serena, ridando valore alle relazioni e alla ricerca di senso.

La seconda serata ha posto l'attenzione sulla condizione delle donne nel mondo, in Italia e nel nostro Distretto Sanitario. Anche in questo caso è emersa l'importanza dei rapporti interpersonali per il benessere complessivo del singolo e dei gruppi sociali. Nella storia la vita delle donne è sempre stata più difficile e faticosa di quella dei maschi. Nascere donna ha sempre comportato maggiori discriminazioni e minor rispetto. Negli anni recenti la povertà, aumentata a livello planetario, si associa, ovunque, ad un ulteriore peggioramento della condizione femminile. In Italia, studi recenti dimostrano che, accanto alla povertà materiale, è la povertà di relazioni a peggiorare la qualità di vita delle donne di ogni fascia d'età. A parità di condizioni economiche e materiali, se aumenta l'isolamento aumentano i vissuti di privazione e di violenza.

La ricerca svolta, dalla Dott.ssa Marina Toneatto, fra le donne residenti nel Distretto di Codroipo ha cercato di conoscere come vivano sia le autoctone che le donne provenienti dall'estero, il loro essere donna. Le storie di vita raccolte sono molto intense, ricche di coraggio e di determinazione, ma anche di sofferenza e di difficoltà superate a stento. L'intervistatrice, senza grandi difficoltà, ha potuto incontrare donne di 23 diverse nazionalità, sperimentando la gioia di incontri unici, sempre speciali, ricchi di autenticità. Queste donne hanno dimostrato il bisogno di essere ascoltate e hanno scoperto la bellezza del condividere le loro esperienze di vita.

Dai dati raccolti emergono diversità e punti in comune fra le donne nate qui da friulani e quelle arrivate da Europa e fuori Europa, le più giovani e determinate sono queste ultime. Ma ognuna di loro rischia la peggiore delle povertà, la povertà di relazioni. Una donna isolata è una donna che non può condividere le sofferenze e le gioie, è una donna a maggior rischio di discriminazione, di dipendenza da sostanze e a maggior rischio di violenza fisica e psichica. In un contesto sociale che vede peggiorare la loro condizione, le donne possono valorizzare le loro diversità, scoprire le diverse competenze e metterle a frutto mettendole in rete. Le donne fanno già molta fatica e impiegano già molta forza, ogni giorno per i loro figli e per le loro famiglie. Proprio evidenziando questa forza già esistente, moltiplicandola aumentando le relazioni significative, possono aumentare la consapevolezza su rischi e potenzialità. Dalle donne intervistate arriva un messaggio positivo per le donne del futuro "credete in voi stesse, impegnatevi, studiate, lavorate sodo, ma esigete rispetto e rispettate i vostri sogni". Come succede già altrove nel mondo le donne possono tutelare le donne partendo da se stesse, dalla solidarietà reciproca, senza aspettare inutilmente interventi esterni. La ricerca sulle donne si conclude sottolineando la necessità di favorire una vita più serena e sicura a metà della nostra popolazione, bimbe, ragazze e donne partendo dalla loro maggiore partecipazione e presenza nella vita sociale.

Per la terza serata si è scelto di proporre un modello capace di rispondere alle esigenze emerse dalle riflessioni condotte negli incontri precedenti. Quello della decrescita conviviale è un movimento, ormai molto diffuso, che propone uno stile di vita centrato sul valore delle relazioni, sulla solidarietà, e che sottolinea la ricchezza di una vita sobria, rispettosa delle persone e delle risorse, con un'attenzione al presente ma capace di recuperare valori e significati anche immaginando il futuro.

Il Dott. Antonio Peratoner ha saputo trasmettere efficacemente i concetti teorici di questo approccio e ha saputo trasferire mirabilmente la sua fiducia in questo nuovo stile di vita. Molte persone nel mondo sognano da tempo di sanare le iniquità e i danni causati dal modello economico vigente, fortunatamente, alcune di loro, hanno dato vita a questo movimento coordinato e determinato che ha iniziato a riflettere seriamente sui determinanti sociali di salute e a sperimentare modalità di contrasto alla pervasività del mercato globale, alle diseguaglianze e alla dissoluzione della coesione sociale.

Accanto agli studiosi che lavorano su questi temi esistono da anni esperienze concrete di gruppi che realizzano e sperimentano una quotidianità all'insegna di solidarietà e rispetto reciproco, considerando in modo nuovo il lavoro, il tempo, il concetto di proprietà, di responsabilità... A nostro avviso l'approccio proposto dalla società della decrescita rappresenta una prospettiva sociale ed ecologica concreta e futuribile.

Al termine di ogni serata lo scambio fra relatori e "pubblico" è stato vivace e cordiale. Le riflessioni condivise hanno messo in crisi qualche nostro preconcetto e suggerito ulteriori approfondimenti. I relatori hanno già dato la loro disponibilità, ringraziandoli abbiamo già iniziato ad immaginare nuove iniziative.

Marina Toneatto

Una umiliazione annunciata

In un articolo sul Ponte di aprile 2007 detti conto del come la Storia dimostrasse che l'impresa afghana, allora già in atto da sei anni con un dispiego impressionante di forze e di armamenti, era destinata alla stessa fine ingloriosa di tutte le altre imprese che nel corso dei secoli avevano tentato di asservire quel Paese. "Purtroppo – conclusi – le lezioni della Storia raramente vengono ascoltate".

Dai riferimenti del passato estrassi due casi particolarmente istruttivi, oltre che analoghi a quello attuale: l'Impero Britannico nel 1919 e l'Unione Sovietica sessant'anni dopo. Le imprese militari di quelle due grandi Potenze, come quella dell'attuale Grande Coalizione, cominciarono con l'invasione dell'Afghanistan portata a buon fine con rapidità ed efficienza, ma dopo la vittoria seguirono inesorabilmente i problemi connessi alla permanenza e al controllo del territorio, di un territorio arido, con un clima pessimo, ma soprattutto inaccessibile per tre quarti della sua estensione, teatro ideale per la resistenza dei guerrieri locali.

In tutte le aggressioni subite nel corso dei secoli, anche da eserciti poderosi, gli Afghani mai opposero resistenza all'invasione, ma sottoposero gli invasori al logorio di una guerriglia senza fine e ad un impegno di risorse umane ed economiche insostenibile. Mai alcuno riuscì a privarli della loro indipendenza, né mai di alcuno essi furono colonia. Nel caso degli Inglesi, fu la Camera dei Comuni a rilevare l'insostenibile costo in uomini e mezzi, a fronte di un irrisorio vantaggio territoriale, e a pretendere con urgenza la fine del conflitto: a Rawalpindi, l'8 agosto 1919 con un trattato di pace, l'Impero più grande e potente del mondo riconobbe la totale e imperitura indipendenza del Regno Afghano, caso più unico che raro d'umiltà da parte britannica.

Nel 1979 l'Unione Sovietica scese in campo a sostegno del Governo amico di Karmal, insidiato dai locali Signori della guerra, e con un poderoso strumento militare come l'Armata Rossa provvide alla rapida e capillare occupazione di tutto il territorio.

Ma nel 1988, dopo nove anni di vane battaglie e di ingenti perdite umane, non c'era altra scelta: all'opzione militare i Sovietici preferirono una exit-strategy definita a tavolino in una Conferenza di pace che si tenne a Ginevra sotto egida Onu, alla quale come controparte parteciparono i Signori della guerra. Un'umiliazione che ancor brucia ai Signori del Cremlino.

Oggi assistiamo ad un'altra umiliazione, quella dei Signori di Washington: il 18 giugno scorso, al G8 di Lough Erne, Obama ha annunciato a sorpresa l'avvio di colloqui di pace con i Talebani, dopo un primo incontro già avvenuto a Doha in Qatar tra una delegazione americana e i seguaci del Mullah Omar. La cosa ha infastidito il Presidente Karzai, tenuto fuori dal primo approccio, ma temo che dovrà prepararsi ad altri rospi da ingoiare.

Il primo rospo è stato anticipato dai Talebani la cui delegazione, già installata a Doha, sui documenti del negoziato denomina lo Stato afghano col nome di Emirato Islamico, come lo era ai tempi del loro dominio. Il secondo rospo è arrivato nel cuore di Kabul il 25 dello scorso giugno: un gruppo d'assalto di Talebani, travestiti da militari Nato, a bordo di due fuoristrada targati Isaf hanno superato il check point e attaccato per un'ora e mezzo il Palazzo presidenziale. Mi viene d'impulso una domanda: era evitabile l'ultradecennale sterminio di soldati, civili, popolazioni locali, lo spreco delle enormi risorse finanziarie che hanno portato gli stessi U.S sull'orlo della bancarotta e contribuito al nostro stesso dissesto nei conti pubblici? Era evitabile una guerra, oggi in via di risoluzione con una exit strategy a tavolino, che non ha raggiunto gli obbiettivi prefissati né migliorato la sicurezza nelle contrade del mondo? Quell'impulso che le dette origine dopo l'umiliante tragedia dell'11 settembre, quell'impazienza che precluse ogni attenzione per la Storia, ci conducono oggi ad un'altra tragica ma prevedibile umiliazione.

Amm. Gino Monti

a cura di Lucien Zinutti (esperto d'arte antica) zinuttistime@libero.it

Un progetto vincente per Villa Manin

Continua l'articolo relativo al progetto Gal (Gruppo di azione locale).

3) Ripensare un collegamento logico della Villa con le statali napoleonica e pontebbana, lungo le quali dovrà essere ben pubblicizzata.

Naturalmente la Villa dovrà avere una strada d'ingresso che la colleghi in maniera logica, ad angolo retto, alla Pontebbana Udine-Pordenone, usufruendo della bella strada alberata – che andrà allargata - che parte dalla piccola rotonda di Zompicchia ed arriva diritta alle mura del parco della Villa (si tratta di una strada storica che collegava Villa Manin a San Daniele). Tale ingresso conferirebbe dignità alla Villa e l'eventuale apertura di un ingresso dal parco sarebbe molto suggestivo. Le mura dovrebbero essere illuminate di notte e visibili dalla statale, creando una visione suggestiva che "calamiterebbe" il potenziale visitatore verso il sito storico.

Nel contempo tale connessione eviterebbe di convogliare gli autobus lungo il centro abitato di Rivolto; attualmente i mezzi pubblici e privati devono seguire un percorso totalmente illogico che crea notevole difficoltà a trovare la Villa a chi non è del posto. Dalla Napoleonica invece ci si congiungerà alla Villa dalla strada diritta che costeggia il centro storico di Rivolto. A questo punto, allargando la piccola rotonda di Zompicchia di modo da inglobare la Pontebbana si restituirà un agevole ingresso alla frazione e a Codroipo nord, ripristinando inoltre il tratto di Napoleonica preesistente si potrà eliminare l'orrore paesaggistico venuto a crearsi con la nuova inutile enorme rotonda, restituendo verde alla natura e allora valuteremo se chiedere i danni ai responsabili con una class action.

Sarà indispensabile posizionare dei giganteschi cartelloni che pubblicizzano la Villa, riproducendo un disegno del complesso architettonico, come esiste già per ogni sito storico dell'Europa culturalmente civilizzata. Tali cartelloni allestiti lungo la Pontebbana e la Napoleonica dovranno informare i viaggiatori che si trovano in prossimità della famosa Villa Manin, dove venne siglato il Trattato di Campoformio.

Inoltre dovranno essere creati dei collegamenti con la villa (bus-treni o altri mezzi) efficienti, sia da Codroipo che da Udine Pordenone e Trieste. Dall'uscita dell'autostrada Latisana e Portogruaro dovrà essere posta adeguata segnaletica. Faranno da contorno i migliori agriturismi del luogo. In Villa verrà rilasciato un depliant dove saranno inserite ditte del territorio, selezionate in base ai criteri accennati.

In conclusione, io immagino la Villa Manin come un richiamo irresistibile per il turista colto, affollatissima di visitatori, provenienti dalle regioni limitrofe, interessati alla sua identità culturale, che potranno nel contempo godere della qualità di tutte le attività collaterali insediate nei borghi adiacenti. I mestieri artistici potrebbero essere allestiti anche nelle barchesse come era già in programma ai tempi del Conservatore, Prof. Aldo Rizzi.

Un programma ambizioso che in corso di attuazione presenterà sicuramente delle incognite non contemplate in questo sintetico progetto, ma ho la convinzione che basterà iniziare, con l'aiuto della Regione, per poi superare tutti gli ostacoli, e sicuramente nel giro di pochi anni questo progetto avrà un'espansione inarrestabile.

In conclusione se ora la Villa esiste solo per Tiepolo e Munch, vuol dire che è mal gestita, e che è venuta l'ora di aprire gli occhi: la Villa deve essere anzitutto un richiamo per la sua identità architettonica e storica.

(fine)

Tares e asini volanti

In nome del decreto salva Italia si perpetua un altro sopruso, le spese indivisibili.
Analizziamo alcuni fattori di spesa. Si parla di illuminazione pubblica: può venire conteggiata con parametri identici per tutti gli abitanti di un comune?
Esempio: nel capoluogo, in centro, l'illuminazione rimane per tutta la notte, nella periferia si attua il risparmio per cui si spengono alcuni lampioni, nelle frazioni poi il risparmio è ancora più marcato perché si aggiungono anche i punti luce con le lampade fulminate da settimane; quest'ultimo fattore assieme al primo è di notevole aiuto per la brava gente che, di notte, prende in prestito tutto quello che trova nei cortili e nelle case e poi si dimentica di restituire, forse anche perchè non conoscendo la nostra lingua non sa come mettersi d'accordo con i legittimi proprietari!
Per quanto riguarda il verde pubblico il rapporto tra capoluogo e la periferia non cambia: provate a passare per i paesi, ci sono delle piazze o vie dove gli alberi hanno i rami che toccano terra, sono anni sui quali non si interviene, mentre altrove, ogni anno si potano e si curano. Poi c'è la pulizia delle strade: nel mio paese, un esempio a caso, passano di norma una volta ogni tre anni... l'ultima sono passati con la spazzatrice prima delle elezioni comunali oltre due anni fa, poi nulla. È giusto allora che gli abitanti della frazione debbano pagare un servizio non prestato? Quest'ultimo caso è perfino paradossale, la gente pulisce le strade e poi paga le tasse al comune per il servizio!
È un illecito, una truffa. Non si può addebitare una tassa per un servizio non reso e che non si è nella possibilità di prestare! A questo punto si calcoli effettivamente le tariffe "indivisibili" in base al servizio realmente svolto, nelle varie aree comunali. Non può essere tutto lecito, tutto ha un limite, altrimenti un giorno non lontano metteranno, invocando una giusta causa, la tassa sugli asini volanti, forse allora qualcuno prenderà i forconi per farli scendere dalle nuvole, almeno per vedere se ragliano.

Carlo di San Martino di Codroipo

Flaibano: festa degli Alberi al "Rondinelle"

In occasione della festa degli alberi organizzata dall'Amministrazione Comunale di Flaibano, a maggio, hanno partecipato i bambini dell'Asilo Nido "Rondinelle" e la Scuola dell'Infanzia con un laboratorio grafico pittorico. I bambini della scuola hanno realizzato, su un cartoncino colorato un albero 'costruito' con la corda dando vita a un sogetto, nato dalla loro fantasia e creatività. I bambini del Nido hanno decorato un grande albero: per il tronco sono stati arrotolati diversi fogli di carta giornale, per la chioma i bambini si sono divertiti a stampare con la tempera verde, le sagome delle loro mani. Si sono associati a questa 'Festa degli alberi' anche le classi 4° e 5° della Scuola Primaria che hanno assistito, insieme alle insegnanti, ad una lezione di Educazione Stradale tenuta dal Comandante della Stazione dei Carabinieri di San Daniele del Friuli, coadiuvato da personale del Comando Provinciale di Udine. Durante la lezione sono stati spiegati i comportamenti corretti da seguire sia in qualità di pedone, sia nel ruolo di ciclista. Le classi 1°, 2°, e 3° hanno invece effettuato un'uscita didattica a piedi attraverso le vie del paese, accompagnate oltre che dalle insegnanti anche da personale della Polizia Municipale del Consorzio di Coseano, durante il quale è stato spiegato loro, il significato della segnaletica sia orizzontale che verticale ed il conseguente comportamento da adottare. L'incontro si è concluso con una merenda tutti insieme ed è stato un momento partecipato in modo attivo dai bambini e costruttivo sia per le educatrici che per le insegnanti che hanno unito le loro diverse esperienze.

Riscopriamo il Medio Friuli

Il Ponte è ufficialmente entrato nel suo quarantesimo anno di vita. Nel luglio 2014 arriveremo anche noi al sospirato traguardo degli "anta".
Per celebrare questo avvenimento la Redazione e la Direzione della Cooperativa Editoriale hanno pensato di organizzare tutto un anno di eventi che portino a ripercorrere 40 anni della storia del Medio Friuli e a riscoprire "il ponte" come una risorsa di tutti in tutte le sue forme, sia quella tradizionale cartacea che quella online con la pagina web interamente rinnovata con funzionalità più "condivisibili" e con i notiziari della Web radio. Con il nostro progetto "il ponte: quaranta anni tra la gente", vorremmo che "il ponte" tornasse a diventare uno strumento centrale nel raccontarci "quel che accade tra di noi", come scriveva Lauro Zamparo nel primo articolo del 10 luglio 1974. Stiamo quindi cercando di coinvolgere tutto il territorio nelle attività per il quarantesimo: dai Comuni alle Scuole, dalle aziende alle associazioni, dagli imprenditori ai singoli cittadini. In quest'ottica, anche questa rubrica verrà momentaneamente sospesa per fare spazio alle varie iniziative che si susseguiranno.

Silvia Iacuzzi

Il nostro nuovo sito

Da luglio "il ponte" ha una pagina web completamente rinnovata, sempre all'indirizzo www.ilpontecodroipo.it. Grazie alla collaborazione con Servizi Multimediali di Fabio Marchesi (www.servizimultimediali.net), è ora online un sito più moderno, interattivo e aggiornato, realizzato seguendo gli standard W3C ed è quindi "compatibile" tra pc e mac, desktop e mobile. Per gli smartphone tuttavia non esiste ancora una versione "ottimizzata" su cui lavoreremo nei prossimi mesi.
Abbiamo inserito delle funzioni web 2.0, quali la connessione con i social network Facebook, Twitter e Google+, e la possibilità di esprimere un indice di qualità per ciascun articolo (con le stelline). Oltre a tutte le notizie pubblicate sulla versione cartacea, troverete online notizie puntuali e aggiornate, potrete registrarvi e lasciare i vostri commenti, condividere informazioni e curiosità, modificare il vostro indirizzo, indicare qualcuno a cui il periodico non arriva, inserire le vostre manifestazioni in un calendario condiviso per tutto il Medio Friuli, accedere alla nostra web radio e quant'altro.
Inoltre il sito si basa su una piattaforma CMS realizzata con software OpenSource, che può essere facilmente integrata con nuove funzionalità e che ne consente l'aggiornamento in tempo reale da parte di più operatori divisi in ruoli. Vorremmo a breve creare una vera e propria redazione online fatta di giovani (e più attempati) collaboratori volontari che sono interessati a sviluppare il concetto di fare informazione dalla gente per la gente, sfruttando le potenzialità e funzionalità dei mezzi digitali e dei social media. Chiunque fosse interessato, ci può contattare a info@ilpontecodroipo.it.

Il Presidente de "il ponte"
Mirella Setini

Leonte 14: i "Bianchi Lancieri" nella terra dei cedri

A Shama (Libano del Sud) dallo scorso 17 maggio il comando del Contingente Italiano in Libano, dell'operazione Leonte 14 è guidato dalla Brigata di Cavalleria Pozzuolo del Friuli di Gorizia, agli ordini del Generale di Brigata Vasco Angelotti, Comandante del Contingente e del Settore Ovest di Unifil.
Tra le Unità impiegate per quest importante missione, anche uno squadrone di circa 100 militari del Reggimento Lancieri di Novara (5) di stanza a Codroipo inquadrati nella Task Force di Italbatt, Battaglione di Manovra Italiano su base Reggimento Lagunari Serenissima di Venezia e al Comando del Colonnello Giovambattista D'Alessio.
I "Bianchi Lancieri", non nuovi a impegni internazionali, assolvono giornalmente i compiti stabiliti dalla Risoluzione 1701 delle Nazioni Unite, attraverso un capillare controllo del territorio con pattugliamenti motorizzati, molti dei quali in stretto coordinamento con le Forze Armate Libanesi, monitorando la fine delle ostilità e contribuendo alla creazione di condizioni idonee alla realizzazione di una situazione di pace e sicurezza. Lo squadrone, al comando del Capitano Antonio Piazza, garantisce la componente esplorante di cavalleria di Italbatt in un area che morfologicamente è molto complessa. L'attività quotidiana si svolge nell' area compresa tra il fiume Litani ("Leonte" in lingua latina) fino alla Blue Line, che non rappresenta il confine politico tra il Libano e Israele, ma una la linea di demarcazione armistiziale rappresentante il ripiegamento delle forze israeliane dopo la crisi del 2000. Unifil opera in un contesto delicato che dal 1978 è in continuo mutamento e che oggi interessa 37 differenti Nazioni che contribuiscono nella missione con circa 12000 peacekeepers di cui 1000 civili ed una componente marittima.
Dalla fine della guerra del 2006 la situazione nel Libano del Sud si è stabilizzata sulla base dell'impegno delle due parti (Libano e Israele) di evitare il riaccendersi di un conflitto.

lo Squadrone dei Lancieri di Novara in Libano

I 90 ains di Irme

Irme Pituello a e nade a Lonche il 30 lui dal 1923. Tal avrîl dal 1947 a sposât Espedito Brizzi. Cumò a vif te so cjase cui siei doi fis a Codroip. Tanc augurios, Irme.

Ambra Gaudino "Gran Poeta" Al Concorso Del Messaggero

«Io mi immagino da grande, famosa e pianista. Tipo Mozart, che ha sentito la musica a un concerto e appena tornato a casa l'ha fatta identica», comincia così la poesia di Ambra Gaudino, che per la giuria è poi risultata essere la migliore tra le quasi 200 poesie arrivate alla redazione del giornale in questi mesi, dalle scuole primarie di Udine e provincia.
Ha vinto perché sincera, parla di sé, la piccola Ambra di otto anni, con il grande sogno, perché proprio "Grande e piccolo" era il tema del premio organizzato per il secondo anno consecutivo dalla libreria Ubik e dalla redazione Scuola del Messaggero Veneto.
A congratularsi il direttore del quotidiano Omar Monestier e un compiaciuto sindaco Furio Honsell, accompagnato dall'Assessora Raffaella Basana. «È stato uno spettacolo guardarvi – ha detto Honsell ai bimbi - perché avete avuto una partecipazione collettiva che è stata una grande lezione di vita, perché oltre che comporre avete dimostrato di saper anche ascoltare».
Al momento dell'apertura dello scrigno segreto con il nome del Gran Poeta, il vincitore assoluto del concorso, è stata chiamata Ambra, visibilmente emozionata. Nell'infilare la corona è scoppiata in una risata liberatoria che non finiva più e, di buon grado, ha risposto alle domande della giornalista del Messaggero. «Mi piace suonare il pianoforte e a scuola le mie materie preferite sono... attività motoria e la ricreazione!». Non crede che continuerà a scrivere da grande, ma intanto ringrazia la sua maestra d'italiano Maria della 2° B della Scuola Primaria "A.Fabris" di Codroipo, «perché è merito suo se la mia poesia ha vinto. Lei mi ha detto di Mozart e io l'ho scritto nella poesia".

Grande e piccolo

io mi immagino, da grande, famosa e pianista.
tipo Mozart, che ha sentito la musica a un concerto
e appena tornato a casa l'ha fatta identica.
Non so se ci riuscirò ma vorrei provare.
mi piacerebbe suonare nei teatri di Parigi,
quelli sì che son giganti.
E le persone sarebbero tutte eleganti.
le signore avrebbero le scarpe rosse
e i signori le teste grosse con i cappelli
che dondolano come i campanelli.
Io, a vederli, mi metterei a ridere,
come faccio adesso che sono piccola
e ho i dentoni a pianoforte
che mi piacciono tanto
perchè i buchi sono i diesis
e suonano allegri come me.

Ambra Gaudino *- classe 2° B - Scuola Primaria "A. Fabris" Codroipo (Ud)*

"Peter Pan" alla Scuola dell'Infanzia di Rivolto

L'anno scolastico nella Scuola dell'Infanzia di Rivolto si conclude sorprendendo tutti, grazie alla fantasia.
Da settembre i bambini sono partiti "per un viaggio alla ricerca dell' Isola che non c'è"! Alcuni erano stelline, altri goccioline ed altri come nuvolette, erano tutti i bimbi in un cielo… il cielo di Rivolto. Il giorno 19 maggio si sono uniti tutti a Scuolinfesta, dove è stata condivisa la gioia nel "fare, cantare, raccontare, giocare, dipingere e divertirsi".
Una giornata conclusa con il saluto per i grandi, che ormai faranno un passo verso una nuova avventura, la scuola elementare. Ma quest'anno una sorprendente idea è divenuta realtà il giorno 22 giugno … Cinema sotto le stelle.
Un' iniziativa ideata da insegnanti e rappresentanti dei genitori, che è stata svolta nel campo sportivo di Rivolto.
Colorate coperte sono state posate sul prato, per permettere a grandi e piccini di poter guardare il cartone animato di "Peter Pan" in un maxi-schermo, stesi sotto le stelle.
Un obiettivo spingeva tutti ad essere in quel posto fatato; la fantasia doveva aiutarci a trovare la seconda stella a destra, quella che possa indicare la strada per l' "Isola che non c'è"!
Tre lanterne colorate si sono alzate nel cielo, accese dai genitori, tra l'emozione e lo stupore dei bambini che, in cerchio, hanno ricevuto una mappa magica. Questa li aiuterà a trovare il cammino della loro vita.
Un ringraziamento a chi ha organizzato la serata con molta professionalità mescolandola con la fantasia, rendendo tutto molto speciale anche in questa occasione.
Grazie a chi accende la gioia delle piccole creature che affidiamo loro ogni giorno, alle maestre e alle operatrici della Scuola dell'Infanzia di Rivolto che rendono tutto questo possibile.

Irene Urli

Estate: adesso fa caldo

Adesso fa caldo.
In genere maggio e giugno sono il periodo della tarda primavera nel corso del quale tutti sono impazienti di godersi uno scampolo di vacanza, di dorarsi la pelle con una abbronzatura più o meno vistosa, di vivere all'aria aperta il più possibile dopo le intemperie della brutta stagione. Quest'anno il clima è stato pessimo fino alla metà di giugno: freddo, pioggia, temporali facevano pensare di essere piuttosto in un tardo autunno. Quando poi il sole decideva di uscire, bruciava la pelle e faceva innervosire le persone. In genere in questo periodo si fanno i programmi per incontri conviviali, grigliate in compagnia di amici, serate musicali e possibilmente all'aria aperta. Ai primi di giugno, dopo la giornata a Rivis (cominciata così bene e finita con un acquazzone tremendo), si era preparata una grigliata all'aperto organizzata dai Rotary Club Codroipo-Villa Manin prima a Ariis e spostata poi a Roveredo di Varmo al coperto per motivi meteorologici. Tutto si è svolto alla perfezione, i ragazzi de La Pannocchia hanno partecipato alla festa di primavera, supportati dal gruppo Anima Sogni di Rivignano divertendosi con balli e giochi di prestigio. Il 23 giugno l'APS Quadruvium ha organizzato la 22° edizione della Giulietta & Romeo a Villanova di San Daniele, ai laghetti di Pighin. La tradizionale gara di pesca si svolge a coppie con gara culinaria di dolci in combinata con la pesca delle trote. Una ventina dei nostri "ragazzi", supportati simpaticamente ognuno da un pescatore provetto, ha partecipato alla gara di pesca. Alla fine della gara pranzo in allegria, nel corso del quale (rieccolo !) un temporale ha rinfrescato l'aria rendendola più gradevole. L'omaggio de La Pannocchia a ringraziamento della simpatia dimostrataci in tanti anni (una tovaglia con tanti pesci colorati e una catenina col pesce palla) sarà consegnato durante la cena sociale a novembre al vincitore della gara. Il presidente APS, Edi Piccini, ha ringraziato i presenti con parole commoventi, ricordando l'amicizia che ci unisce da tanti anni. Resta ora l'ultima serata di beneficenza in programma a Goricizza in Corte Bazan, sabato sera 29 giugno, per raccogliere fondi per finanziare le attività dei ragazzi de La Pannocchia. Dopo il caldo afoso della seconda metà di giugno, alcuni temporali e un po' di vento hanno fatto scendere la colonnina di mercurio del termometro per cui la serata si è presentata piuttosto fresca ma ancora accettabile. Le persone che ci conoscono e ci vogliono bene hanno partecipato con la simpatia di sempre, i volontari di Goricizza ed alcuni militari dei Lancieri di Novara, sotto la guida del maresciallo Cianciulli, hanno preparato le pietanze (tra le quali il famoso minestrone pasta e fagioli alla moda dei Lancieri) e le hanno distribuite mentre gli ospiti partecipanti hanno preparato dolci a volontà per concludere dolcemente la serata. La signora Nadia del Canadà che ringraziamo di cuore, ha portato piccoli omaggi per tutti i ragazzi de La Pannocchia. L'economia in crisi e la carenza di liquidità ci obbliga a spigolare per coprire i costi delle attività, per impegnare i ragazzi in modo interessante e produttivo. Anche se a fatica, per ora ce la facciamo, grazie ai vari contributi. Più tardi si vedrà.

Lisetta Bertossi

Queen e Verdi, sposalizio della Scuola di Musica "Città di Codroipo"

In apparenza nulla hanno in comune Giuseppe Verdi, compositore italiano, nato 200 anni fa, e il gruppo musicale rock britannico dei Queen, in auge dal 1971 al 1997, il cui caposaldo rispondeva al nome di Freddie Mercury.
Musica agli antipodi quella di Verdi e dei Queen, classica e rock, ciascuna capace di entrare nell'anima e scuoterla con un terremoto di emozioni, diverse ma alla fine uguali. Merito del comune denominatore, la Scuola di Musica "Città di Codroipo", che si è superata preparando ed esibendosi in due concerti da pelle d'oca. Il 1° giugno " Queen – Greatest Hits A Kind of Magic" con gli allievi del Dipartimento di Musica Moderna e l'Orchestra giovanile. Il 2 giugno " Giuseppe Verdi, nel bicentenario della nascita", diretto dal maestro Giorgio Cozzutti, con l'Orchestra giovanile "Città di Codroipo", gli allievi del Dipartimento di Classica e Coro preparati dalla Prof.sa Paola Lazzarini.
Il collante? Sempre e soltanto lei, la Musica. Nello stesso teatro, il Benois-De Cecco. Una sorta di alchimia magica di strumenti e note è riuscita a sintonizzare i due colossi musicali, conferendo lustro ad una scuola, ad un teatro, alla passione di chi la musica la vive e spesso vive per Lei. Davvero brillante il concerto dedicato ai Queen, reso emotivamente contagioso dalle voci di Jessica Cao, Monica Comisso, Andrea Grossutti, Jodi Bortoluzzi, Anna Tamburlini e del Coro Allievi di Moderna, diretto da Elsa Martin. La presentazione di Marco Locatelli, insegnante della Scuola di Musica, ha saputo connettere pubblico e musicisti facendo rivivere l'atmosfera delle scene internazionali con brani come "We are the champions, Who wants to live forever, Radio Ga Ga, A Kind of Magic, The Show must go on".
Tutti premiati da scroscianti applausi. Il giorno dopo, il Teatro si è rivelato cornice prestigiosa alle arie di Verdi, con il concerto presentato dal Maestro Raffaele, il cui "La" è stato dato dal dramma lirico "Sinfonia", tratta dal Nabucco. Sul palcoscenico, la soprano Vania Marzona ha brillantemente interpretato il melodramma "Un ballo in maschera", cui ha fatto seguito "La traviata" con l'orchestra giovanile, "Otello" con l"Ave Maria" aria di Desdemona con la soprano Elena Bazzo, "Il mio sangue, la vita darei" tratto da Luisa Miller con il Basso Fabrizio Zoldan, "Ballabile dal secondo atto" tratto dall' Aida, con l'Orchestra giovanile, "O Signore dal tetto natio" con il Coro "Città di Codroipo" e Giovanna Pagnucco al pianoforte, "Il Trovatore" per pianoforte e percussioni dell'orchestra Giovanile, la "Vergine degli angeli" con la soprano Elena Bazzo e l'orchestra giovanile. La conclusione a suon di bis "Libiamo nei lieti calici", dal primo atto della Traviata con i soprani Elena Bazzo e Vania Marzona, Coro e Orchestra giovanile, si è rivelata impareggiabile. Meritandosi ripetute ovazioni da parte del pubblico calorosissimo e grato per aver assistito ad un concerto di elevato spessore. "Riempire il teatro di Codroipo con la musica classica e far emozionare tanta gente è una grande soddisfazione" ha dichiarato il Direttore, Maestro Giorgio Cozzutti.

Pierina Gallina

Corso sci di fondo 2013

Nel riporre gli sci nella sacca per il meritato riposo estivo,siamo giunti al momento del bilancio in riferimento al corso sci di fondo 2013 che è giunto alla sua quarta edizione. C'è stato il giusto ricambio di partecipanti tra chi ha terminato il ciclo formativo e chi ha deciso di dedicarsi a questa disciplina dello sci, dove fatica e passione vanno a braccetto. Si è registrato in tal modo, un bel guppo di giovani che nutrono la passione della montagna sotto ogni forma, che si è detto entusiasta di quest'esperienza e della professionalità della Scuola Sci Valcanale che oltre ad insegnare la tecnica ha trasmesso la giusta passione per questo sport. Addirittura molti di loro hanno creato un gruppo che si ritrovava settimanalmente sulle piste della Val Saisera per mettere in pratica quanto appreso e trascorrere alcune ore in compagnia.
Con questo vi diamo appuntamento alla quinta edizione del corso di sci di fondo, auspicando la presenza di un numero sempre più elevato di partecipanti.
Ringraziamo tutti coloro che si sono adoperati in qualsiasi maniera e forma per realizzare questo corso, che ci siamo lasciati alle spalle.

Il Gruppo di Escursionismo del Cai di Codroipo

Ute: un successo il Congresso Nazionale a Codroipo

Grande successo e meritata soddisfazione per il Congresso Nazionale tenuto a Codroipo nel fine settimana del 7, 8 e 9 giugno. Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi delegati provenienti da diverse Regioni italiane ed estere.

L'argomento generale è stato sviluppato da eminenti conferenzieri del mondo accademico, che hanno trattato temi collegati, quali: "Indici economici di sviluppo e soglia di povertà", "Crisi economica: decrescita e nuovi stili di vita", "La famiglia, luogo privilegiato dello sviluppo umano", "Vivibilità delle città e welfare", "Elementi sociali dello sviluppo" e "Esperienza di cittadinanza: partecipazione, corresponsabilità e solidarietà". Di fronte la platea di professori, docenti e dirigenti giunti venerdì 7 giugno, ha subito ascoltato con grande enfasi le parole della conferenza tenuta dal Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Udine, professoressa Cristiana Compagno, principalmente incentrata sulle università e sulla ricerca in Italia e nel mondo, compreso il ruolo sempre più preminente delle Università della Terza Età. In conclusione è stata investita da quesiti pertinenti e applausi.

A seguire Mons. Ivan Bettuzzi, Arciprete di Codroipo, ha parlato di famiglia, di relazioni e destato l'attenzione di tutti sull'opportunità di vedere e affrontare le difficoltà con uno spirito nuovo, imparando dal passato. Il nuovo ruolo di genitori e nonni in funzione dell'apprendimento, per le generazioni future. Ha posto l'accento sull'utilità di strutture come l'Università della Terza Età per mantenere aggiornato il bagaglio culturale, coltivando le passioni (spesso represse in passato per gli impegni lavorativi) e coltivare nuove passioni da condividere con figli e nipoti. Rimanendo punto di riferimento per la famiglia. Credo l'Arciprete abbia sbalordito tutti per la sua visione aperta e innovativa di cercare nelle sicure radici delle tradizioni, le soluzioni a problemi che, solo a prima vista, appaiono nuovi.

Sabato Mattina, il prof. Franco Bosello dell'Università di Venezia, ha accompagnato i partecipanti nel mondo degli indici di sviluppo economico e sociale, parlando di Pil, statistiche e nuovi acronimi che possono aiutarci nella lettura della realtà sociale, dei nuovi scenari economici, contribuendo allo studio di soluzioni etiche per un futuro migliore. Poi il dott. Renato Pilutti ha approfondito il tema della crisi economica, parlando di decrescita e nuovi stili di vita. Innumerevoli domande al termine delle conferenze, hanno sicuramente dimostrato l'interesse dei partecipanti, unita alle preoccupazioni che fanno riflettere principalmente nei confronti dei giovani. Ogni conferenza ha visto il Presidente dell'Ute del Codroipese Prof. Roberto Zanini, "padrone di casa" coordinare i dibattiti in cui è stato possibile approfondire i contenuti trattati, già esaustivamente enunciati durante i monologhi. La serie di conferenze è terminata domenica mattina con il presidente della Federuni professor Giuseppe Dal Ferro sul tema "Cittadini partecipi e responsabili", che in collaborazione con il Prof. Roberto Zanini, presidente dell'Ute del Codroipese e del direttore dei corsi Generale Amilcare Casalotto, ha chiuso le tre giornate di appassionanti discussioni tutte incentrate nell'analisi della situazione culturale ed economica che accomuna tutti, consentendo di riflettere alla ricerca di soluzioni migliorative anche nelle microeconomie come i nuclei famigliari.

A corollario degli appuntamenti informativi, l'ospitalità dell'Università del Codroipese ha organizzato, sotto la precisa guida del Generale Casalotto, una serie di visite ad alcune delle attrattive principali presenti nel nostro territorio: Villa Manin di Passariano, il centro di Codroipo, la sede dell'Ute dove per i delegati "esterni", ma anche per tutto il pubblico, è stata organizzata la mostra delle opere e dei manufatti realizzati dai corsisti dei vari laboratori dell'Università della Terza età del Codroipese. Già inaugurata con grande successo, durante il fine settimana precedente, sabato e domenica 8 e 9 giugno, sia il mattino sia il pomeriggio l'apertura della mostra al pubblico, consentì di far vedere l'elevato livello artistico-realizzativo raggiunto dai nostri corsisti a contribuire e sicuramente innalzare, il prestigio dell'Ute del Codroipese. Le opere esposte sono il risultato dell'impegno e della passione profusa dai frequentatori delle cinque sedi: Basiliano, Bertiolo, Codroipo, Lestizza e Rivignano (visitabile anche virtualmente tramite il sito web **www.utecodroipese.org**).

L'Ute del Codroipese, in collaborazione con l'Ute dello Spilimberghese, ha programmato anche una visita turistico - culturale presso il centro di Spilimbergo compresa la Scuola Mosaicisti del Friuli, per dar modo ai delegati di conoscere un istituto formativo e un settore artigianale che si pone a livelli d'eccellenza in ambito nazionale. Il Congresso Nazionale della Federuni a Codroipo è stato un evento di rilievo nazionale, dai contenuti di spiccato interesse e di viva attualità, che ha posto sotto i riflettori non solo l'Ute del Codroipese, ma tutta la città di Codroipo, centro di un confronto culturale molto qualificato sia per lo spessore dei contenuti sia per il notevole livello accademico dei conferenzieri, ma principalmente per il desiderio di partecipazione attiva dimostrato da tutti i delegati.

Casalotto, Zanini, Bosello

il ponte

QUEL CHE *ACCADE* TRA DI NOI

40 ANNI *tra la gente*

©Foto Michelotto

A cavallo tra il 1973 e il 1974 si concretizzò l'idea di far nascere un periodico per il Codroipese; il 10 luglio 1974 fu pubblicato il primo numero de "il ponte". In occasione dei nostri 40 anni, abbiamo organizzato una serie di iniziative che ci accompagneranno per tutto un anno in varie località del Medio Friuli. Secondo un filo logico che parte da una presa di coscienza della situazione attuale, ripercorreremo la memoria storica e indagheremo il futuro del nostro territorio e de "il ponte" per avvicinare le persone coinvolgendole in diversi eventi calibrati su interessi variegati e su generazioni con gusti e attitudini differenti. Ci auguriamo che questo possa aiutare a rinnovare l'interesse verso la realtà del Medio Friuli e rendere "il ponte" una risorsa ancor più partecipata della quale il territorio si possa sentire protagonista: dalla gente per la gente.

EVENTI IN PROGRAMMA

SETTEMBRE – OTTOBRE – DICEMBRE – GENNAIO – FEBBRAIO – MARZO – APRILE – GIUGNO

1 TAVOLA ROTONDA (Settembre)
L'informazione locale in un'era globale

2 MOSTRA (Ottobre)
Esposizione multimediale della storia della rivista e del Medio Friuli

3 LECTIO MAGISTRALIS (Ottobre)
Dati, analisi e curiosità degli ultimi 40 anni del Medio Friuli

4 FACCIAMO PONTE (Dicembre)
Concorso per le Scuole Primarie e Superiori di Primo Grado articolato in più tematiche
- IO E LA SCUOLA
- AMBIENTE
- ARTE E STORIA
- SOCIALE

5 APPROFONDIMENTI (Gennaio)
Serate a tema su questioni importanti per il territorio con testimonianze, letture, foto e video
- LETTORI D'ALTROVE
- FABBRICHE STORICHE
- PMI DEL MEDIO FRIULI
- CAMPIONI NOSTRANI

6 FESTA FINALE (Giugno)
PREMIAZIONE

In collaborazione con:

Associazione Musicale e Culturale A.P.S. Città di Codroipo

Progetto Integrato Cultura del medio friuli

I.I.S Linussio di Codroipo
Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano
Istituto Comprensivo di Codroipo
Istituto Comprensivo di Lestizza e Talmassons
Istituto Comprensivo di Rivignano

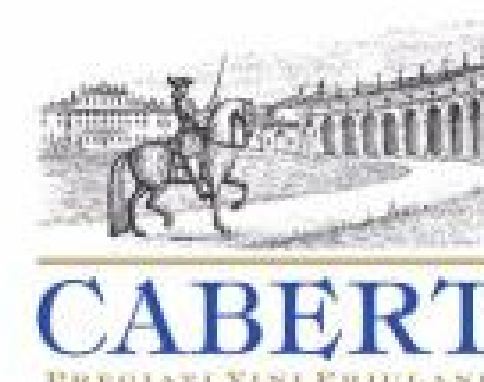
Chiunque voglia aiutare la realizzazione di questo importante progetto con suggerimenti, sponsorizzazioni, testimonianze, può contattare: **info@ilpontecodroipo.it**

Le aziende nella pagina successiva già sostengono l'iniziativa.

Il piacere di leggere

Tra le iniziative organizzate in occasione del quarantesi - mo anniversario dalla sua prima pubblicazione, "il ponte" promuove una collaborazione con la Biblioteca Comunale "Don Gilberto Pressacco" di Codroipo per la realizzazione dell'iniziativa "PARTECIPA AL CONCORSO – Il piacere di leggere".
Grazie alla sponsorizzazione della ditta Domini Impianti di Codroipo, sempre sensibile alle problema - tiche di bambini e ragazzi, e alla nostra Cooperativa Editoriale si è infatti organizzato un concorso per i ragazzi dai 9 ai 13 anni frequentanti i centri estivi del Comune di Codroipo. I ragazzi sono stati informati direttamente dai coordinatori del centro estivo anche attraverso la distribuzione di pieghevoli o, in altri casi, hanno avuto la possibilità di incontrare nella sezione ragazzi della Biblioteca Civica le lettrici volontarie Patrizia Bortolotti, Nives Ceppellotti, Evelisa Mele e Viviana Pettoello che li hanno coinvolti con letture e racconti sulla bellezza della lettura, della fantasia e della creatività. Il vincitore, decretato da una commissione formata da tre persone (una espressa dalla direzione de "il Ponte", una dalla Direzione della biblioteca e dalla Sig.ra Paola Gasparotto, illustratrice professionista), vedrà il suo elaborato stampato su magliette o su altri gadget, che verranno messi in vendita al pubblico da settembre in poi. Il ricavato verrà interamente devoluto all'acquisto di libri per la sezione ragazzi della Biblioteca, i cui finanziamenti purtroppo in questo tempo di crisi sono venuti a mancare. I libri ovviamente saranno poi disponibili per tutti i bambini e ragazzi del Medio Friuli grazie al prestito interbibliotecario attivo tra le dodici biblioteche del Sistema. La cerimonia di premiazione del concorso avrà luogo sabato 7 settembre alle ore 11 presso la Biblioteca alla presenza delle autorità e dei lettori volontari "Voltapagina, lettori per passione." Invitiamo tutti a partecipare a questo evento e ad acquistare le magliette o altri gagets in un gesto di solidarietà verso la nostra Biblioteca che tanto ha fatto per i nostri bambini e i nostri giovani in questi anni.
Per informazioni: Biblioteca civica "Don Gilberto Pressacco" di Codroipo tel. 0432-908198; biblioteca@comune.codroipo.ud.it; www.sbmediofriuli.it.

Silvia Iacuzzi

Sostengono già le iniziative per il 40° de "il ponte":

Concorso internazionale di attacchi a Villa Manin

Filip e la Julka

Successo travolgente per l'Afac che, alla seconda edizione, ha accettato la sfida della Internazionalità organizzando, in maniera superba, il secondo Concorso a Villa Manin il 9 Giugno.
Questa edizione passerà alla storia per aver messo alla prova una organizzazione che, sfidando il tempo inclemente e l'onere della classificazione superiore, ha superato le vicissitudini e può così apprestarsi a nuovi e più arditi traguardi. Villa Manin e il codroipese si sono consacrati terra vocata di cavalli e carrozze ponendosi ai vertici europei di questi eventi che, ricordiamolo, si svolgono nei posti più belli e suggestivi d'Europa. Ma Villa Manin ha anche molti altri assi nella manica. Dispone di una logistica che permette di ospitare un centinaio di cavalli senza problemi, dato che l'edizione di quest'anno ne ha ospitati 58. Camere, B&B, Agriturismi per gli ospiti adeguati, un paesaggio di altissimo pregio collocata com'è a "cavallo" delle risorgive più grandi d'Europa. Il Concorso quest'anno ha avuto una "routier" (percorso di campagna) al limite del regolamento di ben quasi 18 km inaugurando di fatto il circuito Villa Manin- Codroipo- S.Martino che sarà base per l'offerta turistica da formare per i prossimi anni. La soddisfazione dei concorrenti si è esplicitata già nell'"arrivederci alla prossima edizione" mentre Mrs. Claudia Bunn, componente la Giuria internazionale ed ex campionessa di fama mondiale, ha esternato al Vice Sindaco ing.Bozzini il suo plauso per "l'entusiasmo che si percepisce e la grande competenza organizzativa". Un grazie sentito va a quanti hanno collaborato a vario livello col personale Afac nell'allestimento del percorso, personale dell'Ufficio Tecnico, nella sicurezza, volontari Auser e Vigilanza Urbana, ai fotografi, ai Commercianti di Codroipo e al pubblico che sul percorso ha fatto sentire il suo calore e apprezzamento.
Una nota di rilievo va data alla partecipazione di Julka una cavalla di ben 32 anni che, condotta da Diego Verzegnassi e "groom" Filippo Socol, ha compiuto sia la sfilata del sabato per le vie cittadine sia il percorso della domenica nonostante la veneranda età con lo spirito di una giovane meritandosi l'encomio scritto di Mrs. Bunn a ricordo della impresa. Ora si gode il riposo ed è facile vederla a Goricizza con "a pelo" il giovane Filippo Socol artefice di questa seconda giovinezza della anziana cavalla. Questo è lo spirito che intendiamo portare assieme ai nostri nobili amici.
Per la cronaca la vittoria è andata nel tiro singolo a Renato Salmoiraghi, nelle pariglie allo svizzero Christian Mettler che è risultato anche 1° Assoluto, mentre negli spettacolari Tiri a quattro Matteo Pellizzer ha bissato il successo dell'anno scorso.
Ma in definitiva tutti hanno vinto portando a casa un'immagine positiva di essere stati "ospiti di gente unica".

Graziano Ganzit

Fnp Cisl: insieme ai giovani costruiamo il futuro

La Fnp Cisl di Codroipo ha promosso una visita guidata con l'esperto Franco Gover per conoscere il patrimonio storico, artistico ed ambientale del territorio di Varmo. Il gruppo ha potuto ammirare luoghi di notevole bellezza come la chiesa dell'Assunta a Santa Marizza di Varmo del Quattrocento circondata del piccolo cimitero pre-napoleonico in cui riposano anche gli scrittori Sergio Maldini ed Elio Bartolini e la chiesa plebanale di S.Lorenzo a Varmo (XV° sec.). In quest'ultimo luogo sacro la comitiva si è soffermata ad ammirare un gioiello d'arte figurativa friulana quale la pala dell'altar maggiore dipinta da Giovanni Antonio da Pordenone nel 1526. Dopo il saluto del parroco don Franco Del Nin e del sindaco Sergio Michelin, i pensionati della Cisl hanno visitato il centro storico di Varmo osservando diverse case padronali, i lacerti dell'antica porta di Levante e la vicina Loggia della Mercanzia. Si sono notate,inoltre, alcune architetture spontanee ed affreschi devozionali. A Madrisio di Varmo il gruppo ha visitato la chiesa di S.Radegonda (XV° Sec) ricostruita nel 1535e trasformata ed ampliata nella metà del '700. Qui l'attenzione è caduta sullo splendido portale rinascimentale recuperato dal distrutto castello di Madrisio ed all'interno sulle opere lapicide pilacortiane. La visita si è conclusa in modo conviviale con un pranzo consumato in una trattoria del luogo e con i diversi discorsi dei responsabili. Il segretario Fnp di Codroipo Angelo Zanello ha incentrato il suo intervento sulla verifica e il monitoraggio dell'attuazione dei piani di zona, sui tavoli di confronto con le amministrazioni territoriali,sui protocolli d'intesa a perseguire le politiche locali di welfare ,dei redditi, dei trasporti e della lotta all'evasione fiscale. Il segretario Territoriale dell'Udinese-Bassa Friulana Ennio Toniutti ha ribadito le tematiche del Congresso della Cisl vale a dire il rifinanziamento del fondo nazionale per i non autosufficienti, l'approvazione dell'apposita legge comprensiva dei livelli essenziali di assistenza, la riapertura della trattativa per rimuovere il blocco della perequazione delle pensioni, il patto intergenerazionale promuovendo le trasmissioni dei saperi e delle competenze professionali per favorire l'accesso dei giovani al lavoro.Infine Ivano Signor ha illustrato le attività dell'organizzazione ricreativa-culturale Etsi

An.Za.

Gli allievi del Cefap in visita alla Electrolux Professional

Venerdì 21 giugno, a conclusione della formazione teorica e prima dell'avvio degli stage del corso "Esperto per l'autocontrollo in materia di sicurezza alimentare", è stata organizzata una visita ad un'azienda friulana leader mondiale nella produzione di elettrodomestici professionali: l'Electrolux, stabilimento di Pordenone. I corsisti, insieme ad altri operatori nel settore della sicurezza alimentare ed alcuni docenti del Cefap, hanno potuto trascorrere una giornata all'interno della Chef Academy di Electrolux dove, affiancati dallo Chef M. Bottega, il Trade Marketing Manager N. Miniero e il Country Category Manager Andrea Grandi, hanno potuto visitare lo show room dedicato a macchinari e strumentazioni professionali per la ristorazione, rimanendo piacevolmente colpiti dalle cucine professionali in esposizione, tra le migliori al mondo.

A cura del personale di Electrolux è stato realizzato un seminario durante il quale sono state presentate le principali caratteristiche tecniche e funzionali delle attrezzature da ristorazione, e quindi un approfondimento su alcuni aspetti legati ai processi di lavorazione degli alimenti e ai macchinari che maggiormente intervengono nella conservazione e mantenimento della sicurezza e qualità del cibo prodotto.

Ai partecipanti è stato offerto un delizioso pranzo, dall'antipasto al dolce, preparato con sapienza dallo chef Maurizio Bottega. Avvalendosi di attrezzature innovative in grado di mantenere alte le caratteristiche qualitative delle materie di partenza, lo chef ha messo in luce l'importanza delle performances di altra strumentazione intervenuta nella fase di preparazione e conservazione preliminare degli alimenti.

È stata data particolare importanza alla convenienza della corretta e intelligente gestione di alcune attrezzature di uso comune nelle moderne cucine professionali, in particolare all'utilizzo dell'abbattitore di temperatura abbinato alla conservazione sottovuoto che consente di prolungare sensibilmente la shelf-life di prodotti naturalmente deperibili in tempi brevi come il pesce o le preparazioni contenenti uova, mantenendone inalterate le caratteristiche organolettiche. Ciò permette anche di ottimizzare il tempo che gli operatori del settore alimentare trascorrono all'interno della cucina, potendo preparare in un unico momento i semilavorati o i piatti ready-to-eat che verranno utilizzati durante la settimana; nel contempo questo tipo di metodologia permette anche un'importante riduzione degli sprechi: poter conservare più a lungo le materie prime acquistate ammortizza la variabilità e l'incostanza del numero e dei gusti dei clienti. Il pomeriggio è stato dedicato alla spiegazione delle caratteristiche tecniche della vasta gamma di prodotti Electrolux Professional ed al loro utilizzo nei diversi campi della ristorazione. Per un'azienda del settore la scelta della giusta combinazione di elettrodomestici professionali è fondamentale al fine di avere il giusto strumento rapportato al proprio volume di lavoro, che consenta di migliorare l'efficienza della propria impresa e di rientrare con la spesa sostenuta. Ai problemi di budget di spesa bisogna inoltre aggiungere quelli riguardanti il consumo energetico, la conformità dei locali dove l'apparecchiatura sarà dislocata, le modalità di pulizia, la normativa vigente riguardanti il loro utilizzo.

A conclusione dell'interessante giornata è stata effettuata anche la visita alla fabbrica ed alle linee di produzione delle principali attrezzature per uso professionale viste durante la giornata. La struttura è stata recentemente rinnovata al fine di garantire migliori standard in termini di efficienza, qualità e controllo del prodotto finito, sicurezza e benessere del lavoratore.

A cura di Francesca Scano, Denis Giuatti e Antonio Corazza

Chiesa codroipese in lutto

Duplice lutto nella comunità parrocchiale di Codroipo. Si sono spenti a poca distanza l'uno dall'altro il diacono Pasquale Tetro e il già parroco di S. Martino don Aurelio Flumiani. Il diacono Pasquale Tetro aveva 73 anni, era originario di Bari ed ha lasciato la moglie Maria Pia e i figli Maria e Michele.Dopo una carriera lavorativa trascorsa nei Lancieri di Novara, don Pasquale, diventato diacono, si è dedicato con notevole sollecitudine all'azione pastorale di supplenza del servizio liturgico e soprattutto alle opere di carità. Un impegno portato avanti assieme alla moglie, in collaborazione con la Caritas diocesana e nell'ambito dell'Ordine di Malta, di cui faceva parte.Ha lasciato il segno nei fedeli per la sua religiosità e per il profondo spirito di servizio. E' mancato, poi, giovedì 13 giugno, all'età di 88 anni, nell'ospedale di San Daniele don Aurelio Flumiani. Nato nel dicembre del 1924, ordinato sacerdote nel 1951, don Aurelio Flumiani è stato parroco per vent'anni nella comunità di San Martino di Codroipo dal 1968 al 1987. Originario di Rodeano Alto (Rive d'Arcano), da 26 anni don Aurelio era tornato nel suo paese natale in quiescenza. Ad entrambe le cerimonie funebri ha preso parte con un folto numero di persone anche l'Arcivescovo di Udine mons. Andrea Bruno Mazzocato.

Decimo anniversario per il progetto "ABCinema"

Sabato 5 giugno nell'Aula Magna dell'I.I.S. "J.linussio" di Codroipo, si è svolta la VII edizione della manifestazione cinematografica legata al progetto didattico "ABCinema", coordinato dal prof. Pietrino Biondi.
La presentazione è stata affidata alle alunne Francesca Liut, della 4ª AL, e a Vittoria Parisi, della 4ª BL.
Il presidente di giuria è stato Francesco Pilosio della 5ª BL. Il progetto, sin dal suo esordio, avvenuto nell'a.s. 2003-2004, ha fornito le tecniche della formazione cinematografica agli alunni partecipanti. In tutti questi anni non è mai mancata l'adesione di numerosi allievi, soprattutto del Liceo Scientifico "G. Marinelli" di Codroipo, a tale attività. Gli alunni hanno potuto comprendere l'importanza della comunicazione del messaggio video e della progettazione in gruppo, per poter esprimere la propria creatività, utilizzando le nuove tecnologie informatiche. Nell'a.s. 2012-2013 sono stati ventiquattro gli iscritti del liceo scientifico e due dell'Ipsc, che, in totale, hanno prodotto sette cortometraggi. Il progetto ABCinema, patrocinato dell'U.S.R. - Regione Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Codroipo, ha concluso dieci anni di attività, con la presentazione dei tredici cortometraggi risultati vincitori nelle precedenti edizioni.
Il presidente della giuria popolare, dopo aver verificato la regolarità della votazione, ha comunicato alla platea il verdetto, che ha attribuito la vincita della prestigiosa targa-premio al cortometraggio "Meccaniche celesti", prodotto dagli alunni Ismaele Marangone, Alessandro Sant, Fabio Tomada, Alberto Turco e Alberto Vendrame, nell'anno scolastico 2011-2012, ed attualmente frequentanti la classe 4ª AL del liceo scientifico.
È doveroso segnalare l'attiva partecipazione di tutta la classe alla realizzazione del cortometraggio.
Il premio, in assenza del Dirigente Scolastico, è stato consegnato dal coordinatore. La ricorrenza del decennale si concluderà con la visita guidata a Torino (museo del cinema), che sarà effettuata all'inizio del prossimo anno scolastico e alla quale potranno partecipare tutti coloro che, a partire dal 2009, hanno aderito al progetto. Il prof. Biondi ringrazia tutti coloro che, in qualsiasi ambito e in ogni modo, hanno contribuito alla realizzazione del progetto e, in particolare, gli alunni che hanno realizzato i cortometraggi, rendendo possibili negli anni le manifestazioni di fine corso.

Eccellenti iniziative per il decennale del Rotary

Nella sede di rappresentanza del Ristorante del Doge a Villa Manin di Passariano, nel corso di una conviviale, si è tenuta la cerimonia del cambio del martello. Il presidente uscente Luigino Murello ha consegnato al socio Daniele Mummolo il distintivo di presidente per l'annata 2013-2014. Alla serata con numerosissimi soci rotariani hanno presenziato l'assessore Bianchini per il Comune di Codroipo, e i sindaci di Varmo Michelin, di Rivignano Anzil e di Sedegliano Giacomuzzi.Prima di passare il testimone al suo successore Murello, aiutandosi con un video, ha presentato ai convenuti i service più significativi promossi per il decennale di fondazione del Club. Ha fatto cenno ai due corsi riservati a presidenti, allenatori ed altri responsabili di squadre sportive dilettantistiche del territorio: il Bls-a(Basic life Support Farly Deffibrillation) e il pronto soccorso ortopedico sui campi di gara. Ha poi ricordato la collaborazione instaurata con l'Università degli Studi di Udine per l'istituzione del premio di laurea " Rotary Club Codroipo Villa Manin" per una tesi attinente l'educazione ambientale, la sicurezza territoriale e lo sviluppo sostenibile. Un'altra iniziativa ha riguardato,di concerto con il corpo insegnanti e i rappresentanti degli studenti del Liceo di Codroipo, l'organizzazione del Nini Ryla con relatore il musicista T.Gandhi. Il Rotary di Codroipo con il club di Udine ha preso parte al service "I giovani e la musica",iniziativa volta a far conoscere i grandi interpreti della musica classica agli studenti delle scuole superiori. Murello ha sottolineato che assieme ai club di Lignano, di Mirandola(Mo) e Zlìn(Rep.Ceca) sono stati ospitati a Lignano per una settimana 18 bambini di un orfanatrofio della Repubblica Ceca e alla festa di Primavera sono stati invitati 35 ragazzi con disabilità seguiti da associazioni sostenute dal Rotary. Altra concreta azione di solidarietà è stata spesa per l'associazione Fabiola e la "ciase dai fruts" di Gradiscutta di Varmo con un sostanzioso contributo.

R. C.

Vanni Bosco uno di noi

"Vanni Bosco uno di noi". Così lo hanno voluto ricordare gli amici di Iutizzo. Una partita di calcio, in memoria dei vecchi tempi, proprio in quel campo che è sempre stato un punto di ritrovo per i giovani del paese. Ed è proprio ad un anno dalla sua scomparsa che familiari, amici e paesani si sono uniti in preghiera per questo giovane, che ha saputo affrontare il decorso di una rara malattia genetica neurologica (Corea di Huntington) con coraggio esemplare. I familiari di Vanni, con profonda gratitudine, ringraziano tutti coloro che con grande generosità hanno voluto donare un contributo monetario. Il ricavato delle offerte è stato devoluto all'**Aich Milano** (Associazione Italiana Corea di Huntington) presso l'istituto Carlo Besta. Si tratta di un centro leader nelle neuroscienze, riconosciuto a livello internazionale, e fa parte della rete H.P.H. (Health Promoting Hospital), un progetto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità finalizzato alla promozione della salute. Le aree di specialità dell'Istituto comprendono i disturbi neurologici dell'adulto e del bambino, le malattie croniche e rare, le patologie chirurgiche ed oncologiche. Nello specifico, la somma donata verrà utilizzata all'interno del progetto "Crescere Insieme": l'obiettivo del progetto è lo sviluppo e attuazione di metodologie e strumenti di miglioramento delle capacità organizzative dell'**Aich Milano**. Crescere e strutturare l'organizzazione è un passaggio fondamentale per poter migliorare la capacità dell'associazione stessa di rispondere ai bisogni delle famiglie e dei malati con serietà ed efficienza. Comunicare e far conoscere l'associazione e la malattia diventa poi fondamentale per poter trovare nuove risorse e sostegni anche a favore della ricerca. ***Vogliamo essere molto conosciuti per combattere una malattia poco conosciuta. Grazie.***

I familiari di Vanni

Talmassons: Volley in festa

In questo periodo alquanto perturbato anche il sole contro ogni previsione non ha voluto mancare alla tradizionale "Volley in Festa" a chiusura della stagione sportiva della Asd Volley Talmassons. Oltre duecento atleti hanno animato le palestre di Talmassons, Lestizza, Mortegliano e il Campo Sportivo Comunale di Talmassons, dove in particolare oltre cento mini-atleti si sono divertiti con le loro famiglie. A seguire il pranzo e le premiazioni alla presenza di oltre 500 persone. Ospite illustre Daniela Nardini, atleta di Lestizza protagonista da anni nei Campionati di Serie A Nazionale. Non hanno voluto mancare all'appuntamento le maggiori cariche della Fipav Provinciale e Regionale Riva e Gianardi, che hanno sottolineato l'importanza e la portata che il movimento pallavolistico di Talmassons e delle Società collaboratrici rappresentano per tutta la Pallavolo Regionale. Anche i neoeletti Boem per la Regione, Pitton e Govetto per la Provincia hanno avuto parole di elogio per il sodalizio , invitando le famiglie a continuare a dare fiducia alla Volley Talmassons per il valore che questa rappresenta dal punto di vista sociale e anche sportivo sul territorio. Entusiasta come sempre il Sindaco Zanin che fa di questa Associazione un'esempio di quella che è la disponibilità e anche la capacità della gente di Talmassons di fare del vero volontariato non disdegnando anche di raggiungere traguardi sportivi importanti. Infine il Presidente De Paoli: "Il Presidente Riva ha paragonato la stagione sportiva simile ad un viaggio, direi che sul nostro treno quest'anno hanno viaggiato 160 atleti, senza contare quelli delle Società del Volleinsieme, e tutti sono arrivati a destinazione e questo è il miglior risultato auspicabile. Mi auguro che questi ragazzi nella loro valigia abbiano aggiunto quei valori di lealtà e di rispetto che noi cerchiamo di trasmettere e ovviamente anche delle esperienze positive di crescita dal punto di vista sportivo".

Successo codroipese ai Regionali di Yoseikan Budo

Valido per il campionato regionale fasce giovanili della Fondazione Italiana di Yoseikan Budo, Centro Nazionale Sportivo Libertas, organizzato in loco dalla A.S.D. Polisportiva Codroipo, Sezione Centro Studi Arti Marziali, con il patrocinio del Comune e sotto l'egida della F.I.Y.B. C.N.S.L.
La gara, svoltasi nel palazzetto dello sport, ha visto la partecipazione di oltre 100 atleti suddivisi nelle varie specialità.
Presenti alla manifestazione l'assessore allo sport Flavio Bertolini e il maestro Silvano Tomba, 7° dan, direttore tecnico nazionale e tutti i tecnici dei vari dojo del Friuli Venezia Giulia. Ecco i risultati che ci riguardano nelle varie fasce di appartenenza:

- **Percorso B3:** 3° Morello Damiano
- **Percorso B4:** 3° Vendrame Alessandro, 4° Spagnolo Giona
- **Percorso C5:** 1° Cordovado Matteo, 3° Saccinni Luca
- **1° Kata (A) cinture bianche**: 1° Lauritano Enrico, 4° Valvasori Delia
- **1° Kata (B) cinture gialla, arancio, verde:** 1° Giavedon Aurora, 2° Amatori Fabio, 3° Vendrame Alessandro, 4° Gardisan Francesco
- **2° Kata (B) cinture gialla, arancio, verde**: 2° Bianchini Giovanni
- **1° Kata (C) cinture gialla, arancio, verde:** 3° Franco Irene
- **3° Kata (C) cinture blu, marrone:** 1° Pordenon Mattia
- **2° Kata (D) cinture gialla, arancio, verde:** 1°Ligustri Irene
- **3° Kata (D) cinture blu, marrone:** 1° Martinelli Filippo, 2° Pordenon Gloria
- **4° Kata (D) cinture nere:** 2° Vendrame Alberto
- **Randori palline A2:** 2° Di Piro Giulio, 3° Lauritano Enrico, 4° Valvasori Delia
- **Randori palline B3:** 3° Bianchini Giovanni
- **Randori palline B4:** 2° Zanello Giosuè, 3° Spagnolo Giona, 4° Pagotto Marco
- **Randori semi contact E12:** 2° Vendrame Alberto, 3° Martinelli Filippo, 4° Pordenon Gloria
- **Randori tanto C5:** 1° Saccinni Luca, 4° Cordovado Matteo
- **Randori tanto C6:** 1° Pordenon Mattia
- **Randori tanto D8:** 2° Ligustri Irene
- **Randori ken E12:** 2° Martinelli Filippo, 3° Vendrame Alberto, 4° Pordenon Gloria

50 anni di "Budo" del maestro Alberini

Il maestro Vincenzo Alberini nel suo percorso marziale ha studiato Shorinj Kempo, Karate negli stili Shotokai, Shotokan e Wado Ryu, Aikido, Kendo, Iaido, Kobudo, Kick Boxing e Yoseikan Budo.
Attualmente è direttore tecnico della Sezione Centro Studi Arti Marziali della A.S.D. Polisportiva Codroipo e si dedica con i suoi collaboratori all'insegnamento nel dojo di Biauzzo. Quest'anno festeggia i suoi 50 anni di dedizione alle arti marziali. Nella foto da sinistra in alto lo vediamo assieme agli assistenti Maurizio Ferro, Patrik Mazzei, Paolo Maccioni che sono stati promossi istruttori di primo livello di Kyusho e in basso vicino al maestro, Marco Della Mora e Massimo Corà che, nella recente manifestazione di arti marziali svoltasi a Lignano Sabbiadoro, hanno conseguito la cintura nera 3° dan di Yoseikan Budo.
Si ricorda che i corsi regolari di Yoseikan Budo per bambini – ragazzi – adulti riprenderanno a metà settembre, e quelli di ginnastica dolce e di difesa personale i primi di ottobre.
Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 0432 906113 - 349 0663896

Luc protagonista a Misano Adriatico

Dopo un anno di stop forzato a causa della mancanza di sponsor, il pilota Giovanni Luc ha partecipato alla gara di Misano Adriatico, terza tappa del Campionato Italiano Velocità classe 125Sp, con l'Aprilia Rs125 del Team Scuderia Palladio Moto. Nonostante la ruggine per la pausa agonistica obbligata ha disputato delle buone qualifiche riuscendo a riprendere subito gli automatismi della guida e dopo un venerdì di "rodaggio", al sabato nelle prime qualifiche ha ottenuto la sesta posizione, scendendo quindi alla nona per aver montato delle gomme usate, per preservare le nuove per la gara. In gara, subito partenza discreta con l'aggancio al gruppo dei primi: qualche problema di setup alla forcella gli ha però impedito di tenere il passo del 3° e 4° classificato. Alla fine è riuscito comunque a vincere la volata per il 5° posto che l'ha visto protagonista con altri due piloti. Ora l'accordo col Team prevede di partecipare anche alle ultime due gare del Campionato, in programma a Vallelunga (Rm) l'8 settembre e al Mugello (Fi) il 6 ottobre, con l'obbiettivo di salire sul podio entro fine stagione. Luc ringrazia il Motoclub Risorgive di Codroipo e la Quadruvium Gomme di Codroipo che lo supportano, lo seguono e gli permettono di competere ad alti livelli nei circuiti che contano.

Oro nel Triathlon per Maiko Mattiussi

L'atleta Maiko Mattiussi dell'Udine Triathlon, domenica 21 Aprile ha partecipato a Horst (Olanda) ai Campionati Europei Age Group di Duathlon Sprint (km 5 corsa + km 20 bici + km 2,500 corsa). Maiko ha gareggiato nella categoria Age Group 35-39 anni conquistando un prestigioso Oro. Nonostante Mattiussi non avesse la bici da crono congeniale alla tipologia di competizione, ha comunque prevalso sugli avvversari correndo la prima frazione ad una media di 3'10" a km. Con un tempo di 15'05" in prima posizione. In 48" ecco il cambio dalla corsa alla bici. Nonostante le avversità meteo ed il forte vento, Mattiussi ha chiuso in 32'06", mantenendo il vantaggio sul diretto inseguitore. Altro cambio, dalla bici alla corsa in 40", e ultima frazione con alcuni problemi per i crampi che non gli han comunque impedito di tagliare primo al traguardo e gradino più alto del podio. Maikol ha dovuto aspettare 2 ore per avere la conferma di essere arrivato primo, belle le premiazioni con moltissima gente ad assistervi. Alla fine ha potuto festeggiare con gli altri due atleti Italiani e come dice lui, ha bevuto solo una birra, era stanchissimo e aveva mal di stomaco a causa dello sforzo. Alla fine ha dichiarato di essere molto contento del risultato, di essere soddisfatto a livello di preparazione per il fatto di essere arrivato in condizione perfetta per l'evento, poi gran bella emozione e tanta gioia che ripaga di tanti sacrifici... Era da Settembre che preparava questa gara. Maiko Mattiussi aveva preparato minuziosamente questa gara attraverso allenamenti e altre gare di avvicinamento. Ora l'attesa è tutta per la 4° tappa del Circuito Duathlon (distanza km 5 corsa + km 30 bici + km 5 corsa) che si terrà in Friuli sul Lago di Cavazzo. Sarà la manifestazione d'apertura del "XTriM Week End" del 20-21 Luglio 2013, evento organizzato dal Cus Udine con la direzione di Enrico Tion, Matteo Benedetti e Roberto Pravisano dell'Udine Triathlon, nel quale si spera di vedere nuovamente protagonista Mattiussi e anche altri forti duathleti Friulani.

Successo confermato per il torneo "Città di Codroipo"

Il Torneo "Città di Codroipo" è ormai giunto alla sua seconda edizione, divenendo dunque un appuntamento immancabile per i giovani codroipesi che vogliono divertirsi e giocare a calcio tra amici. Le squadre partecipanti, infatti, sono tutte composte da ragazzi del Comune di Codroipo e dintorni; quest'anno erano presenti il Belvedere, Terzo Peep, Life Bar Rivignano, Peep FC, La Gangbang ed Harlem Shake. Il luogo d'incontro è sempre lo stesso, il campetto di calcio situato nel quartiere II Peep, dietro alla chiesa di San Valeriano. Dal 28 al 1 Giugno, si sono giocate le partite di qualificazione alle fasi finali del torneo fino ad arrivare al 2 Giugno, giornata delle finali e delle premiazioni. Alla mattina si sono disputate le semifinali, dopodiché gli atleti hanno potuto riposarsi in compagnia e godersi il pranzo organizzato dai gestori del bar "Al Parco" poco distante dal campo di gioco. Nel pomeriggio si sono svolte le finali; prima quella del 3° - 4° posto, tra Belvedere e Terzo Peep, che ha visto la prima aggiudicarsi il terzo posto, e successivamente la finalissima tra Peep FC e La Gangbang. La finale è stata una partita giocata con grande intensità, nella quale sono piovute occasioni da gol, tant'è che durante i minuti regolamentari il punteggio è stato di 4 a 4. Ai tempi supplementari l'ha spuntata il Peep FC per 6 a 4 bissando il successo dell'anno passato. Al termine della manifestazione, sono intervenuti alla cerimonia di premiazione l'Assessore allo Sport Flavio Bertolini, il Consigliere comunale Sergio Spada e Alberto Secchi (Direttore Bnl di Codroipo) che ha premiato la squadra vincitrice. Premiati Edoardo Prezza (Terzo Peep) come miglior portiere, Matteo Turri capocannoniere del torneo con 14 reti e Andrea Massarotto come miglior giocatore, entrambi del Peep FC. Oltre a loro facevano parte del team vincitore Simone Amadio, Matteo Cuomo, Edoardo Driussi, Giovanni "Pibe" Luc, Daniele Pontoni, Imago Perina, Mauro Perina, Marco Pradolini, Michele Sallicandro, Sebastian Spada, Mattia Giuseppe Venuto, Ivan Zonta e Federico Zoratto. Nonostante il maltempo dei primi giorni, il torneo si è concluso in crescendo con una magnifica cornice di pubblico, soprattutto durante le finali, composto perlopiù da residenti a Codroipo e frazioni vicine, che hanno approfittato della bella giornata, per vivere un momento all'insegna del divertimento e dello sport. Un ringraziamento va a tutte le squadre partecipanti al torneo, ai volontari che hanno partecipato e gestito l'evento con grande entusiasmo e disponibilità, in particolare a tutti coloro che hanno prestato il loro aiuto, per sistemare il campo da gioco (segnato con tanto di aree e bandierine) ed agli addetti del comune che con l'impegno del consigliere Spada hanno messo a disposizione i servizi affinché tutto funzionasse alla perfezione e la giornata riuscisse nel migliore dei modi.

Michele e Sebastian

7° meeting nazionale "Città di Codroipo"

Il 7° meeting nazionale "Città di Codroipo", ormai consolidatosi nell'organizzazione curata dall'Asd Atletica 2000, è riuscito anche quest'anno a rispettare le aspettative.
Ecco i migliori risultati del Meeting cui hanno fatto corollario le 36 gare del campionato regionale allievi. La prima gara ha da subito acceso l'attenzione del folto pubblico; era in atto la sfida tra i migliori interpreti nazionali della disciplina del lancio del martello. Il capolista stagionale Marco Lingua, tesserato per le Fiamme Gialle, e l'olimpionico friulano Lorenzo Povegliano hanno dato vita ad un duello con misure di grande rilievo. L'ha spuntata Lingua con la misura di 73,57 contro i 71,28 di Povegliano. I 3000m maschili, già preannunciati come il top tra le gare di mezzofondo presenti in Italia, ha rispettato le attese. La gara è stata condotta fondamentalmente da Patrick Nasti, triestino delle Fiamme Gialle che, con un avvio imperioso si è involato distanziando tutto il gruppo composto da nomi altisonanti quali Salami (Esercito), Chiarelli (Fiamme Azzurre), Passeri (Aeronautica) per citarne alcuni. Nella seconda parte della gara, Nasti, lasciato solo dalle lepri, viene raggiunto dal campione italiano Marco Najabe Salami che, forte di un finale più veloce, agganciato Nasti s'invola negli ultimi 150m lasciando il triestino a due secondi. Il cronometro segna 8'07.46! Ottima gara considerando anche che ben sette atleti sono scesi al di sotto dei 8'30".
Spettacolo lo riserva anche la distanza del miglio femminile, distanza ormai inusuale ma che conserva il fascino dei tempi antichi. La vittoria di una brillante Micaela Bonessi, da quest'anno con il Runner team 99 di Torino, permette a Francesca Dassi, rimasta sulla scia della prima per la maggior parte della gara, di siglare il nuovo record regionale sulla distanza appartenente alla mezzofondista Jaqueline Toniolo. Illuminano il meeting anche le prestazioni di Giada Carmassi nei 100hs, di Favaretto Martina nei 100 F, di David Nicole nei 400F e di Jacopo De Paoli nei 400M ed infine i 2,06m in alto di Piero Bruni.
I Campionati allievi/e hanno visto la partecipazione di 300 atleti. In casa Atletica 2000 grandi emozioni: una compatta squadra allieve si porta al terzo posto in regione dietro le colleghe di Udine e Trieste ma davanti a Gorizia e Pordenone. Un traguardo storico! Fanno specie i tempi di Sintayehu Vissa nei 400m, 59"86 nonché quelli di Noemi Miotto nei 100hs (15"56) e nei 400hs (1'07"10) .Tempi che consentono a queste atlete di poter conseguire la partecipazione ai campionati italiani di categoria, ovvero esser già tra le venti migliori atlete, nelle rispettive specialità, in Italia. Le altre artefici dello storico risultato sono Chiara Benedetti (100 e staffetta), Anna Castellani (alto e triplo), Chiara Grossutti (peso e disco), Silvia della Mora (400, 800 e staffette), Martina Castigliego (triplo e lungo) e Rebecca Amankwaa (100 e staffetta).
Un plauso infine va a tutti coloro che hanno permesso la riuscita del 7° meeting, prima di tutto gli sponsor, le istituzioni pubbliche ed infine, il team organizzativo capitanato dal vicepresidente Piegiorgio Iacuzzo e dal presidente Matteo Tonutti.

Nicola Zanin campione regionale di ciclismo

Nicola con i genitori

Ha appena 13 anni, Nicola Zanin di Codroipo, ed è campione regionale su strada nella categoria esordienti. Piazzamento conquistato alla prima edizione del Trofe" Finalmente Bar" organizzato dal gruppo ciclistico Bannia a Cimpello di Fiume Veneto, cui ha partecipato con la sua squadra: l'A.D.S. Sacilese Euro 90 Punto 3.
Il circuito, disegnato all'interno del territorio comunale di Fiume Veneto era molto tecnico, con numerose curve e due cavalcavia a spezzare il ritmo. Gli esordienti hanno interpretato la corsa con spirito battagliero, inscenando allunghi e tentativi fin dai primi chilometri. È al suono della campana, tuttavia, che ha preso corpo il tentativo vincente. Sul terzetto che era arrivato insieme fino alla retta d'arrivo, Nicola Zanin ha allungato lasciando dietro di sé il veneziano Casolin del Pasiano, campione regionale nel 2012, e il temibile Rosalen della Pujese, al secondo anno. Arrivando così primo in ordine di arrivo e conquistando la maglia del primo anno. Un gran risultato che premia la sua caparbia volontà di gareggiare sulla sua bici, incurante dei sacrifici e della fatica. Già a sette anni Nicola aveva manifestato una grande attrazione per la bicicletta. Per sei anni ha fatto parte del Velo Club di Rivignano nella categoria Giovanissimi, da un anno della Sacilese, categoria esordienti. Nicola Zanin ha ora al suo attivo il Trofeo del Campionato Regionale Friuli Venezia Giulia. 34 chilometri che sono solo l'inizio di una strada che percorrerà in un crescendo di soddisfazioni. ***(P.G.)***

servizi a cura di Amos D'Antoni

Approvata la variante per la riqualifica dell'ex asilo di Blessano

Approvata dal Consiglio comunale, con l'astensione di "lista progetto", la variante relativa alla riqualificazione e ampliamento dell'ex asilo di Blessano. Finanziata dalla regione la ristrutturazione dell'ex asilo di Blessano con un contributo di 189 mila euro, per adibirlo a centro ricreativo, culturale, sociale e di aggregazione giovanile, necessitava di una variante urbanistica consistente nella trasformazione da sottozona di verde elementare a sottozona di centro civico di vita associativa per servizi e attrezzature collettive. L'immobile, che risale agli anni '40, era stato costruito per adibirlo ad asilo infantile.
La costruzione venne completata solo dall'involucro esterno, con muri perimetrali e copertura. Per difficoltà economiche lo stabile rimase abbandonato e inutilizzato. Recentemente il "Comitato pro asilo" si è trasformato in Pro Loco e nello stabile ha costituito la sede realizzando all'interno gli impianti necessari, i servizi e un'ampia sala polifunzionale.
Per normare il fabbricato e determinare ulteriori ampliamenti di consolidamento, il presidente pro tempore Dall'Oste ha richiesto al Comune una variante urbanistica che è stata illustrata nell'ultimo Consiglio Comunale dal Sindaco Roberto Micelli, che ha apprezzato ed elogiato il sodalizio per l'impegnativo recupero che fanno allo stabile onde favorire le iniziative comunitarie locali. La variante è stata approvata con la sola astensione dei consiglieri Del Negro, Donato e Venir di "Lista Progetto".

La Bcc di Basiliano premia studenti modello e soci "storici"

Sono 15 i brillanti studenti che si sono aggiudicati i premi al merito scolastico 2013 della Bcc di Basiliano, i tradizionali riconoscimenti riservati a soci e figli di soci diplomati e neo-laureati con voti invidiabili. A premiare diplomati e "dottori", nel corso dell'annuale Assemblea, per i traguardi tagliati nell'anno accademico 2011/2012, il presidente della Bcc di Basiliano, Luca Occhialini, e il nuovo direttore generale Sandro Paravano. I riconoscimenti riservati al gruppo diplomati sono andati a Alessandro Bezzo, Adriana Parisi, Giovanni Rognoni e Miriam Venturini, mentre Chiara Brunisso, Rebecca Maiero, Dora Matteazzi e Rachele Rognoni si sono aggiudicate i premi per le migliori votazioni di laurea di primo livello. Le borse di studio per i laureati sono state assegnate, infine a Claudio Baldini, Elena Bello, Federico Della Negra, Anna Donato, Loris Mizzau, Valentina Nadalin e Luca Zamparini. «La Bcc di Basiliano investe molto sui giovani- ha commentato il presidente Occhialini -lo testimoniano progetti recenti come la costituzione del gruppo giovani Soci e il conto a zero spese SuperStart 18-35 Web, pensati per i giovani dai 18 ai 35 anni: il nostro obiettivo è di coinvolgerli il più possibile con prodotti e iniziative mirate». Infine Giancarlo Del Giudice, Vanni Micelli, Antonio Nobile e Albano Quargnolo sono invece i quattro soci premiati per la loro permanenza ultracinquantennale nella base sociale della Banca. Tutti originari e residenti a Basiliano, i soci "over 50" sono entrati a far parte della compagine sociale nel 1963. A tutti loro è stata consegnata la spilla d'oro che rappresenta la "doppia C" del Credto Cooperativo. Prima della cerimonia di premiazione, l'Assemblea ha reso omaggio a Edoardo Toffolutti di Sclaunicco venuto a mancare una settimana prima dell'incontro, anche lui nella lista dei premiati.

Niente cibo ai colombi

Il Sindaco emana un'ordinanza di non somministrare cibo ai colombi, chiudere gli accessi agli immobili non occupati e l'obbligo ad installare sistemi dissuasori. Considerato il progressivo aumento dei colombi sul territorio comunale, il loro proliferare, che può causare focolai di agenti patogeni nelle colonie dei volatili, minare la salute pubblica e causare danni al patrimonio artistico, edilizio pubblico e privato, senza considerare la compromissione igienica per l'accumulo di escrementi, in questi giorni il primo cittadino del Comune di Basiliano, Roberto Micelli, ha diramato un'ordinanza che obbliga i proprietari che hanno disponibilità di edifici a provvedere, a loro cura e spese, ad una pulizia dei luoghi di sosta e nidificazione dei colombi con l'installazione di sistemi dissuasori e la chiusura di spazi per la nidificazione. Ordina inoltre a non somministrare o abbandonare volontariamente cibo ai colombi e dispone che entro novanta giorni dall'emanazione della ordinanza, tutti i proprietari degli immobili in stato di abbandono o non occupati, dovranno provvedere alla chiusura di tutti gli accessi, abbaini o soffitte, per impedire ai volatili di nidificare. Ai trasgressori verrà applicata una sanzione amministrativa da 50 a 500 euro. La vigilanza sull'osservanza della presente ordinanza è affidata alla Polizia locale.

Consegnata la costituzione ai neomaggiorenni

"Nonostante il momento particolare, la nostra è e rimane una giovane democrazia di successo che ha saputo in pochi anni raggiungere traguardi socio economici di grande rilevanza. Siamo ancora una potenza industriale a livello mondiale e produciamo ricchezze tra le più importanti d'Europa,nonostante che da alcuni anni non ci sia più crescita". Con queste parole il Sindaco Roberto Miceli ha aperto la cerimonia ufficiale di consegna della carta costituzionale ai giovani presenti, neoelettori del Comune di Basiliano. La festa nazionale della Repubblica è iniziata con l'inno di Mameli suonato dall'orchestra dei ragazzi della scuola media locale diretta da Fabrizio Fontanot. Quindi sotto la regia dell'Assessore Comunale alla cultura Carlo Pertoldi, il Sindaco si è rivolto non solo ai ragazzi ma anche ai numerosi cittadini presenti sottolineando che "bisogna alla svelta riappropriarsi dello spirito dei nostri costituenti e di tutta quella determinazione e coraggio dei nostri avi, che nel recente dopoguerra hanno permesso il miracolo italiano che stupì il mondo". Quindi è stata consegnata la costituzione a Stefano Antonutti, Francesco Asquini, Arianna Dal Maso, Michele Del Guerzo, Marco Della Mora, Enny Fabbro, Diane Fackler, Erika Giacomini, Sonia Magrini, Francesco Mezzavilla, Moreno e Tommaso Micelli, Roberta Nadalini, Vittorio Nobile, Francesca Piasentini, Niki Picco, Giacomo Pignolo, Emanuele Pontoni, Anaiis Rossi, Giulia Saccomano, Vanessa San Filippo, Valentina Valentinuzzi, Angelica Zuccato e Daria Zuliani. I ragazzi dell'Istituto Comprensivo hanno tenuto un concerto molto applaudito mentre la Pro Loco di Basiliano alle oltre 200 persone nel cortile di Villa Zamparo, ha offerto il tipico rancio alpino.

"Tutto esaurito" allo spettacolo di fine anno della scuola Media

Sono servite ben due serate ed un enorme palcoscenico per mettere in mostra i risultati dei laboratori scolastici e la bravura dei ragazzi della scuola: nell'atrio, i fumetti disegnati dagli alunni con la guida degli insegnanti Galimberti e Bravin; quindi, in apertura dello spettacolo, la proiezione del film "Un insolito gioco", realizzato dagli alunni del laboratorio multimediale coordinato dalla prof. ssa Maschietti, a seguire l'esibizione del famoso "Gruppo fiati" della scuola diretto dal prof. Fontanot: spettacolo nello spettacolo, con le melodie di un'ottantina di strumenti suonati da ragazzi come professionisti composti, attenti e del tutto disinvolti sul palco.
Strepitoso il finale con i "The Blues Brothers", con alcuni brani eseguiti dal vivo dal gruppo fiati, recitato, con canti e balli, dai ragazzi del laboratorio teatrale seguiti dalle insegnanti Bianchini, Pittoritti e Savorgnan. Al termine, un buffet preparato dai ragazzi del laboratorio di cucina sotto la direzione delle docenti Cecchini e di Meo. Entusiasta, alla fine, il preside Driol, che ha ringraziato tutti i docenti della scuola media per la loro professionalità e per aver creduto nei laboratori anche dopo il ridimensionamento dell'organico del tempo prolungato, i Comuni di Basiliano e Mereto per il sostegno nell'ampliamento dell'offerta formativa e Sedegliano per l'uso del teatro. Significativo il commento dell'assessore del Comune di Basiliano Marco Olivo, che ha colto nello spettacolo un anticipo della "scuola del futuro", con "ragazzi che imparano a crescere valorizzando le loro potenzialità e capacità, non sempre legate alle canoniche materie scolastiche, che imparano le regole del vivere comune, dell'impegno, della responsabilità, dello sviluppo della fantasia e della creatività anche div ertendosi. Questo è il vero ed essenziale contenuto del bagaglio che ognuno di loro si dovrà portare per vincere le sfide che un futuro così incerto presenterà".

Una serata cucita su misura

Si sono ritrovate al "Vecchio Municipio", a Bertiolo, le ex cucitrici della ditta **Savexim** storica Ditta che ha operato per molti anni a Bertiolo occupando molte delle donne della zona.
Erano i mitici anni "70, "solo" 40 anni fa! Erano tutte delle giovani ragazze quelle che dietro le macchine da cucine, sommerse da pesanti e... pelosi tessuti, giorno dopo giorno hanno creato un' amicizia armonica e durevole, condividendo esperienze e momenti in un periodo dove il lavoro non mancava e il futuro era inteso come prosperità economica. Ragazzine e giovani donne della zona, il loro lavoro era il confezionamento di capi di abbigliamento pesante destinati al mercato del est europeo, si perché in quel capannone erano loro, ragazze italiane che producevano per l'Est, altri tempi! Il lavoro non era una passeggiata, bisognava produrre a testa bassa, spesso scendeva qualche lacrima ma arrivava sempre una battuta o un gesto e bastava per dimenticare il torto lasciando lo spazio al ridere, di nascosto ma proprio per quello con più gusto. Guai a perdersi d'animo e in questo il gruppo era d'aiuto, la complicità univa giorno dopo giorno mentre il bagaglio d'esperienza s'ingrossava. Tanti ricordi e aneddoti indimenticabili ripercorsi durante la serata a cui hanno partecipato oltre 40 donne.
Un pensiero è stato dedicato anche a chi ci ha lasciato prematuramente.
In una sala allestita per l'occasione, gustando un ottima cena preparata dai coniugi Marchesan, il tempo sembrava fermato, tornato indietro di 40 anni, si assaporava lo stesso spirito e la stessa voglia di ridere.
Non sono mancati nemmeno i giochi che hanno messo alla prova l'abilità e la passione delle partecipanti nel confezionare abiti... questa volta di carta.

Fkaam day

Le arti marziali ormai da decenni fanno parte del panorama sportivo regionale, tuttavia i distingui aiutano a delineare meglio tali realtà. Vi sono esperienze che si protraggono da molti anni in maniera continuata, dando lustro, ma soprattutto autorevolezza ad un lavoro che parte da lontano e che si pone sempre nuovi orizzonti. Una premessa necessaria, questa per introdurre il Friuli Karate Aikido Arti Marziali Asd, nato nel 1980 per iniziativa del Maestro Gabriele Garcea, oggi suo presidente. In 33 anni partendo dalla palestra di Basiliano sono passati e si sono formati centinaia di karateki, molti dei quali si sono espressi ai vertici agonistici regionali e nazionali, senza dimenticare le radici tradizionali marziali. A distanza di anni le esperienze si sono ampliate comprendendo dei corsi in diverse altre discipline che gli istruttori del Fkaam seguono da Latisana a Rivignano, da Bertiolo a Basiliano e da Pasian di Prato a Udine. Non solo Karate, ma anche Aikido e Mga.
A fare da vetrina a tutta questa potenzialità si è tenuta, sabato 11 di maggio presso la palestra di Basiliano, il Fkaam day, una kermesse circoscritta agli iscritti e ai tesserati Fkaam.
Un allenamento multidisciplinare che ha compreso il Karate agonistico seguito dagli istruttori Simone Meazzo e Chiara Biscontin, per passare allo studio tecnico del Maestro Gabriele Garcea e all'aspetto tradizionale dell'istruttore Mauro Della Schiava. Di seguito col contributo del tecnico Pierluigi D'Osualdo si è approcciato il Metodo Globale di Autodifesa (Mga) insieme ad una lezione teorica sulla psicologia del confronto/ difesa da parte della Dott.ssa Marianna Pertoldi.
Infine, l'Aikdio del Maestro Ermanno Passalenti e Gabriele Garcea. Un cenno anche alla presenza preziosa del decano della palestra di Basiliano, l'istruttore Piero Gava che ha curato la logistica organizzativa dell'evento.
L'originalità dell'iniziativa non sta solo nell'ampia proposta della giornata, ma soprattutto nella partecipazione di praticanti delle varie discipline che si alternavano nella pratica e conoscenza di aspetti diversi e a volte comuni delle diverse arti marziali proposte. Un confronto a tutto tondo.
Quattro ore di lavoro intenso che ha dato riscontri molto positivi e che si pone a base per future iniziative che vorrebbero orientarsi ad aprirsi maggiormente sul territorio per favorire l'opportunità di conoscenza di un mondo che in sé ha molte risorse da proporre e che continua negli anni a maturare esperienze e autorevolezze.
La giornata ha avuto il piacere di ricevere gli auguri e i saluti da parte dei rispettivi assessori dei comuni di Basiliano, nella persona di Carlo Pertoldi e dell'assessore al comune di Bertiolo, Cristian Virgili: le due amministrazioni che ospitano le due palestre principali del Karate Fkaam.

L'Afac e la "Festa dei Bambini per i Bambini": sodalizio indissolubile

Il 2 giugno, all'Agristella di Ezio Virgili, si è svolta come di consueto, la 34° "Festa dei Bambini per i Bambini". Appuntamento fisso per molte associazioni, lo è ormai da sempre anche per l'associazione Friulana "Amici del cavallo". L'Afac, presente sempre con numerosi soci e cavalli, non considera questo, come un impegno, bensì come un momento di festa, al quale partecipa con immenso piacere ed estrema soddisfazione nel vedere quanti bimbi e ragazzi attendono fremendo di poter salire in quegli stessi cavalli che l'associazione considera oltre che degli amici, "maestri di vita".
In una giornata che, considerati gli ultimi mesi di costante pioggia, si è rivelata metereologicamente buona, 130 sono stati i ragazzi che hanno potuto esperire, l'emozione di salire e passeggiare con questo affascinante, imponente, nobile, animale. Ai bimbi, alle loro famiglie, ai soci, ai cavalli ed ai partecipanti tutti, l'Afac rivolge il suo ringraziamento sia per il calore, la gioia, la gratificazione e le emozioni che riceve in ogni edizione, e che sono da sprone nel continuare e migliorare l'attività associativa, sia per le preziose e gentili donazioni che molti offrono alla nostra Associazione e al nostro progetto di Riabilitazione Equestre "sCavalchiamo l'Handicap" rivolto ai disabili. (www.afac-fvg.it)

Saggio di fine anno per la Zoe Dance Asd

Sabato 15 e domenica 16, presso l'Auditorium Comunale di Bertiolo, si è tenuto il saggio di fine anno della Zoe Dance a.s.d.
Nella prima parte dello spettacolo gli allievi si sono esibiti in una generosa carrellata di balletti ed hanno dimostrato, nei vari livelli, i progressi e le conquiste ottenuti in questo ultimo anno di studio.
Nelle loro esibizioni si è potuto **toccare con mano** le parole "impegno", "sacrificio", "dedizione", "passione".
Si è visto l'amore smisurato per la danza, per questa corrente elettrica che fa scatenare il corpo.
Si sono avvertite le vibrazioni dell'energia sprigionata dai loro corpi impegnati in movimenti a volte sinuosi a volte scatenati, donando forti emozioni al numeroso pubblico presente in sala. E' stato un anno impegnativo per gli allievi che hanno partecipato attivamente a rassegne di danza locali, concorsi, stage con professionisti di fama nazionale.
Ricordiamo che la scuola Zoe Dance è a tutti gli effetti sede di studio del metodo Modern Dance Academy di Torino e pertanto sede d'esame.
Gli allievi sono stati preparati agli esami accademici relativi al livello di studio in cui sono stati inquadrati, seguendo un percorso formativo che va dai primi passi... al professionismo, un'ulteriore opportunità di crescita che la scuola offre ai suoi iscritti.
Gli esami si sono svolti il 27 aprile e gli allievi sono stati esaminati da una commissione esterna. Tutti gli allievi che hanno sostenuto gli esami accademici hanno superato brillantemente la prova d'esame e sono state assegnate ben 5 borse di studio, premio dell'ottima performance.
Una novità di questo anno è stato il Giocodanza, una nuova metodica che riguarda il corso di Propedeutica, rivolta quindi a bambini di età compresa tra i 4 e gli 8 anni. E' un accostarsi alla Danza tramite il gioco, un percorso di crescita attraverso un'attività ludica dove le componenti principali sono la creatività, l'immaginazione... e tanta fantasia! Proprio attraverso il gioco della fantasia, i piccoli allievi ricevono gli strumenti necessari non solo al loro percorso formativo, ma anche a *regolare e disciplinare* le loro capacità con libertà di espressione. Gli anni della propedeutica prevedono l'elaborazione di elementi importanti e basilari, che tuttavia non sono semplici.
Ora gli allievi si concederanno un piccolo periodo di meritato riposo. ùAgli inizi di luglio partiranno le lezioni estive.

Il nuovo anno accademico inizierà a settembre con l'apertura dei corsi nei vari livelli divisi per fascia di età:

- **AVVIAMENTO ALLA DANZA**
  per allievi dai 4 a 5 anni
- **PROPEDEUTIC LEVEL**
  per allievi dai 6 a 9 anni
- **FIRST LEVEL**
  per allievi da 10 a 11 anni
- **SECOND LEVEL**
  per allievi da 12 a 14 anni
- **SECOND LEVEL SUPERIOR**
  per allievi da 14 a 16 anni
- **ADULTI**
  aperto a tutte le età

Jazz, funky ed hip-hop sono le discipline che si praticano alla Zoe Dance a.s.d.

Nuova convenzione tra Varmo e Camino

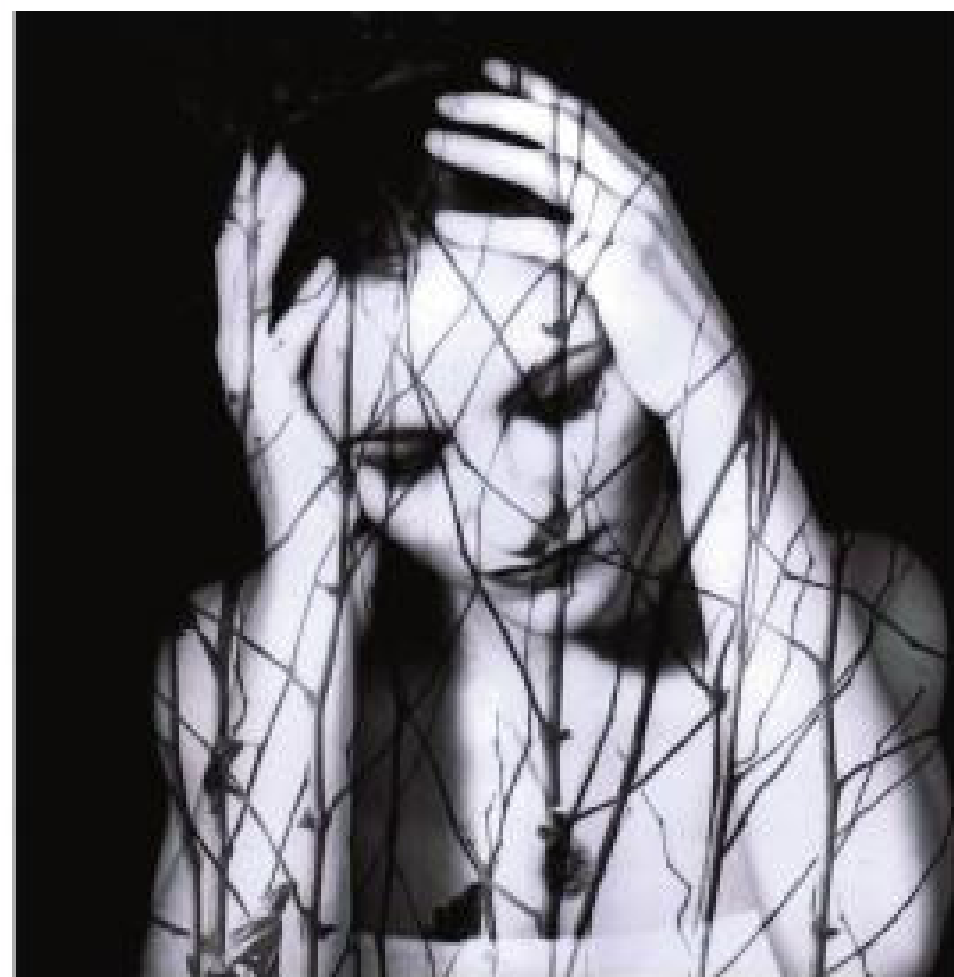
Siglata la convenzione Varmo-Camino al Tagliamento. Varmo assume il ruolo di capofila. E' stata siglata sabato 1 giugno in Municipio a Varmo la convenzione per l'utilizzo congiunto di mezzi operativi ovvero dell'autospazzatrice stradale e dell'autocarro con cestello tra i due comuni che già fanno parte dell'associazione intercomunale del Medio Friuli. Il sindaco Sergio Michelin ha dichiarato "è si un atto conclusivo ma anche l'inizio di un ulteriore costruttivo scenario futuro". Per il primo cittadino di Camino, Beniamino Frappa "la convenzione conferma la storica collaborazione a partire dalle scuole medie". Il vicesindaco Angelo Spagnol e il collega caminese Nicola Locatelli con l'assessore Giuseppe Leonarduzzi hanno ricordato la vicinanza territoriale in particolare lo stretto rapporto fra le frazioni confinanti. Il vice Locatelli ha sottolineato che i due capoluoghi sono legati oltre dal Tagliamento anche dal Varmo; fiume decantato da illustri scrittori e poeti. "E un territorio che si compenetra. Rimangono forti i legami storici". Michelin, ha specificato, che "sentita in modo informale, anche la gente, ha recepito favorevolmente la convenzione". Ha concluso Frappa "l'utilizzo di questi macchinari permetterà maggior decoro e prevenzione sul territorio, per i cittadini sarà un impatto positivo". L'obiettivo principale delle due amministrazioni è quello di ottimizzare l'ammortamento dei mezzi operativi in gestione facendone un uso continuo e frequente.

Monia Andri

Pro Loco via mail

Conta ormai 90 iscritti il notiziario diffuso via mail dalla Pro Loco Il Var, da poco arricchito di una nuova veste grafica che consente di presentare al meglio le iniziative e gli eventi segnalati. Gli iscritti al servizio si sono dimostrati molto coinvolti e interessati, infatti le statistiche di lettura di queste email informative sono quasi il doppio rispetto alla media delle organizzazioni no-profit. Con lo stesso strumento sono state contattate le Pro Loco del Medio Friuli e delle zone limitrofe per far conoscere le iniziative legate alla Festa del Vino e del Toro.
Per ricevere gli aggiornamenti nella propria casella di posta è sufficiente inserire i propri dati all'indirizzo http://eepurl.com/xQqtP, mentre chi desidera condividere iniziative ed eventi può segnalarli a info@caminoaltagliamento.org

Astrid Virili

Liana Frappa, la fotografia che nasce dalla natura

Liana Frappa - Ritratto

Il 22 giugno scorso è stato presentato a Varmo il Dvd "Sette artisti per sette Comuni", a cura della Pro Loco Vildivar che ha intervistato alcuni artisti di Varmo e dei comuni confinanti. Ha partecipato all'iniziativa anche Liana Fides Frappa, fotografa caminese che è stata intervistata da David Calligaris, ideatore e curatore del filmato. Liana ha raccontato la sua passione per la fotografia analogica su pellicola e su polaroid, e la sua predilezione per l'ambiente naturale della campagna caminese e del greto del Tagliamento. Ha spiegato come è nata la serie intitolata Animalia, che vede protagonisti surreali personaggi con teste di animali, e le doppie esposizioni che sovrappongono ai ritratti elementi presi dalla natura come cortecce, rami e sassi. I suoi lavori sono visibili sul sito www.lianafidesfrappa.com.

Astrid Virili

Non abbandoniamo Casa Liani e progetto Santina

L'abbondante uso delle pagine dei quotidiani e periodici locali è metodo preferito dall'amministrazione comunale di Camino al Tagliamento guidata dal sindaco Frappa, per porre l'accento sulle vicende che riguardano Casa Liani e il progetto Santina e più ampiamente su tutta la gestione dell'Asp D. Moro di Codroipo.
Mai un accenno in consiglio comunale o in una qualsiasi altra occasione pubblica o istituzionale nonostante le continue e accorate richieste del gruppo consigliare di minoranza "Insieme per Camino".
Silenzio assoluto anche da parte del membro del Cda dell'Asp nominato dal sindaco di Camino che riveste anche la carica di consigliere comunale e di capogruppo della lista di maggioranza.
Quest'ultimo ha addirittura declinato l'invito a presenziare l'incontro pubblico promosso da "Insieme per Camino" sul tema: "Quale il futuro di Casa Liani e dell'Asp D. Moro di Codroipo?" nel mese di maggio. La sua presenza, infatti, sarebbe stata possibile esclusivamente per spiegare il proprio operato in seno all'azienda per i servizi alla persona e non per esporre, condividere e sostenere scelte e progetti dell'ente di cui lo stesso ha assunto la carica di presidente per alcuni mesi.
Silenzi ingiustificati, dialoghi mai avviati, comunicazioni inesistenti che hanno favorito il proliferare di notizie frammentarie, fuorvianti e talvolta errate che non rendono giustizia e non danno adeguato risalto agli aspetti sociali ed economici del progetto Santina e di Casa Liani.
Non si ricercano o propongono soluzioni, non si valutano o si condividono percorsi possibili. L'amministrazione Frappa recrimina, si nasconde dietro castelli di carta e addossa colpe inesistenti ad altri inventandosi addirittura una fantomatica inadeguatezza dei locali e della struttura fondata solo sull'opinione, del tutto personale, di un operatore di una Onlus, il quale, interpellato, si è dissociato da quanto affermato dal sindaco Frappa. Non considera che il recupero dell'edificio é stato concepito proprio in funzione del progetto Santina e, quindi, all'avvio di una casa famiglia destinata ad accogliere minori da zero a undici anni tolti dalla potestà genitoriale, e che è stato condiviso, autorizzato, finanziato e tecnicamente e strutturalmente ritenuto idoneo dalla Regione Friuli Venezia Giulia sia dalla giunta Illy che da quella Tondo.
Ben venga quindi un accordo con l'Asp D. Moro di Codroipo anche per l'uso dei locali di proprietà comunale se tale accordo risulta essere determinante per l'avvio del progetto Santina.
Al dialogo più volte sollecitato da "Insieme per Camino" il sindaco e la sua giunta hanno preferito fare ricorso alla carta stampata sicuramente meno impegnativa, senza contradditorio e a senso unico rispetto agli incontri pubblici, alle commissioni di lavoro, ai consigli comunali. Ma è giusto che il progetto Santina e Casa Liani siano destinati all'oblio?
Non possiamo accettare che per mancanza di dialogo o più semplicemente per superficialità o per evitare la "fatica" di trovare le migliori soluzioni al problema si preferisca lasciare alle ortiche una struttura come quella di Camino.
Un importante progetto, attento al disagio minorile, utile a Camino e funzionale alle esigenze della Regione che è costato alla collettività tempo, idee, denaro, non può perdersi nei "vizi" burocratici di una amministrazione comunale.

Ennio Zorzini
"Insieme per Camino"

E...state oltre la campanella!

Si sono da poco concluse le attività estive del progetto "Quando la scuola non c'è – Oltre la campanella", destinato ai bambini delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo di Codroipo avviato dall'Associazione "Educhè" grazie anche al contributo regionale dei progetti delle famiglie (art. 18 comma 3 legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 "Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità"). Dopo le numerose e ricche attività invernali, con accudimento dei bambini, sostegno ai compiti e laboratori anche nei giorni di vacanza e di sospensione didattica, l'iniziativa è proseguita nel mese di giugno nei locali della Scuola Primaria di Camino al Tagliamento, dove i bambini hanno avuto la possibilità di svolgere i compiti per le vacanze e di divertirsi grazie ad innumerevoli laboratori creativi e spazi dedicati a giochi ed attività motorie.
Tutte le attività hanno voluto mirare all'imparare divertendosi e alla socializzazione, sempre con una particolare attenzione pedagogica ed educativa.
L'iniziativa ha riscosso il successo meritato, anche attirando iscritti da fuori Comune. Ringraziamo calorosamente l'Amministrazione Comunale, la Pro Loco, la Dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Codroipo, le Maestre ed il personale della Scuola di Camino, e le Associazioni partner che hanno reso possibile quest'esperienza: l'Associazione Dilettantistica Sportiva Camino, Dance & Fitness, Atletica 2000, Studium Musicae, Tocca il cielo con un dito e il Coro "Notis ta li calis".
L'Associazione Educhè in collaborazione con la Pro Loco e il Comune di Camino al Tagliamento sta già lavorando in vista del prossimo anno scolastico e le preiscrizioni sono aperte, contattando il numero 347.3008376 o via mail a eduche2011@gmail.com

Associazione Educhè

servizi a cura di Paola Beltrame

4mila ore di lavoro per la Protezione Civile

Sono 3.954 le ore di lavoro prestate nel 2012 dal gruppo comunale di Protezione civile, coordinato da Luigi Paroni. L'impegno è continuato quest'anno: con le altre associazioni sono stati mobilitati, come informa il vicesindaco Sandro Virgili, 50 volontari, che hanno raccolto 80 sacchi di rifiuti. In mezza giornata sono stati ripuliti i fossi adiacenti le strade asfaltate di tutto il Comune: «Un solo sito problematico - spiega l'esponente della Giunta Gomboso -, dove si è trovato di tutto, ma in generale il territorio si è presentato più pulito degli altri anni». Paroni riferisce sulle precedenti attività: con il distretto del Cormôr in Liguria per l'alluvione, per il dopo terremoto in Emilia, prima ancora a spalare neve nelle Marche.
Oltre alle esercitazioni organizzate dal distretto, la Pc di Lestizza è stata impegnata nel trasporto del sangue del cordone ombelicale. Inoltre è stato prestato servizio alle manifestazioni curate dal Comune ed è stato realizzato un corso antincendio. «La Pc si è fatta carico del verde della Maleote - aggiunge il capogruppo -, contando che gli alpini collaborino per la parte muraria e per il monumento».

A sei mesi...

Nel cuore dei tuoi famigliari e dei tanti amici per sempre con noi un fiore...un respiro e una parola gentile basta solo questo per ricordare com'eri.
Grati per le attestazioni di affetto ricevute in questi mesi, i famigliari desiderano esprimere la propria gratitudine a tutti coloro che in qualsiasi modo hanno voluto ricordare la loro cara Italia Del Giudice in Casco.

Villacaccia di Lestizza 22-01-2013 //22-07-2013

Centro estivo attivo fino al 27 luglio

Fino al 27 luglio sarà attivo, all'ex asilo parrocchiale di Santa Maria di Sclaunicco, il centro estivo. La struttura è aperta da lunedì a venerdì per la fascia d'età da 7 a 14 anni con possibilità di pre e post accoglienza. Adesioni da lunedì a venerdì (8-12.30) contattando la responsabile Zoratti. Il centro estivo è gestito da personale dell'Asp Moro di Codroipo, con cui il Comune ha stipulato una convenzione; l'animazione è curata da un gruppo di giovani volontari locali formati nell'ambito del progetto comunale "Ragazzi si cresce".
Tra sport e laboratori non c'è tempo di annoiarsi. Ci sono anche anziani che insegnano i lavori di una volta oltre a un servizio per il trasporto.

Afds: Fernanda De Rose nuova presidente

E' Fernanda De Rose la nuova presidente della sezione Afds di Lestizza-Galleriano. Sostituisce la storica guida, Rino Gomboso, che resta in consiglio come vicepresidente per il capoluogo con Gilberto Ecoretti per Galleriano. Rappresentante dei donatori è Ilario Gallo, segretario e responsabile del gruppo giovani Arianna Pagani, che affiancano i consiglieri Rosario Braida, Edoardo Fongione, Marina Fongione, Marco Garzitto, Arrigo Pagani, Lucia Pagani, Elvis Tomada; revisori Andrea Hosmer Zambelli, Adelchi Piticco e Francesco Sgrazzutti.
Alla 51a Festa del dono il diploma di benemerenza è andato a Roberta Sottile; 9 i soci che hanno ricevuto il distintivo di bronzo (Gianna Comuzzi, Fernanda De Rose, Giancarlo Degano, Umberto Fongione, Fabio Gomba, Giuseppe Leone, Silvio Pagani, Tiziano Pertoldi, Giulia Savorgnan). Assegnato il distintivo d'argento a Giuseppe De Clara, Giacomo Del Pin, Enzo Ferino e quello d'oro a Renato Ecoretti, Adriano Gomba, Ivan Gomboso. Distintivo d'oro con fronde a Fulvio Pertoldi.

servizi a cura di Maristella Cescutti

Il Sindaco Cecchini consegna ai giovani la Costituzione

Consegna della Costituzione da parte del sindaco Andrea Cecchini ai 20 neodiciottenni del capoluogo e a tutti i componenti del Consiglio comunale dei ragazzi di Mereto nel 67° anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana, principale festa nazionale civile. «Non è una versione di pregio, è un semplice libretto che contiene l'intera Costituzione della Repubblica italiana. Solo attraverso un ruolo di cittadini attivi, possiamo avere la speranza di una società nuova, basata su principi di lealtà, rispetto dell'altro, giustizia, equità, moralità, altruismo, solidarietà, pace, che forse oggi abbiamo in parte perso - afferma il sindaco -. Personalmente, credo che le critiche che gli adulti rivolgono ai giovani, perché ritenuti fragili e poco inclini all'impegno, e dei giovani agli adulti, perché ritenuti poco attenti alle loro istanze e magari poco propensi a lasciare loro spazio, debbano lasciare il posto ad un maggior dialogo fra generazioni. Ritengo che soltanto così esse possano portare il giusto contributo delle diverse età alla crescita comune».

«Quest'anno - continua il primo cittadino di Mereto - abbiamo deciso di invitare, per l'occasione, anche i componenti del Consiglio comunale dei ragazzi, recentemente costituito. Siamo convinti che proprio partendo dal coinvolgimento di questi giovanissimi, nel saper ascoltare le loro istanze, le loro idee, le loro proposte, si possa arrivare in tempi rapidi ad una società con un elevato senso civico e di rispetto dei valori e delle regole».

Celebrato il tricentenario della Parrocchia di San Michele Arcangelo

Mereto ha celebrato il tricentenario della parrocchia di San Michele Arcangelo. Era il 13 giugno del 1713, infatti, quando tutto il paese si mobilitò per la costruzione della sua chiesa, che fu consacrata circa 200 anni dopo dall'arcivescovo monsignor Pietro Zamburlini. Nel 1908 fu cambiato anche il patrono, che prima era Sant'Agostino:il 29 settembre dello stesso anno venne nominato l'attuale San Michele. Lunga la storia di questa chiesa, tanto amata dalla comunità e costruita con il sudore della gente, conservata in tutto il suo splendore grazie al volontariato di molte persone. All'interno sono conservate pregevoli opere d'arte, fra cui statue in marmo del "Torretti", dipinti di Fred Pittino del 1942, e un prezioso organo di Gaetano Callido risalente al 1787 che reca il numero 243. Per festeggiare i 300 anni della posa della prima pietra, sotto la regia appassionata dell'ex sindaco Gilberto De Marco, la Pro loco con il suo presidente Luca Bernardi, il Comune, con l'assessore Denis Nicoletti, hanno messo a punto un programma che ha previsto un convegno al quale hanno partecipato il sindaco Andrea Cecchini, don Giovanni Boz ("Il sacerdote di ieri e di oggi, quali cambiamenti"), Tarcisio Venuti ("300 anni fa, il bisogno di una Chiesa a Mereto") e Roberto Tirelli ("Una Chiesa, un popolo nel Friuli del primo 700") per la conduzione di Elisa Micelli. In seguito si è tenuta la messa solenne in ricordo dei 15 sacerdoti, 15 che si sono succeduti in tre secoli. La concelebrazione è stata presieduta dall'arcivescovo Emerito monsignor Pietro Brollo e accompagnata dal coro parrocchiale, diretto da Michele D'Antoni, e dalla Nuova corale di Coseano, diretta da Cornelio Piccoli. Infine, tutta la comunità si è riunita per un momento conviviale.

Ogm: un terreno coltivato anche a Mereto

Anche Mereto di Tomba alla ribalta per la semina di mais Ogm in un terreno coltivato dall'ormai noto imprenditore agricolo Giorgio Fidenato. Ma in paese nessuno è in grado di indicare la "proprietà" che è stata oggetto della semina. Ce la riferisce lo stesso Fidenato, originario di Tomba, che attualmente vive e lavora a Vivaro, in provincia di Pordenone. «Domenica mattina, alle 9, ho seminato il mais Ogm in un terreno di 1.000 metri quadrati di mia proprietà nella frazione di Tomba. In seguito, mi sono incontrato con alcuni amici di vecchia data e ho distribuito loro le sementi rimaste perché possano provare a piantarle nei loro orti. Il terreno è di proprietà di mia moglie, io ho con lei un regolare contratto di affitto». Rimane l'atto della semina del mais Ogm - la cui coltivazione è stata autorizzata da una sentenza della Corte di giustizia europea. «Del fatto darò comunicazione alla Regione e chiederò che venga mantenuto il massimo riserbo sull'ubicazione del terreno per questioni di ordine pubblico, preferisco che lo stesso sia a disposizione delle sole autorità», afferma Fidenato che come un fiume in piena ribadisce: «La battaglia non è finita, anzi è appena iniziata contro le lobby e l'"imperialismo verde". Io non faccio del male a nessuno, rispetto le scelte di tutti. Il biotech ha qualità maggiori del biologico. C'è una fetta di mercato che è disposta ad accettare questa mia scelta. Avrei dovuto pagare 40 mila euro per l'illegalità delle mie semine, ora chiederò i danni allo Stato per questi 12 anni di battaglie. Danni che dovrebbero pagare di tasca propria i politici che hanno preso decisioni in contrasto con la direttiva europea». Ma il consiglio comunale ha adottato già nel 2007 un atto, tuttora valido, proposto dalla Coldiretti in cui si sostiene la valorizzazione dei prodotti di origine naturale e locale, per cui è chiaro l'orientamento di Mereto verso le colture tradizionali anziché transgeniche.

L'Ute di Rivignano e le Frecce tricolori

Anche quest'anno si è rinnovato l'appuntamento "quasi storico" fra l'Ute di Rivignano (nello specifico, partecipanti al corso di Metereologia e appassionati) ed il Centro Metereologico situato all'interno della base delle Frecce Tricolori di Rivolto. All'evento, coordinato con grande maestria dal corsista Giuliano Mion e dagli amici Marcello e Pierino, hanno partecipato una trentina di persone alle quali è stata data la possibilità di ammirare da vicino l'esibizione emozionante della squadriglia di MB-339 che hanno svolto il suggestivo decollo a due fasi con all'apice la perfetta sincronia di assetto in volo ed il programma completo. Per tutto questo è doveroso ringraziare per la solita gentilezza e disponibilità il comandante dell'ufficio meteo, Tenente Francesco Mariella. Il programma è continuato con l'interessante visita guidata all'officina, condotta con grande maestria dal capo hangar luogotenente Stefano Pandolfo che ha spiegato cosa avviene dietro le quinte per poter dare la sicurezza in volo agli aerei ed ai piloti. Il programma è proseguito con la visita al centro Meteo della base, la visita, guidata dall' ormai amico Maresciallo Luigi Vigani ha permesso di capire a grandi linee l'importanza delle condizioni atmosferiche per poter svolgere i programmi di volo al massimo della sicurezza. Dopo una breve pausa ristoratrice allo spaccio della base, l'allegra compagnia con al seguito il M.llo Vigani si è trasferita alla sede di Campoformido per un ottimo pranzo al quale si è aggiunta una fermata tecnica per un buon caffè corretto a Basagliapenta. Alla prossima!

Egidio Malisan

L'estate rivignanese inizia con BandeinPiazza

È ormai un appuntamento consolidato quello di BandeinPiazza, la rassegna di concerti bandistici organizzata dalla Banda Primavera che quest'anno è giunta alla quindicesima edizione. Sabato 15 giugno ha aperto la manifestazione l'Orchestra a fiati di Divaccia (Slovenia), una formazione che vanta numerose partecipazioni a concorsi per orchestre di fiati e che ha proposto un repertorio vario ma coinvolgente, soprattutto nei brani tipici della tradizione slovena. La seconda serata, il 22 giugno, ha visto la partecipazione del Complesso bandistico di Prosecco (Trieste). Il gruppo musicale, nato come espressione della minoranza slovena in Italia, ha proposto un programma di brani impegnativo, tra i quali Ficfiric un simpatico arrangiamento di un tema popolare sloveno con il tema affidato all'ottavino solista. La manifestazione si è quindi conclusa sabato 29 con la partecipazione del Corpo Bandistico "Città di Cividale", un gruppo numeroso e formato per lo più da giovani, che hanno suonato musiche originali per banda ma anche temi della tradizione popolare e musiche da film.
Scopo della manifestazione è quello di creare una occasione di ritrovo per i rivignanesi e gli amanti della musica bandistica, oltre che un momento per conoscere altre realtà musicali.
La formula di BandeinPiazza è ormai collaudata e il pubblico, con la sempre numerosa partecipazione, non ha mancato anche quest'anno di mostrare il proprio gradimento.

Marco Macor

5° Edizione di "Bimbinfiera"

La piovosa primavera di quest'anno ha voluto regalare domenica 26 maggio uno squarcio di caldo e un bel sole, cosicché la 5° edizione di Bimbinfiera organizzata dal gruppo Mammepapàveri ha potuto aver luogo a Rivignano. Quest'anno la manifestazione si è svolta nell'area adiacente all'Auditorium Comunale e nella zona verde antistante la Scuola Primaria di Secondo grado. Il grande spazio a disposizione nell'area sottostante la biblioteca ben si è prestato all'allestimento del tradizionale mercatino, dove su un trenino di banchetti colorati i bambini si sono divertiti ad esporre giochi ed oggetti domestici di vario uso e dimensione. Anche quest'anno gli amici Vigili del Fuoco, operosi già all'alba della domenica, hanno dato vivacità alla festa con l'allestimento di "Fuc e Flamis" un percorso attrezzato per bambini, tanto divertente quanto istruttivo, dove i piccoli protagonisti hanno potuto provare l'emozionante avventura di essere "Vigile del Fuoco Junior", con tanto di personale diploma firmato e timbrato. Con il sorriso sempre sulle labbra, genuina spensieratezza, grande spirito d'iniziativa e invenzione, ma soprattutto tanta inarrestabile energia, così ancora una volta il gruppo Animasogni ha saputo portare colore e divertimento alla festa, con l'ideazione e la realizzazione di "Animacircus", giochi ed attività di intrattenimento per bimbi di ogni età. Il maltempo, che ad un certo punto ha sospeso la festa, non ha scoraggiato il gruppo Mammepapàveri né tutti i collaboratori, e la buona riuscita dell'evento è stata comunque garantita: grazie a tutte le attrazioni, inclusi anche la pesca di beneficienza ed il truccabimbi, la manifestazione ha infatti permesso una donazione di euro 2.252,32 all'Associazione Fabiola Onlus www.associazionefabiola.it, che sostiene progetti a favore di famiglie con situazioni di disabilità gravi. Mammepapàveri desidera ringraziare tutti coloro i quali, in qualsiasi modo, hanno collaborato alla buona riuscita dell'evento: tutti gli sponsor, l'Amministrazione Comunale di Rivignano, il Gruppo ricreativo Drin e Delaide, la Proloco Rivignano, i Vigili del Fuoco, gli Animasogni, l'Olympia Basket di Rivignano, il Cerchio della Vita Onlus di Rivignano e tutti i volontari che per l'occasione si sono uniti a Mammepapàveri. L'umile auspicio di Mammepapàveri è quello di unire il divertimento proprio e del pubblico ad un atto concreto di aiuto, attraverso raccolte di fondi da destinare ad associazioni no profit della nostra regione, che offrono sostegno a famiglie con bambini che presentano problemi sociali o di salute. In questi cinque anni di attività del gruppo Mammepapàveri, sono state diverse le associazioni destinatarie dei ricavati: Associazione Luca Onlus di Udine, Progetto Autismo Fvg, Casa Famiglia Marta e Maria di Teor, Progetto Domino di Codroipo, Associazione Fabiola Onlus di Varmo. Vi è maggior gioia nel donare che nel ricevere e se con le proprie iniziative Mammepapàveri può dare aiuto anche ad una sola persona che soffre, allora tutti gli sforzi di Mammepapàveri sono stati ripagati (per saperne di più mammepapaveri@yahoo.it - cel. 366 1981218).

Approvato il consuntivo 2012 con un avanzo di 409mila euro

L'amministrazione guidata dal Sindaco Dino Giacomuzzi ha approvato in consiglio comunale il conto consuntivo 2012 che ha evidenziato un avanzo di amministrazione finale pari ad euro 409 mila. Il rendiconto evidenzia una situazione di Bilancio sano, questo nonostante durante il 2012 l'amministrazione, pur nelle difficoltà economiche generali, avesse deciso di mantenere le tasse al minimo di legge, contando però su un maggior gettito da parte dell'Imu.
In realtà a fine anno 2012 pur avendo riscontrato un maggior gettito dell' Imu rispetto all'Ici del 2011 di 175.000 euro, questa cifra che doveva compensare i tagli dei trasferimenti Regionali, si è dovuta versare allo Stato. Quindi al comune è rimasta solamente la vecchia entrata Ici pari a circa 600.000 euro. Tutto questo ha creato grosse difficoltà di equilibrio di bilancio, superate grazie all'applicazione dell' avanzo dell'anno precedente. Rispetto al bilancio di previsione iniziale si sono riscontrate - a consuntivo - delle maggiori entrate dovute sostanzialmente alla rimodulazione di un progetto di urbanizzazione della zona Industriale di Pannellia, e risparmi anche a seguito di una attenta gestione di tutti i capitoli di Bilancio. Nell'ambito delle entrate tributarie buoni risultati si sono ottenuti dalle operazioni di accertamento dell'Ici con il recupero di imposte non pagate per oltre 20 mila euro.
Nonostante i momenti di grosse difficoltà economica dovute alla situazione generale ed al momento che il Paese sta attraversando il Bilancio consuntivo del 2012 del comune si è chiuso in attivo.
I buoni risultati dell'entrate hanno permesso all'amministrazione comunale di portare a termine oltre alla normale gestione, anche la maggior parte dei progetti e delle iniziative programmate sopratutto nel settore delle attività sociali, culturali e sportive, conseguendo anche dei risparmi rispetto a quanto inizialmente preventivato.
Il programma delle opere pubbliche, comunque nel 2012 ha visto il completamento di opere importanti come il completamento del Teatro Plinio Clabassi, della Casetta dell' Acqua, della Piazza di Redenzicco. Nel Teatro Plinio Clabassi si è potuto quindi avviare una stagione Teatrale ricca di eventi e che ha dato grandi soddisfazioni, sia per la partecipazione di pubblico, in diverse occasioni infatti si è riscontrato il tutto esaurito, sia per la richiesta della Sala da parte delle Associazioni Locali per iniziative culturali, teatrali e musicali che sono state circa 40, sia da parte delle associazioni dei comuni limitrofi, ma anche da parte delle scuole. "Abbiamo cercato comunque di contenere le spese, mantenendo inalterati i servizi ed il sostegno alle associazioni sportive, culturali e di volontariato".
Il Sindaco Giacomuzzi conferma che il risultato raggiunto frutto dell' impegno di amministratori e dei dipendenti è buono, considerato anche che le tasse sono state mantenute al minimo di legge. Da notare che da quest'anno l'avanzo potrà essere utilizzato solamente per l'estinzione di mutui. "L'applicazione del patto di stabilità, -spiega il Sindaco Giacomuzzi - sostanzialmente blocca quasi completamente la realizzazione delle opere pubbliche e delle spese d'investimento, anche se già finanziate, penalizzando le amministrazioni che, come la nostra hanno sempre attuato una seria programmazione degli interventi in rapporto alle disponibilità di Bilancio." "Stiamo vivendo momenti di assoluta incertezza,- prosegue Giacomuzzi- sia sui trasferimenti da parte degli Enti superiori, ed anche sulle politiche di tassazione che adotterà lo Stato. Questo impedisce sicuramente all'Amministrazione comunale di effettuare una programmazione seria e ci costringe a navigare a vista e non dà certezze nemmeno per gli investimenti futuri." "Ci auguriamo un intervento della Regione -conclude il Sindaco- a sostegno dei Comuni che con il loro agire si sono comportati correttamente e però si vedono privati delle proprie risorse -(vedi extragettito Imu 175.000 euro versato dal comune di Sedegliano allo Stato), per darli ai comuni che hanno avuto deficit di entrate e sono stati meno attenti e parsimoniosi."

W la Classe '43

E' stata una giornata di grande amicizia e allegria per i settantenni del Comune di Sedegliano, sabato 25 maggio. Iniziata con la S. Messa nel santuario di Castelmonte il programma è proseguito con un convivio all'insegna di buone pietanze, ottimo vino e di un piacevole intrattenimento musicale in un noto locale di Cividale. Di alto gradimento è stata la visita turistica di questa città con una bravissima guida. La giornata si è conclusa con un'ottima cena in un noto locale del Sedeglianese.

Riprende l'attività dell'Utes

Con i primi di settembre ricomincerà, dopo la pausa estiva, l'avventura dell'università di tutte le età del sedeglianese.
Da più di un decennio ormai l'Utes propone i vari corsi di lingue, cultura e laboratori anche per la necessità delle persone di trovare un luogo di riferimento e un centro di socializzazione; quindi molti dei laboratori proposti sono anche una scusa per trascorrere il tempo insieme in maniera piacevole.
Le proposte in cantiere sono sempre le solite: attività motoria per adulti, ballo, ricamo, maglia, cucito, pittura su stoffa, laboratorio di arti varie, cucina, per lingue inglese e spagnolo, cultura generale con conferenze specifiche a cadenza mensile, storia del Friuli, informatica. Inoltre, a richiesta, possono essere programmati corsi brevi di manualità, conferenze sulla coltivazione dell'orto e la manutenzione delle piante, découpage.
Naturalmente per poter mettere in piedi tutte queste attività è necessario il coinvolgimento di uno staff di collaboratori che dedicano molto del loro tempo libero alla gestione delle varie iniziative. Non bisogna dimenticare l'importanza della collaborazione con le realtà locali e con l'Amministrazione comunale di Sedegliano che permettono lo svolgimento completo di quanto programmato. In particolare è importante ricordare la collaborazione con l'Istituto comprensivo del capoluogo, dove si svolgono i corsi di ballo e informatica e quello con la parrocchia nel cui oratorio viene praticata l'attività motoria.
L'Utes non punta a nessun record di iscritti; come si diceva più sopra, il nostro obiettivo è quello di creare un ambiente sereno, tranquillo, dove si può anche lavorare o imparare. Come recita uno dei primi articoli dello statuto dell'Unieda, l'associazione nazionale che raggruppa anche l'Utes, è importante creare, per gli adulti, uno schema di educazione continua, per mantenere il più a lungo possibile l'elasticità mentale e la voglia di conoscere sempre cose nuove. Per informazioni è possibile contattare la segreteria. Tel. 0432 916023

Quiescenza obbligata per il comandante Cevolatti

Dispiace proprio a tutti – sindaci, cittadini, amici e colleghi – che il comandante del servizio intercomunale di polizia locale, capitano Paolo Cevolatti, lasci in anticipo, per motivi di salute, la sua brillante carriera professionale. Sarà sostituito dal vice, Andrea Ganis. Davvero un punto di riferimento il comandante dei vigili per i Comuni di Coseano, Flaibano e Sedegliano. Cevolatti era in servizio dal 1985, quando superò il concorso per un posto di vigile urbano bandito dal Consorzio per il servizio di vigilanza di Coseano, la prima realtà di polizia associata della regione, risultando vincitore. Nel 1992, a seguito dello scioglimento del consorzio, con conseguente istituzione della convenzione per la gestione del Servizio di polizia municipale cui aderisce anche Sedegliano essendo rimasto senza personale di polizia locale, è assunto come dipendente. Cevolatti conosce bene e ama territorio di competenza e popolazione. Ottima è la collaborazione instaurata con le altre forze dell'ordine, in primis con i carabinieri di Fagagna, San Daniele e Codroipo; con la Polizia di Stato, con la Stradale e con la Guardia di finanza, con i parroci e le varie realtà associative di volontariato dei tre Comuni. E' stata espressa per il comandante stima e un grande affetto da parte di tutti i sindaci interessati dal suo operato in questi anni. Riconosciuto e apprezzato il suo alto senso civico e del dovere unito anche a una grande umanità nel ricoprire l'incarico.

Maristella Cescutti

52° Festa del Dono

Il 9 giugno, con la celebrazione a S. Andrât della 52° Festa del Dono, la sezione comunale Donatori di Sangue di Talmassons ha concluso un impegnativo trittico di impegni iniziato sabato 25 maggio con la gita sociale all'Agusta Westland ed alle isole veneziane e proseguito il 2 giugno con il ritorno sul nostro territorio dell'autoemoteca. Il primo appuntamento, la gita con visita all'azienda fornitrice agli Stati Uniti dei noti elicotteri per gli spostamenti presidenziali ed alle famose isole della laguna veneta, è stato un modo piacevole per i numerosi partecipanti per passare una giornata in allegria senza però dimenticare l'alto valore della solidarietà che ci unisce. Il 2 giugno, in una giornata già gremita di avvenimenti come il Mercato delle Stagioni e la consegna della costituzione ai neo 18enni, cui il direttivo sezionale ha partecipato con un'intensa opera di divulgazione e propaganda della propria attività e dell'importanza del Dono, il ritorno in paese dell'autoemoteca ha richiamato molti iscritti per un totale di oltre 30 donazioni tra sangue intero e plasma.

Il gruppo donatori di Talmassons in visita alla Agusta Westland

La degna chiusura di questa serie di fatiche organizzative, ha portato, per una logica di rotazione tra i paesi, a proporre l'annuale Festa del Dono nella frazione di S. Andrât del Cormor. Numerosi gli intervenuti e le sezioni consorelle che hanno partecipato ai vari riti tra cui l'assegnazione dei premi ai donatori benemeriti e la deposizione di una corona d'alloro a ricordo dei donatori defunti.
Nel suo discorso, presenti tra gli altri il sindaco Piero Mauro Zanin, il rappresentante zonale Enrico Fuser ed il presidente del consiglio provinciale Fabrizio Pitton, il presidente sezionale Mauro Nardini oltre a ricordare i numeri di questo ultimo anno di gestione, ha richiamato l'importanza della donazione di piastrine solitamente sottovalutato in favore della più rapida e semplice donazione di sangue intero per concludere con quello che oramai è diventato il motto della sezione: ricordiamoci che doniamo per gli ammalati!

Cenerentola nel regno di Talmassonia da tris

Fin dal suo esordio sul palco del Polifunzionale di Talmassons, la fiaba di Cenerentola ha fatto bingo. Ed è piaciuta così tanto da essere messa in scena per altre due volte. I debuttanti genitori e insegnanti della scuola dell'infanzia, genitori della scuola primaria e media di Talmassons, Talmassonia sul set, hanno attirato sempre un folto pubblico, facendolo divertire con effetti sorpresa fuori schema. La narratrice distratta, la fata confusa dalle formule magiche, il titolo di Miss bruttezza vinto senza fatica dalle sorellastre, la dolcezza di Cenerentola, l'imbranatura seducente del principe, hanno sapientemente mescolato tutti i sentimenti umani. Che nelle fiabe trovano risalto e ragion d'essere. Sull'altalena del bene e del male, dell'invidia e della solidarietà, ecco mettersi in gioco la simpatia e la meraviglia, ben mimetizzate nei particolari ben delineati e nelle curatissime scenografie. La coesione dei provetti attori ha fatto il resto. La precisione della regia affidata a Silvia Toneatto ha favorito perfino l'arricchimento spontaneo dei dialoghi che si sono colorati di quel giusto tono di savoir fair tipico dei professionisti. Come, ad esempio, Cenerentola che fa un occhio nero al principe per gelosia o la narratrice che mescola Biancaneve a Pretti Woman o la fata che fa apparire uno scimpanzé invece della carrozza. Quando ridere diventa un piacere allora sì che quasi tre mesi di prove trovano senso e l'idea che mette insieme persone normali in un progetto teatrale basato sul piacere di fare insieme, merita il titolo di "Vincente". E le tre graditissime repliche lo confermano.

Pierina Gallina

Minoranza contraria all'accordo tra Comuni

Il tema centrale dell'ultimo Consiglio Comunale di Varmo e' stata l'approvazione del rendiconto della gestione finanziaria 2012. Di questo e delle osservazioni che sono state sollevate dalle minoranze, non ci sono tracce sulla stampa. Si da' invece spazio e risalto alla convenzione stipulata con il Comune di Camino al Tagliamento, sottolineando il voto contrario delle minoranze, quasi fosse frutto di pregiudizi verso la comunità' limitrofa. La minoranza si e' concentrata sull'opportunità' di un'approvazione con urgenza. Infatti, visto il parere negativo dell'ufficio tecnico alla proposta del Sindaco Michelin, a giudizio dell'opposizione era necessario approfondire la valutazione complessiva dell'accordo, che riguarda lo scambio della macchina spazzatrice con operatore, proprietà del Comune di Varmo, con un camioncino con cestello e operatore, proprietà del Comune di Camino al Tagliamento. Le perplessità nascono anche dal fatto che sia già complesso organizzare un adeguato servizio di pulizia al territorio di Varmo. Inoltre l'amministrazione sta promuovendo un'operazione di project financing, per affidare a una società' esterna la gestione e manutenzione dell'illuminazione stradale, facendo divenire quasi inutile l'utilizzo del cestello. L'approfondimento doveva anche riguardare i costi comparati dei due macchinari, valutare se un impiego maggiore provochi una mortalità più rapida di una macchina complessa come una spazzatrice, tale da rendere poi necessario un nuovo acquisto. La minoranza del consigliere Biasinutto ha chiesto pertanto di porre ai voti la proposta di un supplemento d'analisi, proponendo di rimandare la decisione al prossimo Consiglio Comunale, nel tentativo di conciliare le posizioni e approvare la convenzione con il voto unanime del collegio, una volta esperiti gli approfondimenti. Nulla da fare, la mozione ha trovato il voto contrario della maggioranza ed e' quindi stata respinta. La convenzione e' pertanto passata con i soli voti di maggioranza. Un'operazione che assume i connotati esclusivi delle logiche politiche a dispetto della valutazione di economicità' e convenienza che attengono agli amministratori.
Al sarcasmo della notizia giornalistica, che riportava presunti dissidi tra la maggioranza del Sindaco Michelin e l'ufficio Tecnico, va segnalato l'ammorbidimento, deciso dalla maggioranza durante la seduta, dei toni del documento con cui lo stesso risponde all'ufficio tecnico e questo su istanza di un consigliere di maggioranza.

Ezio Cupelli
Capogruppo di Minoranza
Comune di Varmo

Festa della Repubblica

Festa della Repubblica, come da tradizione, con e per i giovani. Impegno civico dei neomaggiorenni. L'amministrazione Michelin ha invitato i ragazzi alla cerimonia della Festa della Repubblica e loro hanno risposto all'appello presentandosi alla Sala Consiliare del Municipio. Sono stati consegnati simbolicamente, la Bandiera Tricolore, la Costituzione Italiana e l'Inno Nazionale. La buona riuscita della cerimonia, come sottolineato dal sindaco Sergio Michelin, è stata resa possibile anche grazie al supporto delle associazioni. Gli stessi referenti in particolare di Protezione Civile e Afds, hanno invitato i giovani ad avvicinarsi a queste importanti realtà territoriali. Il primo cittadino Sergio Michelin ha concluso con "W la Repubblica, w la Democrazia, w l'Italia." La festa è continuata nella sede Ana di Varmo.

Mo. An.

Caiut@ Info News

a cura di Monia Andri

"La Casa a Nord-Est" si trasforma ne "La Casa al centro del mondo"

Cultura ed enogastronomia fuse alla "Casa al centro del mondo". A S. Marizza c'è "una casa tra i campi dove amo tornare...un porto -in cui- non salpano navi, non c'è la stazione ma ne vedi passare di cantanti, scrittori, pittrici e aviatori..." Sabato 8 giugno il canevon ha ospitato la festa "Ricordando Sergio Maldini" con la XIII edizione della Gara dei Salami. A fare gli onori di Casa Nord-Est è stata la signora Franca Maldini con la sua famiglia. Logistica affidata alla Pro Loco Due Platani. Un curioso evento per omaggiare il nostro amato scrittore. Una serata che annovera illustri personalità. Il protagonista indiscusso comunque rimane sempre il signor salame nostrano con la competizione iniziata alle 18.30 all'interno della blindatissima "Sala Biliardo". Una giuria severa di 6 componenti ha valutato 10 salami nostrani. Prelibatezze provenienti anche "di là da l'aghe". Ben rappresentata S. Marizza con 4 concorrenti. Aromi speziati, buon vino o acqua fresca, un tozzo di pane; pareva un alchemico laboratorio d'altri tempi. Presidente è stata l'architetto Maria A. Cester Toso. Stile intramontabile; un filo di perle e un' antica spilla di famiglia. Artefice del restauro della Casa a Nord-Est, ha definito quel suo lavoro "un avventura architettonica-letteraria". E' lei che ha ricordato la passione per l'enogastronomia locale dell'amico Sergio. Con ironia ha descritto la gara come "un momento mistico". Dopo il verdetto, i salumi sono stati offerti agli ospiti. Sotto il portico per una pioggerellina insistente hanno degustato più intimamente la genuinità. A seguire un simpatico momento conviviale all'interno del canevon, dove si è potuto ammirare l'opera "La None" dell'artista locale Bepi Della Mora. Ad allietare la compagnia sono stati gli amici Demetrio e Armonino. Per l'occasione è stata anche presentata la canzone "La casa al centro del mondo". Come specificato dall'autore Maurizio e dal fratello Riccardo Perosa un omaggio alla Casa a Nord-Est e "alle persone che la vivono e a chi la frequenta". Molto gradito l'improvvisato accompagnamento musicale di Lucia Clanfero. Ospiti il Sindaco di Varmo Sergio Michelin e l'assessore alla cultura Michela De Candido, il Sindaco di Camino al Tagliamento Beniamino Frappa, il neo consigliere regionale Vittorino Boem e Don Erminio Cossaro. Del mondo culturale, gli scrittori Salvatore Errante Parrino e Alberto Frappa. E' stato lo stesso Frappa, giovane scrittore caminese, ad annunciare la novità letteraria: "Io e Errante Parrino pubblicheremo per lo stesso editore". Alberto uscirà presto con una riedizione del suo ultimo successo "Il Serenissimo borghese" mentre Salvatore con un nuovo romanzo. Rimane ancora top secret il nome della casa editrice. Inoltre la pittrice Franca Ravizza, il Maestro Giancarlo Venuto, il maestro profumiere Lorenzo Dante Ferro, l'illustratore Gianluca Buttolo, il critico d'arte Licio Damiani, il giornalista Mario Blasoni e ancora Mario Turello e Davide Lorigliola. Durante la premiazione è stato ricordato Remo Casarsa, scomparso il 27 febbraio di quest'anno, "l'anima di questa manifestazione". Il salame casalingo della Pro Loco è stato premiato come il migliore in assoluto. Gli organizzatori, ringraziando volontari e presenti, si sono congedati con "un arrivederci al prossimo anno!"

Un ringraziamento a Maurizio Perosa, autore di "La casa al centro del mondo" per avermi messo a disposizione il testo originale della sua canzone.

15° rassegna teatrale itinerante varmese

Durante l'estate 2013, le piazze e le contrade del territorio varmese faranno da sfondo alla Rassegna Teatrale Itinerante Varmese, giunta quest'anno alla sua 15°edizione. L'evento, curato dalla Compagnia Filodrammatica "Sot la Nape" di Roveredo di Varmo, in collaborazione con l'Associazione Teatrale Friulana (ATF) e le varie Pro Loco e con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e Provincia di Udine, prevede un cartellone di quattro appuntamenti, dislocati nelle varie frazioni del luogo. A dare il via all'iniziativa è stato il Teatro Maravee di Osoppo, che si è esibito in "Love Stories" giovedì 4 luglio, a Roveredo di Varmo. A seguire, martedì 13 agosto, al Canevon di Casa Maldini di Santa Marizza, la Compagnia "Estragone" di San Vito al Tagliamento proporrà il monologo "Resurequie", di Carlo Tolazzi. Giovedì 22 agosto sarà la volta della Compagnia organizzatrice, che porterà in scena "Siet Nininis… Sassinis", con regia di Claudio Mezzelani, all'area Festeggiamenti di Canussio. La rassegna si chiuderà martedì 3 settembre, nel giardino di Villa Giacomini a Varmo, con la commedia "Murì di ridi o ridi par no murì", della compagnia "La Gote" di Tarcento. Tutti gli spettacoli inizieranno alle ore 21.00. Ingresso libero. Si ringraziano gli sponsor per il loro contributo.

Serena Fogolini

Un Dvd su Varmo "7 Artisti per 7 Comuni"

La Pro Loco Vildivâr ha presentato sabato 22 giugno in municipio il dvd "Varmo 7 Artisti per 7 Comuni" per la regia di David Calligaris. L'originale iniziativa nasce da un'idea dello stesso Calligaris che ha spiegato: "Si tratta di un semplice documentario che mette in luce persone che hanno passato e che passano il loro tempo a dedicarsi all'arte in tutte le forme. Ho preso 7 persone dei comuni limitrofi e una di Varmo e le ho intervistate perché la comunità Friulana e non, possa accogliere il genio di ognuno di loro e la bellezza che possono esprimere sia manualmente che concettualmente. Ho volutamente lasciato che si sentissero a loro agio per così filmare la loro vera identità senza mascherare niente". Gli artisti presenti al progetto Vildiv'art 2013 sono oltre a Ruggero Bosco, vivaista per il comune di Varmo, Alverio Savoia, mosaicista per Bertiolo, Gianfranco Ovelli, stilista antichità per Codroipo, Rino Olivo, poeta per S. Michele Al Tagliamento, Vanni Martinis, scultore per Morsano Al Tagliamento, Liana Fides Frappa, fotografa per Camino Al Tagliamemto, Pietro Bortolotto, artigiano traforo per Ronchis, Guido Tonizzo, musicista cantautore per Rivignano. Hanno presenziato i sindaci del capoluogo Michelin, di Bertiolo Battistutta e di Ronchis Biasutti. Fra gli artisti ha assistito anche il giornalista professionista e radiotelevisivo alla Rai, Pietro Villotta. Emozionante l'interpretazione della poesia di Rino Olivo Cîr platât. L'evento è stato organizzato dalla Pro Loco Vildivâr, patrocinato dal Comune di Varmo e dall'Ente Friuli nel Mondo. Sull'onda del successo riscosso gli organizzatori invitano alla mostra collettiva in occasione della Sagre dai Païs.

Mo. An.

Concluso il primo anno del Twirling-Varmo

Annata sportiva 2013 più che positiva per le allieve del Twirling-Varmo. Una bella festa ha concluso il I anno di vita per la nuova realtà "in rosa" della bassa. Ha sede a Varmo e propone una originale disciplina sportiva; il twirling. Il termine twirling deriva dal verbo inglese to twirl, la cui traduzione italiana è "far ruotare" e si riferisce proprio al movimento del bastone: un'asta metallica, o di plastica colorata per i bambini più piccoli, con due pomelli di gomma alle estremità. Riassume in sé diverse discipline ginniche, quali ginnastica artistica, ritmica e danza classica con la tecnica del bastone di twirling (simile a quello delle majorette), il tutto su basi musicali. Si propone quindi sia come sport sia come arte. Sport perché associa la tecnica del twirling mentre il corpo si muove con grazia attraverso vari movimenti basati sull'interpretazione musicale. Arte perché richiede stile e bellezza, espressione artistica e senso estetico. La società sportiva varmense è attiva da 3 anni, prima come affiliata del "Centro della Gioventù" di Lignano poi come associazione presieduta da Giovanna Turchetto dall'agosto del 2012. L'insegnante proviene da Lignano dove ha prima gareggiato e poi insegnato nel Centro della Gioventù, primeggiando con le sue allieve sia in ambito Italiano sia Europeo. E' stata la stessa insegnante, trasferitasi per motivi familiari a Rivignano nel 2010, che ha proposto un corso di twirling a Varmo, dalle iniziali 10 atlete in soli 3 anni oggi la squadra è composta da 3 gruppi di 35 bambine dai 4 ai 12 anni. Le 10 ragazze più grandi, hanno preso parte per la prima volta alle gare di agonismo di C2 ottenendo dei buoni piazzamenti. Ottimi risultati anche per il gruppo Intermedio, per la prima volta alle promozionali, che s'è piazzato al secondo posto. L'associazione ha organizzato una importante gara di campionato nel palazzetto dello sport di Rivignano. Hanno gareggiato più di 80 atlete dai 5 ai 12 anni provenienti da Friuli, Veneto e Trentino. Un grande sforzo organizzativo, per questa giovanissima società sportiva. L'evento è stato supportato dal Comune di Rivignano e dalla Provincia di Udine, dai privati locali e soprattutto da volontari. Si prevedono esibizioni a Lignano e a Varmo. Pausa estiva e ripresa a settembre con alcune novità. L'Asd Twirling Varmo infatti, riscontrati i numerosi successi, dato il vertiginoso aumento di partecipanti ai corsi e le nuove richieste, cerca un'insegnante di ginnastica artistica o ritmica, anche alla prima esperienza purchè a conoscenza dei principali movimenti della ginnastica. Oltre all'ampliamento dello staff tecnico, c'è anche la volontà di attivare un corso di ginnastica per adulti.

Mo. An.

PERAULE DI VITE: La leç dal amôr

"Dute la leç e cjate compiment intun sôl comandament: tu volarâs ben al to prossim come a te stes" (Gal 5,14).

E je cheste une peraule di Pauli, l'Apuestul: curte, biele, secje, clare. Jê nus dîs ce ch'al à di stâ a la fonde dal mût di fâ dal cristian, ce che simpri al à di dâj ispirazion: l'amôr pal prossim. L'apuestul al viôt intal meti in vore chest comandament la plenece de leç. Jê, di fat, e dîs di no tradî l'om o la femine, di no copâ, di no robâ, di no bramâ.... e si sa che chel ch'al vûl ben nol fâs dut chest: chel ch'al vûl ben nol cope, nol robe...

"Dute la leç e cjate compiment intun sôl comandament: tu volarâs ben al to prosssim come a te stes"
Dutcâs, chel ch'al ame no dome al scjampe dal mâl. Chel ch'al ame si vierç viers chei altris, al vûl il ben, lu fâs, si preste: al rive a dâ la vite pal so amôr.
Par chest, Pauli al scr îf che intal amôr pal prossim no dome si ubidìs a la leç, ma si à "la plenece" da la leç.

"Dute la leç e cjate compiment intun sôl comandament: tu volarâs ben al to prossim come a te stes"
Se dute la leç e sta intal amôr pal prossim, bisugne pensâ a chei altris comandaments come struments par slusorânus e vuidânus a savê cjatâ, intai gredeis da la vite, la strade par amâ chei altris; bisugne savê lei intai comandaments lis intenzions di Dio, la sô volontât. Lui nus vûl ubidients, pûrs, mortificâts, mugnestris, misericordiôs, puars...par meti in pratiche miôr il comandament da la caritât.

"Dute la leç e cjate compiment intun sôl comandament: tu volarâs ben al to prossim come a te stes"
Si podarès domandâsi: cemût mai l'apuestul nol fevele dal amôr di Dio? Il fat al è che l'amôr di Dio e dal prossim no son un cuintri chel altri. L'amôr pal prossim, anzit, al è l'espression di chel altri, dal amôr di Dio. Amâ Dio, di fat, al vûl dî fâ la sô volontât. E la sô volontât e je che o amìni il prossim.

"Dute la leç e cjate compiment intun sôl comandament: tu volarâs ben al to prossim come a te stes"
Cemût meti in vore cheste peraule? Al è clâr: amant il prossim, pardabon. Chest al vûl dî: regâl disinteressât fat a lui. Chel ch'al dopre il so prossim par lis sôs miris, ancje spiritualis come la sô santificazion, nol vûl ben. Bisugne amâ il prossim, no nô stes. Chel ch'al ame pardabon si fasarà sant: al sarà "perfet come il Pari", parcè ch'al à fat il miôr ch'al podeve fâ:al à centrât la volontât di Dio, al à metude in vore, al à compît in plen la leç. No sarìno forsit esaminâts ae fin de vite dome su chest amôr?

Chiara Lubich
(Traduzion di Franca Mainardis)

Il diari "Olmis" ta lis Scuelis cun Michele Pittacolo

Puntuâl , come ogni an, a la fin dal mês di Mai, la Societât Filologjiche Furlane e à presentât il diari torzeon **Olmis** pai fruts da lis Scuelis Elementârs e da lis Scuelis Mediis.
Dopo da la presentazion uficiâl li da la sede da la Fondazion Crup, ch'e à finanziât il lavôr, in Vie Manin a Udin cul ospit d'onôr, il gjornalist sportîf furlan Bruno Pizzul, ancje la Scuele Medie di Codroip e à volût vê la sô presentazion pai siei students. Cussì, mediant dal interessament dai professôrs Fabello e Baldassi si à jemplât l'auditorium di Vie IV Novembar. Di bande da la Filologjiche, il dotôr Pierino Donada al à presentât i lavôrs editoriâi fats di tancj agns e il professôr Gotart Mitri al à fevelât dal contignût di cheste edizion (si à rivât al numar 28) di **Olmis**, che al riguarde il sport. Si à marcât il so valôr agregatîf, une pratiche ch'e bute jù lis barieris politichis e religjosis. Il sport al è fondamentâl par une cressite armoniose dal fisic dai fruts. Il contribût plui impuartant, però, lu à puartât Michele Pittacolo, il pluricampion mondiâl e paraolimpic di Vil di Var, che, cetant volentêr, al à acetât l'invît di incuintrâ i fruts da lis scuelis. Al à contât, intun grant cidinôr e atenzion, il brut moment dal incident che i à improibît une cariere sflandorose. Al à contât dai patiments, dai sfuarçs par vinci la sô gnove condizion fisiche. Intun video-clip i students a àn podût cognossi lis sôs impresis vitoriosis. Si à po metût a disposizion par lis tantis domandis che i fruts i àn fat par furlan e par talian. Il messaç, ch'al volût fâ passâ, al è stât che si à simpri di scombati, di stât contents che la vitorie plui biele e je chê da la salût. E, insom, l'apoteosi, l'ovazion in pîts di ducj, cuant che Michele al à tirât fûr dal so borselut la medae olimpiche origjinâl vinçude ta lis Paraolimpiadis di Londre 2012! La scuele si à incuintrade cul sport vêr, cuntun campion che, dal sigûr, i fruts si ricuardaran e che a àn fat la code par un'ore par vê il so autograf.
Graziis Michele, par la tô testemonenace.

g.m.

VIII an dal "Teatrut dai fruts"

La pro loco "Lis aghis" di Romans di Vildivar us invide al VIII an dal "Teatrut dai fruts. Dutis lis fameis che an gust che i lôr fruts a sedin impegnâs a imparâ la lenghe furlane e cjacarâ par mieç dal teatri e ca sedin in tês scuelis primaris, podin iscrivisi gratis par mieç di chest indiriz **paolo.bortolussi8@tin.it** o in chescj numars - **P.B. 339 5719699 - Davide De Candido 333 7722191 - proloco.lisaghis@alice.it**
Lis lezions a si tignaràn la sere tor lis nouf (o si metin dacuardi cun vualtris) dôs voltis la setemane in tal ex asilo di Romans di Vildivar. Lis lezions a scomensaràn Sabide 6 di lui 2013 a lis vot e mieze sot sere,al finarâ i prins di setembar (se o veis di lâ in feris a no son problems). Il test a lè di Franca Mainardis e Pauli Burtulus. Tal cors a si fasarâ esercizis di concentrazion, di memorie, di inventive, ce môt stâ sul palc e recitazion.
P.S.-Se son zovins dês medis in su che vedin voe di fa une esperienze di insegnament, ju spieti ducji.

Us spieti ce tancji
Paolo Bortolussi

Associazione Pro Flaibano

Flaibano

Festeggiamenti S. Filomena

2/3/4/5-9/10/11-14/15 AGOSTO 2013

con il Patrocinio Comune di Flaibano

Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia

Consorzio fra le Pro Loco della Comunità Collinare del Friuli

Venerdì 2 agosto

ore 19,00 *apertura stand gastronomici*

ore 21,00 concerto con ***Crunchy Candies*** una carellata anni '50-'60 tutta live, con scenografie a tema

Sabato 3 agosto

ore 19,00 *apertura stand gastronomici*

ore 20,00 *MUSICA IN BIRRERIA* ***Anime in plexiglass*** cover band Ligabue

ore 21,00 serata di ballo l'orchestra romagnola ***ALTO GRADIMENTO***

Domenica 4 agosto

ore 17,00 ***Battesimo della Sella*** in collaborazione con la scuola Western L.A. 104

ore 18,00 *apertura stand gastronomici*

ore 19,00 grande spettacolo ***Indian Spirit Show*** in mezzo a falò e abiti indiani: esibizioni di animali in libertà, cani, cavalli e falchi ammaestrati, acrobazie a cavallo in collaborazione con l'Ass. Genitori Flaibano

ore 21,00 ballo con l'orchestra ***GIMMY E I RICORDI***

direttamente da Zelig

Cabaret SOTTO LE STELLE

Lunedì 5 agosto

ore 19,00 *apertura stand gastronomici*

ore 21,30 ***Zelig Cabaret sotto le stelle*** con ***MAURIZIO LASTRICO*** il ***DUO IDEA*** e ***BIANCHI E PULCI***
ingresso gratuito, visione anche su maxischermo
lo spettacolo verrà proposto anche in caso di pioggia

Venerdì 9 agosto

ore 19,00 *apertura stand gastronomici*

ore 21,30 concerto con ***Tablatones*** rockabilly, country, rock, anni '60-'70-'80

Sabato 10 agosto

ore 19,00 *apertura stand gastronomici*

ore 20,00 *MUSICA IN BIRRERIA* ***I Galao*** live music

ore 21,00 ballo con l'orchestra ***CALIFORNIA***

Domenica 11 agosto

ore 16,00 storica ***processione con la statua di S. Filomena*** accompagnati dalla banda ***Linda*** di Nogaredo di Prato

ore 17,00 ***Riciclarte*** laboratorio creativo con materiali di recupero promosso dall'*Asilo nido Rondinelle*

ore 17,30 ***esibizioni di ballo*** Tim match tra quattro scuole di ballo curato da Oasi Danze di Osoppo

ore 21,00 ballo liscio con l'orchestra ***COLLEGIUM***

Mercoledì 14 agosto

ore 19,00 *apertura stand gastronomici*
Euromenù 2013
protagonista la gastronomia austriaca
inaugurazione stand

ore 19,30 degustazione piatto tipico **PANIERTE HUHNER SCHENKEL mit KARTOFFEL** ed ***ESIBIZIONE DEL GRUPPO ALPEN TRIO***

ore 21,00 ballo con l'orchestra ***MAGRI E LISONI***

ore 24,00 spettacolo pirotecnico ***aspettando Ferragosto***
in caso di maltempo lo spettacolo si terrà giovedì 15

Giovedì 15 agosto

ore 8,30 ciclo-turistica non competitiva ***Pedaliamo insieme*** *iscrizioni*

ore 10,00 partenza ***giro turistico*** non competitivo

ore 12,30 premiazioni e pranzo partecipanti

ore 18,00 *apertura stand gastronomici* Animazioni e giochi per bambini con Maravee

ore 21,00 gran finale con l'orchestra ***I PAPAYA***

novità 4/11/15 AGOSTO

STAND "Sapori delle nostre terre" esposizione di prodotti tipici del nostro territorio

STAND "Friuli Multimediale" proiezione di foto e video-documentari